

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755956. Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 300 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più. Neurologia L. 450 (partecipazioni L. 600). Finanziari e legali L. 800. Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600). Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col. Piccolo del lunedì: 97.500, 14.400, 7.550). ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col. Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900). Copie arretrate il doppio.

IN VIGORE DALLA MEZZANOTTE DI IERI IL DECRETO-CATENACCIO DEL GOVERNO

23 LIRE IN PIÙ PER LA BENZINA A 185 LA «SUPER» E A 175 LA «NORALE»

La decisione del consiglio dei ministri riporta l'Italia in testa alla classifica dei paesi industrializzati per il maggior costo del carburante - In aumento anche il gasolio - Varata tutta la riforma tributaria

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 29. Da mezzanotte la benzina super costa 185 lire al litro, la normale 175, il gasolio trazione (Diesel) 95 lire al litro anziché 80 ed il gasolio da riscaldamento è passato da 24 a 28 lire al litro. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri questo pomeriggio: in tal modo l'Italia è tornata in testa alle classifiche dei paesi industrializzati con il record del maggior costo della benzina.

La seduta odierna ha approvato anche gli ultimi quattro decreti delegati relativi all'attuazione della riforma tributaria: la relazione previsionale e programmatica per il 1974 ed i decreti urgenti per l'università. Il provvedimento di rincaro della benzina e di ogni tipo di gasolio è di notevole gravità ed è innegabilmente in contraddizione con la politica di contenimento dei prezzi proclamata dal governo: non vi è dubbio

che un episo del petrolio sulla base dei seguenti criteri: garanzia del rifornimento del petrolio greggio e di prodotti petroliferi secondo un piano pluriennale di approvvigionamento a prezzi periodicamente determinati; 2) disciplina dei piani di lavorazione delle raffinerie attraverso la definizione delle quote relative al mercato interno e alla esportazione, in modo da garantire prioritariamente il soddisfacimento del fabbisogno nazionale; 3) razionalizzazione degli impianti di raffinazione, trasporto e distribuzione, al fine di eliminare gli sprechi derivanti da capacità eccessive, di dimensioni insufficienti, da sottile distribuzioni nel territorio e di ridurre al minimo i danni derivanti dall'inquinamento; 4) rafforzamento del ruolo svolto dall'ente di stato, attraverso lo sviluppo dell'attività di ricerca e la conclusione di contratti di lungo periodo con i paesi produttori, intesi ad acquisire risorse petrolifere nel quadro di accordi commerciali e industriali più ampi.

Contemporaneamente il CIPE sospenderà sia il rilascio di nuove licenze per impianti petroliferi di raffinazione, distribuzione e stoccaggio, sia la validità dei decreti di concessione già accordati per nuove capacità di raffinazione, e che risultano non ancora utilizzati. Su richiesta delle aziende interessate — conclude il comunicato — il CIPE potrà sbloccare i decreti emessi e sospenderli quando verifichi la conformità dei progetti relativi ai principi generali preannunciati.

Il consiglio dei ministri ha inoltre approvato gli ultimi quattro decreti delegati che completano la riforma tributaria. Si tratta dei decreti riguardanti l'istituzione dell'anagrafe fiscale, delle agevolazioni fiscali (nel quale è stato approvato un articolo specifico che parla delle agevolazioni per Trieste), della riscossione delle imposte ed i servizi della riscossione. Con l'anagrafe tributaria sarà attribuito il numero del codice fiscale ad ogni soggetto che abbia ad acquisito la qualità di contribuente. Permetterà di ac-

LEONE DOMANI A PARIGI

Roma, 29. Lunedì il Presidente Leone, accompagnato dal ministro degli Esteri Moro, si recherà in Francia per la prevista visita al Stato di fine anno. Non esiste al riguardo una agenda di lavori precisa, ma è fuori di dubbio che, nel corso dei colloqui con Pompidou, Leone si soffermerà in particolare sui temi di carattere europeo, e cioè l'unità economica e monetaria, lo sviluppo sociale della comunità, le relazioni esterne del continente, il rafforzamento delle istituzioni e i progressi in campo politico.

Parte dei colloqui verrà inoltre certamente dedicata a un esame dei rapporti bilaterali, considerati da anni più che eccellenti. (Il servizio in II pagina)

infatti che avrà ripercussioni in quasi tutti i settori della vita economica del paese. Rincarerà infatti il costo dei trasporti e quindi delle merci trasportate e tra queste in prima linea le derrate alimentari che sono in testa ai trasporti su strada.

Un immediato riflesso sulla borsa della spesa di ognuno avrà poi l'aumento del prezzo del gasolio da riscaldamento. In ogni caso, in questo frangente il governo ha tentato chiamare una manovra psicologica: facendo circolare insistente la voce di un aumento della benzina superiore a quello poi decretato, ha in un certo qual modo attenuato l'impatto psicologico dei provvedimenti sulla popolazione.

Vediamo ora in particolare questo decreto catenaccio sui prodotti petroliferi. Degli aumenti per la benzina 53 lire andranno agli industriali, 150 ai gestori delle pompe ed il resto al fisco. Per quanto concerne il gasolio, l'aumento a favore delle industrie petrolifere sarà di 7 lire che si riducono a 4 per il consumatore essendo stata diminuita di 3 lire l'imposta di fabbricazione.

DIECI MINISTRI, TUTTI EX MILITARI, LASCIANO IL GOVERNO

Si sono dimessi in Grecia gli uomini di Papadopoulos

Il Presidente è l'unico dei «golpisti» a rimanere al potere. Aperta la strada a esponenti civili in vista delle elezioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Atene, 29. Dimissioni a valanga oggi in Grecia per aprire la strada al governo interamente civile voluto da George Papadopoulos al fine di preparare le elezioni generali. Le dimissioni sono state accettate dal presidente Papadopoulos, l'uomo forte del regime assunto alla presidenza in agosto, dopo la proclamazione della Repubblica e ormai unico padrone del campo.

Tra i dimissionari figurano i vice primi ministri Stilianos Patas e Nicholas Makrezos, nonché il fratello dello stesso Presidente, Costantino. Erano i più stretti collaboratori di Papadopoulos e avevano avuto funzioni di primissimo piano nel regime autoritario che governa il paese da oltre sei anni.

Makrezos e altri due membri del governo, i sottosegretari Michael Balopoulos e Constantine Aslanides, avevano aperto l'onda di dimissioni, ieri, conferendo però al loro passo un preciso significato di protesta contro la volontà attribuita a Papadopoulos di escludere dal nuovo governo qualsiasi ex militare.

In una dichiarazione rilasciata ai giornali, Makrezos aveva detto che per ricominciare tutto da capo bisognava cancellare l'intero governo a dimettersi, compresi i non militari, vale a dire i tecnocrati. «Il nostro ritiro, in questo momento, non è dovuto a un'ipotesi di governo», ha detto Papadopoulos, «ma è dovuto alla dichiarazione di Makrezos, con-

ordinario a un regime di sovranità popolare». Per il momento non è dato di sapere nulla sull'atteggiamento dei dimissionari di oggi, ma si sapeva da diverso tempo che Papadopoulos premeva su tutti gli ex militari presenti al governo come ministri o sottosegretari perché lasciassero il posto ai civili. Tali pressioni, si era inoltre saputo, avevano suscitato notevole malumore in coloro che ne erano oggetto perché convinti di essere vittime di una vera e propria discriminazione, malgrado i sacrifici compiuti per la causa nazionale.

Sintomatico è il fatto che, di questo malumore, si sia reso interprete un personaggio della statura di Makrezos, padre dell'espansione economica registrata in Grecia in questi ultimi anni. Ciò non può essere sottovalutato e potrebbe a lungo andare ripercuotersi sulla posizione di Papadopoulos stesso, tanto più che gli ex militari al governo progettano di porre le loro candidature al parlamento come esponenti di un partito che rifletterà scopi e obiettivi della rivoluzione del 1967.

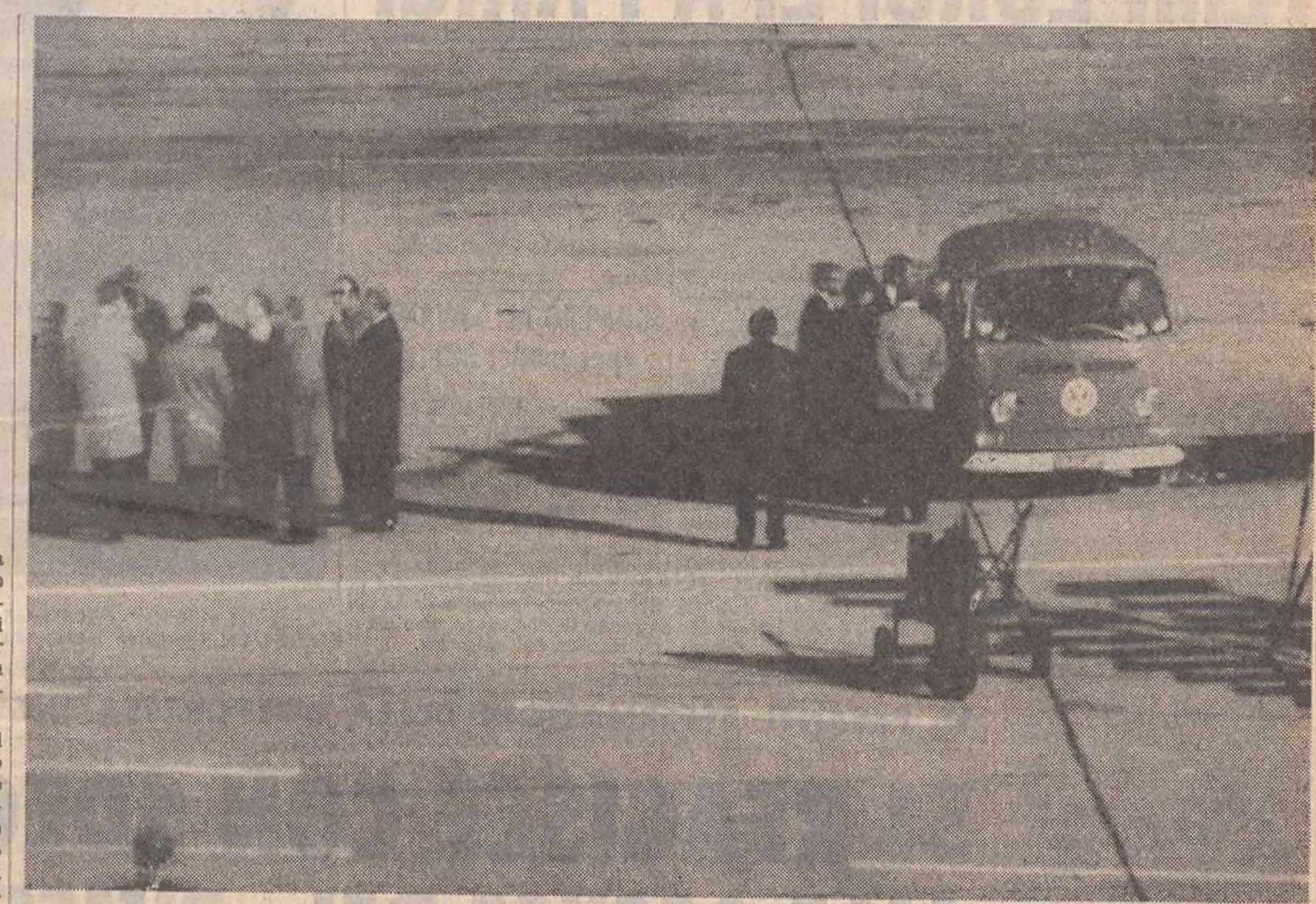
Infine nel comunicato emesso alla fine della riunione del Consiglio dei ministri sono contenuti dei motivi di carattere che internazionalmente hanno determinato l'aumento. Viene poi detto che il CIPE dovrà elab-

La situazione
Da oggi la benzina super costa 185 lire al litro, quella normale 175, il gasolio per trazione (Diesel) è passato da 90 a 95 lire al litro e quello da riscaldamento da 24 a 28. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri con un decreto emanato nella seduta di ieri. Degli aumenti per la benzina 53 lire e 83 centesimi andranno ai petroliferi, 150 ai gestori delle pompe e il resto al fisco. L'Italia è tornata così in testa alla classifica dei paesi più industrializzati per il maggior costo del carburante.

Il Consiglio dei ministri ha inoltre approvato gli ultimi quattro decreti delegati della riforma tributaria. Si tratta dei decreti che riguardano l'istituzione dell'anagrafe fiscale (attribuzione del numero del codice fiscale), delle agevolazioni fiscali (in cui c'è un articolo che parla specificamente delle agevolazioni per Trieste e la sua zona), la riscossione delle imposte ed i servizi della riscossione. Infine sono stati approvati la relazione previsionale per il 1974 ed i decreti urgenti per l'università.

Prospetto per protestare contro il governo che non ha voluto ascoltare i sindacati in merito ai decreti per l'università, sono state proclamate 24 ore di sciopero per martedì ed una settimana di sciopio, dall'1 al 12 ottobre nelle università. Lo hanno deciso i sindacati confederali del personale docente e non docente degli atenei. Il Cnu e la federazione Cgil-Cisl-Ilva.

C'è, infine, da annotare una notizia apparsa la notte scorsa e riguardante il noto compositore in esilio Mikis Theodorakis. Un consigliere legale speciale, nominato da un tribunale, ha lasciato cadere le accuse di insurrezione formulate contro Theodorakis aprendo forse la strada a un suo ritorno in patria.



Vienna — Le drammatiche trattative all'aeroporto di Schwechat: a destra il «pullmino» con a bordo gli ostaggi e i due guerriglieri mentre (a sinistra) funzionari della polizia e del governo austriaco sono a colloquio con due intermediari arabi

MOVIMENTATA CONCLUSIONE DEL COLPO DI MANO SUL TRENO DEGLI EBREI MOSCA-VIENNA

L'Austria ha ceduto ai fedain. Ostaggi liberi, i pirati a Tripoli

Il cancelliere Kreisky farà chiudere il campo di raccolta degli emigrati dall'URSS - I due terroristi raggiungono la Libia in volo dopo una serie di rocambolesche tappe - Viva irritazione a Tel Aviv

Vienna, 29. La rocambolesca impresa dei due fedain arabi che, dopo l'assalto al treno Mosca-Vienna, avevano preso in ostaggio tre ebrei sovietici che emigravano in Israele, si è conclusa con un pullmino verso l'aeroporto viennese dove si erano fermati, ha avuto oggi un seguito movimentato che ha coinvolto vari paesi del bacino mediterraneo. I due fedain hanno raggiunto una base vicino a Tripoli, in Libia, dopo aver liberato a Vienna gli ostaggi ed essere partiti da quell'aeroporto a bordo di un bimotore «Cessna-414» pilotato da due austriaci.

Le condizioni fisiche degli ostaggi, specie dei tre ebrei (un uomo di 71 anni, un giovane di 30 mutilato di una gamba e un braccio e una donna di 68 anni), non sono buone. Hanno affermato di essere stati percosi con i calci dei mitra. La loro liberazione è costata un alto prezzo morale all'Austria. Il cancelliere Kreisky, che è di origine ebraica, ha subito una dura pressione da parte dei partiti di destra che lo hanno accusato di aver ceduto al terrorismo.

Il sorvolo di Malta è, però, avvenuto senza che nulla accadesse. L'aereo è stato inghiottito dal radar ma ha proseguito il suo volo. A sera si è appreso che l'aereo era stato abbattuto da una base aerea militare presso Tripoli. Lo stesso Gheddafi aveva accettato la richiesta di asilo politico per i due fedain. I due fedain avevano richiesto di far saltare l'aereo in volo.

Con l'arrivo in Libia la movimentatissima vicenda appare conclusa anche se nulla è dato sapere sul comportamento delle autorità libiche. Intanto in Austria e in Israele è divampata la polemica sulle concessioni di Kreisky ai due fedain. La chiusura del campo di raccolta degli ebrei in Austria è stata decisa da Kreisky, ma il prezzo assai salato da pagare all'estremismo palestinese, ma il cancelliere ha affermato che non vi erano alternative se si voleva salvare la vita dei quattro persone innocenti. Il governo austriaco ha detto che il cancelliere in un discorso che è stato trasmesso dalla radio non se la sentiva di rischiare la vita di queste persone. D'altra parte ha rilevato che

ormai sarebbe troppo pericoloso per gli emigranti ebrei cercare di raggiungere Israele attraverso il territorio austriaco. Il campo che il governo austriaco ha deciso di chiudere si trova ad un centinaio di chilometri a sud di Vienna. Le autorità austriache avevano da tempo tenuto presente la possibilità che il campo potesse essere preso di mira dai terroristi arabi e, per questo, avevano istituito tutto intorno un im-

ponente servizio di vigilanza. Nel suo discorso il cancelliere Kreisky ha tenuto a sottolineare che la sospensione delle facilitazioni di transito riguarda solo gruppi organizzati di ebrei provenienti dall'Unione Sovietica. Tuttavia non è ancora chiaro quanto sarà la posizione di Kreisky nei confronti di ebrei provenienti dall'Europa orientale che cercano individualmente di attraversare l'Austria per raggiungere Israele. L'ambasciatore d'Israele a Vienna, Yitzhak Patai, ha espresso il suo disappunto per l'accoglimento delle richieste dei guerriglieri alla gioia per il rilascio degli ostaggi — ha dichiarato — è offuscata dall'accettazione delle richieste politiche. «I fedain dicevano di appartenere all'organizzazione «Aquila della resistenza», e di avere compiuto l'azione perché l'emigrazione ebraica dall'URSS in Israele costituisce una minaccia per la pace palestinese. Un portavoce dell'organizzazione per la liberazione della Palestina ha escluso ogni responsabilità dell'«Olp» e si è rifiutato di fare commenti all'episodio. Anche i leader dell'opposizione austriaca si sono uniti agli esponenti della comunità ebraica locale nel condannare la decisione del governo socialista di chiudere il campo di transito di Schoenau. Il presidente del partito conservatore austriaco, Carl Schleimer, ha duramente criticato il governo per il compromesso. Ha sottolineato che Kreisky non lo ha consultato e ha definito la decisione «una incomprensibile e deplorevole concessione ai terroristi».

Schleimer ha accusato il governo di aver trattato i terroristi come soggetti di diritto internazionale e ha permesso loro di imporre una politica di smania vincolante per il governo in futuro. Il ponte per gli emigranti ebrei è stato spezzato dal governo socialista dalla notte al giorno. Noi temiamo che il cancelliere non abbia pienamente consapevolmente delle conseguenze della procedura, danneggiando così il prestigio dell'Austria in misura che è ancora impossibile valutare.

Tassilo Broesike, vice segretario del partito liberale, ha detto che se il governo, in nome dell'Austria, assume certi impegni, senza alcuna base legale, in termini di omissione o situazione di certi atti, ciò va molto al di là di quanto è permesso in uno stato di emergenza. L'immagine dell'Austria di fronte al mondo è stata gravemente danneggiata. Vi sono momenti in cui un rischio, un rischio che sembra essere affrontato. Gli individui possono anche cedere al terrore, lo Stato austriaco non deve.

Si respira, invece, aria di trionfo e soddisfazione negli ambienti arabi in generale e in quelli palestinesi in particolare dopo l'atto di «spiriteria terroristica». Alcune fonti hanno definito l'episodio come il primo passo di un piano inteso a bloccare completamente l'emigrazione di ebrei russi in Israele.

Ufficialmente, non è stato possibile ottenere commenti da parte di funzionari dell'organizzazione per la liberazione della Palestina, ma questi stessi funzionari, parlando a titolo personale, hanno espresso quella che sembra la generale soddisfazione araba per l'impegno assunto dal governo di Vienna a chiudere il campo di transito di Schoenau.

Gli osservatori ritengono che la chiusura del campo, nel quale venivano concentrati tutti gli ebrei diretti in Israele dai vari paesi dell'Europa orientale, creerebbe probabilmente gravi problemi a Israele. Si sottolinea, fra l'altro, che altri paesi europei reagirebbero con riluttanza alla eventuale richiesta di ospitare sul proprio territorio un centro simile, «cioè per evitare di diventare bersaglio essi stessi di future operazioni di guerriglia».

(Condensato - Ansa Ap - Afp - Reuters)

TAPPA DEI TERRORISTI A PALERMO E CAGLIARI

Cagliari, 29. L'aereo «Cessna-414» con a bordo i due fedain protagonisti della drammatica vicenda in Austria è atterrato due volte in territorio italiano nel lungo volo che si è concluso a Tripoli. La «fase» italiana è incominciata quando il bimotore ha lasciato lo spazio aereo jugoslavo per atterrare in Adriatico in direzione di Brindisi. La necessità di rifornirsi di carburante ha costretto i piloti austriaci a puntare verso la Sicilia prima di completare il previsto balzo sull'altra sponda del Mediterraneo. All'aeroporto di Punta Raisi, dopo aver ottenuto l'autorizzazione, il «Cessna» è atterrato verso le ore 8. La sosta è durata venticinque minuti.

Immediatamente nello scalo aereo è scattata l'emergenza. Un imponente schieramento di polizia e carabinieri è stato disposto intorno all'aeroporto e in prossimità delle piste. I terroristi, non appena l'aereo ha toccato terra, hanno avvertito via radio che se la polizia non si fosse allontanata almeno un chilometro dall'aereo, avrebbero fatto saltare in aria il velivolo. Il questore, dc L. Migliorini, ha dato disposizione di seguire le

istruzioni dettate dai terroristi arabi. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Primavilli, ha dato quindi disposizione affinché un'autobus si avvicinasse lentamente all'aereo e per compiere il rifornimento richiesto. I terroristi hanno seguito l'operazione che ha richiesto soltanto pochi minuti tenendo le mitragliatrici puntate sui tecnici addetti al rifornimento del carburante. L'aereo ha caricato 387 litri di avio benzina.

Subito dopo il decollo da Palermo il bimotore ha puntato verso Tunisi, questa infatti era la meta prescelta. Il governo tunisino però, una volta accorta la rotta dell'aereo, ha comunicato al pilota che non sarebbe stata concessa autorizzazione all'atterraggio. I piloti quindi, consultati i terroristi, hanno deciso di puntare verso Algeri ma anche da questa parte si è risposto con un secco «no». Il carburante, dopo due ore di volo sul Mediterraneo è sceso sensibilmente consigliando l'equipaggio di prepararsi comunque ad un atterraggio. E' stato così che la «fase» italiana, tenendo conto del fatto che l'autorità ita-



Cagliari — Il comandante dell'aereo ceduto dal governo di Vienna ai due pirati: Alexander Hinczak ha pilotato l'apparecchio dalla capitale austriaca a Ragusa, Palermo, Cagliari fino a Tripoli, dove l'avventuroso viaggio ha avuto termine

Continua in 2.a pagina

LA VISITA DI STATO DEL PRESIDENTE ITALIANO IN FRANCIA

FRANCESCO DE POMPIDOU E LEONE A PARIGI

Roma, 29. Il Presidente della Repubblica Leone partirà dopodomani per Parigi per una visita di stato di tre giorni — la prima che egli effettua da quando ha assunto l'incarico — in un'occasione di grande importanza politica. Il Capo dello Stato, che sarà accompagnato dal ministro degli Esteri Moro, sarà ricevuto all'aeroporto di Orly, dove giungerà alle 14.30 del mattino. Il Presidente Pompidou, che sarà ricevuto dal ministro degli Esteri Moro, sarà ricevuto all'aeroporto di Orly, dove giungerà alle 14.30 del mattino.

Dall'aeroporto, dopo la cerimonia protocolle, i due Presidenti si trasferiranno in elicottero alla "Elysée" di Parigi, dove si formerà il corteo d'auto che raggiungerà l'Eliseo. Qui, alle 15.30 avrà luogo un primo colloquio privato tra i due capi di Stato nello studio privato di Pompidou, preceduto da uno scambio di indirizzi di saluto. In serata il Presidente francese e la signora Pompidou offriranno un pranzo in onore degli ospiti a Versailles, dove il Presidente Leone e la signora Vittoria soggiorneranno durante la permanenza a Parigi. Nel corso del pranzo vi sarà il tradizionale scambio di brindisi. La prima giornata si concluderà con un concerto nel teatro "L'Opéra de Versailles".

Martedì, 3 ottobre, il Presidente Leone, accompagnato dal primo ministro Messmer, deporrà una corona d'alloro all'Arc de Triomphe e successivamente si recherà all'Hotel de Ville, dove sarà accolto dal sindaco e dall'amministrazione civica. Contemporaneamente, al Quai d'Orsay, i due ministri degli Esteri, Robert e Moro, avranno un colloquio cui farà seguito una colazione.

Nel pomeriggio il Presidente Leone pronuncerà un discorso all'Istituto de France per fare poi ritorno all'Eliseo dove, alle 18.30, avrà luogo il secondo colloquio con Pompidou, successivamente allargato alle due delegazioni. In serata, all'ambasciata d'Italia, il Presidente Leone e la signora Vittoria offriranno un pranzo in onore del Presidente francese e della signora Pompidou.

Mercoledì, 3 ottobre, il Presidente Leone si incontrerà con i rappresentanti della collettività italiana (in Francia vivono circa 400.000 italiani). Si recherà quindi a Creteil, prima di prendere congedo, alle 16, da Pompidou. Terminata la visita ufficiale il Presidente Leone interverrà a un ricevimento in onore della stampa, alla ambasciata, con la signora Pompidou. La sede dell'Unesco dove pronuncerà un discorso. Giovedì il Presidente Leone parteciperà a una cerimonia nel cimitero italiano di Bagneux per poi partire, con la signora Pompidou, per una visita nella Loira. Il rientro in Italia è previsto per il 5 ottobre.

Quella di Leone è la terza visita di Stato di un presidente italiano in Francia, dopo quelle di Gronchi nell'aprile del 1956 e di Segni nel febbraio 1964. Da parte francese, invece, vi sono stati i viaggi in Italia di Coty nel maggio 1957 di De Gaulle nel giugno del 1959. Non ufficiali, invece, l'incontro Saragat-De Gaulle a Courmayeur nel 1965 (per l'inaugurazione del traforo del Monte Bianco), la visita di De Gaulle a Roma nel 1967 per la conferenza dei capi di Stato della Cee e gli incontri di Leone Pompidou in Toscana nel luglio dello scorso anno. Più frequenti i contatti a livello di presidente del consiglio e di ministri degli Esteri, che negli ultimi anni sono stati la visita ufficiale in Francia di Colombo nel gennaio '71 e gli incontri di Medici con Schumann, a Parigi, nel dicembre '72 e con il suo successore Robert, a Orléans, nel maggio scorso.

Nei colloqui di Parigi saranno affrontati tutti i maggiori problemi internazionali. In primo piano, tuttavia, vi sarà il tema dell'unificazione, politica ed economica dell'Europa, anche alla luce dei relativi progressi avvenuti nella riunione di Copenaghen, ai primi di settembre. L'Europa è stato uno degli argomenti su cui si è maggiormente diffuso il Presidente francese nell'ultima stampa tenuta giovedì scorso. Pompidou ha affermato che la Francia non è ostile alla unità politica dell'Europa, proponendo anzi periodiche riunioni all'interno dell'area, ma ha ricordato che tale unità è fissata come obiettivo dal vertice di Parigi, sarà difficile da raggiungere senza una politica comune europea.

Quanto alla posizione italiana, essa è favorevole a una situazione puntuale del "calendario" delineato dal vertice di Parigi e pone particolarmente l'accento sulla politica regionale e sul rafforzamento delle strutture comunitarie, a cominciare dal Parlamento europeo. Un altro argomento saranno i rapporti con gli Stati Uniti, per quanto riguarda sia la proposta di una nuova carta atlantica sia la situazione monetaria e commerciale. Leone in questi giorni si sono avuti i primi contatti (con i viaggi in USA di Andersen e Ortolani) sulle proposte elaborate dal 9 al 10 settembre a Copenaghen in coincidenza con l'assemblea del FMI a Nairobi e all'indomani dei negoziati GATT a Tokio.

Altri temi in discussione quelli della distensione con i paesi dell'Est, in vista della seconda fase della conferenza per la sicurezza europea, la situazione del Mediterraneo, la situazione del Terzo mondo alla luce anche del vertice di Algeri. Da ricordare anche che Pompidou conclude con la visita di Stato del Presidente italiano un ciclo di contatti che lo ha visto incontrare a Heath, Brandt, Nixon, Mao e Tanaka.

Quanto ai rapporti bilaterali, si parlerà soprattutto degli scambi commerciali, e della politica agricola. L'interscambio commerciale tra i due paesi ha raggiunto nel 1972 i 3.301 miliardi di lire, con un passivo, però, per l'Italia di oltre 338 miliardi. Nonostante ciò e la scarsità della situazione congiunturale e della dinamica del mercato francese, le nostre ditte hanno mantenuto sostanzialmente le loro posizioni. L'Italia è oggi il terzo paese fornitore della Francia, e la Francia è il secondo paese fornitore dell'Italia.

Le esportazioni italiane (1.530 miliardi nel 1972 con un incremento del 20,9 per cento rispetto al '71) riguardano soprattutto i macchinari e apparecchiature, non elettrodomestici, maglieria, ferro, acciaio laminati e viti. Quelle francesi verso l'Italia (1.770 miliardi con un incremento del 26,8 per cento) sono rappresentate da automobili, bovini, ferro, zucchero e prodotti alimentari in genere. Quanto ai vari aspetti della cooperazione italo-francese vanno ricordati gli accordi nel settore aeronautico tra la Dassault, la Fiat e la Saca, e le convenzioni per la linea ferroviaria Cuneo - Brevia - Ventimiglia. (Italia)

LE PESANTI AFFERMAZIONI DELLA DOTTORESSA INGLESE SULL'OSPEDALE PARTENOPEO

SI REAGISCE CON SDEGNO A NAPOLI ALLE ACCUSE DEL «TIMES» SUL «COTUGNO»

Riportate autorevoli testimonianze anche straniere per dimostrare l'efficienza del nosocomio nella lotta all'epidemia - Il direttore parla di «farneticazioni» e preannuncia azioni legali

Napoli, 29. Il direttore sanitario dell'ospedale «Cotugno», prof. Ferruccio De Lorenzo, ha smentito oggi le dichiarazioni fatte a Londra dalla batteriologa inglese Julia Chambers, che è stata ricoverata nell'ospedale napoletano durante l'infezione colerica. «Sono notizie destituite di ogni fondamento — ha detto il prof. De Lorenzo — che il nostro ospedale è un focolaio di colera. La situazione è più seria. I malati sono gravi e nessuno ci guarda. Numerosi letti sono occupati da malati che non hanno nulla di colerico. Il focolaio è in via di estinzione. La lettera, datata cinque settembre, è stata pubblicata in un giornale di medicina preventiva e ambientale. La lettera, datata cinque settembre, è stata pubblicata in un giornale di medicina preventiva e ambientale. La lettera, datata cinque settembre, è stata pubblicata in un giornale di medicina preventiva e ambientale.

«L'on. Ferruccio De Lorenzo, tra l'altro ha detto: «L'autorevolezza del "Times" è inaffidabile, la superficialità con la quale il quotidiano londinese ha accolto le gravi e folli accuse rivolte dalla cittadina inglese Julia Chambers all'ospedale "Cotugno", accusa che per la zenzoua che la anima sarebbero di interesse psichiatrico. Nel giornale dell'epidemia del colera ha proseguito De Lorenzo — lo ospedale "Cotugno" ha accolto giornalisti di tutto il mondo, i quali hanno potuto visitare le sale in cui i malati sono ricoverati. In nessun caso non è stato alcun malato di colera. In queste visite sono stati pubblicati (per quanto ci è dato sapere) dai seguenti organi di informazione: "Express", "Bild Zeitung", "Der Stern", "Le Figaro", "France Soir", "Paris Match", "Messaggero", "La Stampa", "Mattino", Roma, le riprese televisive sono state effettuate senza alcuna interferenza da cineoperatori delle emittenti televisive di Germania, Italia, Svizzera, Jugoslavia e Spagna».

«In particolare — ha aggiunto De Lorenzo — desidero ricordare che in data 23 settembre il giornale inglese "The Sunday Times" ha pubblicato sul numero 38 un servizio corrotto da una serie di fotografie, scattate all'interno dell'ospedale, nell'articolo si sono stati fatti "Da quando l'epidemia di colera ha fatto del moderno ospedale di malattie infettive, situato in cima alla città, tempio della speranza per combattere la morte, lo si sorregge dalla fede di medici indosando bianche tute di nylon con compiacite chiusure, come piloti in assetto di combattimento. Americani della base NATO, che non sono notoriamente impressionabili dalla efficienza italiana, sono rimasti invece ben impressionati dal "Cotugno"».

«A sua volta — ha proseguito De Lorenzo — il "Der Stern" ha pubblicato sul numero 38 un servizio corrotto da una serie di fotografie, scattate all'interno dell'ospedale, nell'articolo si sono stati fatti "Da quando l'epidemia di colera ha fatto del moderno ospedale di malattie infettive, situato in cima alla città, tempio della speranza per combattere la morte, lo si sorregge dalla fede di medici indosando bianche tute di nylon con compiacite chiusure, come piloti in assetto di combattimento. Americani della base NATO, che non sono notoriamente impressionabili dalla efficienza italiana, sono rimasti invece ben impressionati dal "Cotugno"».

«In particolare — ha aggiunto De Lorenzo — desidero ricordare che in data 23 settembre il giornale inglese "The Sunday Times" ha pubblicato sul numero 38 un servizio corrotto da una serie di fotografie, scattate all'interno dell'ospedale, nell'articolo si sono stati fatti "Da quando l'epidemia di colera ha fatto del moderno ospedale di malattie infettive, situato in cima alla città, tempio della speranza per combattere la morte, lo si sorregge dalla fede di medici indosando bianche tute di nylon con compiacite chiusure, come piloti in assetto di combattimento. Americani della base NATO, che non sono notoriamente impressionabili dalla efficienza italiana, sono rimasti invece ben impressionati dal "Cotugno"».

«In particolare — ha aggiunto De Lorenzo — desidero ricordare che in data 23 settembre il giornale inglese "The Sunday Times" ha pubblicato sul numero 38 un servizio corrotto da una serie di fotografie, scattate all'interno dell'ospedale, nell'articolo si sono stati fatti "Da quando l'epidemia di colera ha fatto del moderno ospedale di malattie infettive, situato in cima alla città, tempio della speranza per combattere la morte, lo si sorregge dalla fede di medici indosando bianche tute di nylon con compiacite chiusure, come piloti in assetto di combattimento. Americani della base NATO, che non sono notoriamente impressionabili dalla efficienza italiana, sono rimasti invece ben impressionati dal "Cotugno"».

«In particolare — ha aggiunto De Lorenzo — desidero ricordare che in data 23 settembre il giornale inglese "The Sunday Times" ha pubblicato sul numero 38 un servizio corrotto da una serie di fotografie, scattate all'interno dell'ospedale, nell'articolo si sono stati fatti "Da quando l'epidemia di colera ha fatto del moderno ospedale di malattie infettive, situato in cima alla città, tempio della speranza per combattere la morte, lo si sorregge dalla fede di medici indosando bianche tute di nylon con compiacite chiusure, come piloti in assetto di combattimento. Americani della base NATO, che non sono notoriamente impressionabili dalla efficienza italiana, sono rimasti invece ben impressionati dal "Cotugno"».

Omaggio al Pontefice A Palermo e a Cagliari



Città del Vaticano — Il Pontefice ha ricevuto stamane in udienza il ministro degli affari esteri del Giappone Masayoshi Ohira accompagnato dalla moglie, in visita nel nostro paese

Dalla prima pagina

e dell'altro pilota che si trovava a bordo. Nel retro di uno dei biglietti da visita era scritto in inglese la frase «Two eagles of the Palestinian revolution are referred to the two guerrillas who would be executed. Due aquile della rivoluzione palestinese senza alcuna specificazione al varrio di appartenenza tra le varie formazioni della lotta armata dei palestinesi».

La prima delle richieste del comandante Alexander Hinczak è stata subito esaudita. Due bidoncini di plastica bianca, colmi di acqua, sono stati consegnati al secondo pilota, issati sul piccolo aereo da turismo. Per le altre richieste sono proseguite lunghe conversazioni.

I due guerriglieri palestinesi, a questo punto, hanno minacciato di far saltare l'aereo e di far saltare l'aereo se non avessero ottenuto l'autorizzazione ad atterrare a Gerda o a Monastir in Tunisia. La torre di controllo di Elmas si è messa in contatto con il ministero dell'aviazione civile per predisporre i piani di volo e soprattutto per ottenere, tramite l'ambasciata di Tunisi, la necessaria autorizzazione ad atterrare per il velivolo dei due turchi tunisini. Utilizzando la torre di controllo di Elmas il comandante pilota Hinczak ha parlato a lungo con l'ambasciata d'Austria a Roma assicurando, tra l'altro, che a bordo fino a quel momento tutto procedeva bene.

«I quattro uomini che si trovavano nell'aereo scesero a terra a turni: un pilota ed un guerrigliero per volta. Secondo le dichiarazioni dei funzionari che sono riusciti ad avvicinarsi di più al piccolo aereo i due guerriglieri indossavano giubbotti antiproiettili ed erano armati di mitra e di bombe a mano.

Per ogni eventualità il servizio di sicurezza aveva predisposto una ventina di tiratori scelti tutt'intorno all'aeroporto. I «coccinelli», muniti di armi di precisione, sono rimasti nascosti nell'erba e sui tetti dell'aeroporto, mentre i militari con unità cinofila erano pronti ad intervenire in caso di necessità.

Alle 14.30 la tensione è parsa impadronirsi dei guerriglieri arabi i quali hanno sollecitato l'autorizzazione ad atterrare in uno degli aeroporti del Nord Africa, ma i governi libico, tunisino ed algerino non intendevano concedere l'autorizzazione all'atterraggio. Le telefonate Elmas-Roma sono diventate febbrili e si è sollecitata l'autorizzazione per porre fine alla drammatica avventura. Il comandante e del secondo pilota dell'aereo austriaco.

Mentre i tiratori scelti del servizio di difesa avevano già preso posizione, nuovi contingenti di agenti di pubblica sicurezza e di carabinieri erano stati fatti confluire ad Elmas. Nella hall dell'aeroporto vi è stato notevole disagio in quanto le persone in attesa di partire erano salite ad oltre duecento.

Alle 14.28, per disposizione del

BENZINA

le esattorie, non essendovi una esplicita indicazione nella legge delega, non sono stati introdotti nuovi sistemi anche perché risulta conveniente per lo Stato poter fare affidamento sulla puntuale riscossione delle imposte che il sistema esattoriale garantisce. Tuttavia è stato deciso che la concessione degli appalti delle esattorie sia limitata ad un decennio.

Sottolineando l'importanza del completamento definitivo della riforma tributaria, il ministro delle finanze Colombo ha affermato che si passa ora alla fase operativa «con l'obiettivo di garantire che l'applicazione delle nuove imposte dedita possa risultare fin dall'avvio — 1.0 gennaio 1974 — puntuale ed efficace».

La riforma — ha spiegato Colombo — non nascondendo peraltro le resistenze e gli attriti che si potranno manifestare, contro la sua attuazione.

Il consiglio dei ministri ha anche approvato la relazione previsionale e programmatica per l'anno 1974, sulla quale Giolitti e La Malfa riferiranno al Senato mercoledì 3 ottobre. Lo stesso Giolitti ha illustrato al consiglio le linee della relazione che seguono la tradizionale ripartizione degli argomenti. Vi figurano i dati relativi al 1973 con riferimento alle previsioni per questo ultimo esercizio d'anno e le linee prevedibili di sviluppo per il '74. La relazione di Giolitti ha posto poi un particolare accento sulla possibilità che la ripresa registrata a partire dal secondo trimestre del '73, che consente di assicurare l'espansione del reddito reale per il '74. Una previsione non

controllabile — ha soggiunto il ministro del bilancio — per la incompletezza dei dati attualmente in possesso del ministero del bilancio, fa tuttavia ritenere che l'incremento del reddito in termini reali, potrà essere per il 1973, del 5 per cento.

Per il '74 il ministro Giolitti ha invece indicato l'obiettivo realizzabile, a condizione di continuare a mantenere una stretta vigilanza di un aumento del reddito del 6 per cento sempre in termini reali. Il punto fondamentale da sottolineare — ha detto Giolitti — è che la relazione indica l'esistenza di condizioni idonee a realizzare questo incremento, anche se non da per acquisite il loro verificarsi; ne consegue l'esigenza di una politica economica attenta e tempestiva, da entrambi i lati per controllare sia il settore della domanda che quello dell'offerta.

Il consiglio ha anche approvato i provvedimenti urgenti per l'università che — ha detto il ministro per la ricerca scientifica Bucciarelli — daranno un concreto contributo alla indispensabile attesa chiarificazione dei rapporti universitari. Bucciarelli si è poi detto particolarmente soddisfatto del divieto che proibisce d'ora in poi il cumulo retributivo fra i nuovi docenti universitari e compensi per attività svolte nell'ambito di attività nazionale delle ricerche e di altri organismi nazionali di ricerca.

M. A.

DA PARTE SOCIALISTA INTERROGAZIONE sulla flotta p.i.n.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29. Il senatore Fossa del PSI, componente la commissione bilancio e partecipazioni statali del Senato, ha rivolto una interrogazione al presidente del consiglio dei ministri e ai ministri per il tesoro, per la marina mercantile, per le partecipazioni statali e per il bilancio e la programmazione economica, «per conoscere gli attuali indirizzi governativi sul mantenimento, la ristrutturazione e lo sviluppo della flotta di interesse nazionale, indirizzi che si siano in netto e stridente contrasto, stando alle catastrofiche dichiarazioni del ministro del tesoro, onorevole La Malfa, con le precedenti deliberazioni degli organi di governo e del Cipe».

«Tra l'altro, l'interrogante chiede: «Un immediato incontro tra i rappresentanti dell'organizzazione sindacale dei lavoratori interessati con i responsabili del governo, per fugare le legittime preoccupazioni dei lavoratori così profondamente disorientati, è stato deciso, come richiesto dalla mozione presentata recentemente al Senato dal gruppo socialista; che in sede di approvazione del bilancio dello Stato, il governo presenti una nota di variazione, che riorganizzi gli stanziamenti di bilancio della marina mercantile, inopinatamente decurtati».

R. R.

LA RAFFAELLO RIENTRA per un'avaria a Genova

Genova, 29. La «Raffaello», che ieri, mentre era in navigazione per Algeri e New York, ha avuto un'avaria alla motrice di poppa, giungerà questa notte a Genova, come richiesto dalla mozione presentata recentemente al Senato dal gruppo socialista; che in sede di approvazione del bilancio dello Stato, il governo presenti una nota di variazione, che riorganizzi gli stanziamenti di bilancio della marina mercantile, inopinatamente decurtati».

M. A.

Il sindacato dei ferrovieri invece non hanno voluto fare dichiarazioni sulla riunione di questa mattina.

Intanto, per quanto riguarda i problemi delle università, lo sciopero di 24 ore è stato proclamato per martedì prossimo. E' quanto hanno deciso i sindacati confederali del personale docente e non docente dell'Onu e la federazione Cgil-Cisl-Uil in conseguenza del fatto che — informa un comunicato sindacale — «nel corso dell'incontro di ieri sera con il ministro della pubblica istruzione Malfatti, è emersa la assoluta mancanza di volontà del governo ad aprire una trattativa con le forze sindacali sulla questione dei decreti urgenti per l'università».

Affermato che tale posizione è stata giudicata inaccettabile e contraddittoria tutti i precedenti, i sindacati hanno deciso di non inoltre deciso che «se venisse in queste condizioni emanato dal consiglio dei ministri il decreto sull'università, tutte le componenti sindacali avrebbero una prima azione di sciopero sin da martedì 2 ottobre».

Si sono conclusi oggi, dopo tre giorni, i lavori dell'esecutivo della federazione (Fim) che ha diffuso un comunicato nel quale, a proposito della vertenza sulle pensioni col governo, si afferma che «il momento attuale non risultano accettabili da parte del governo le sostanziali impegni né concre-

«PASSI DIPLOMATICI»

STUPORE E DISAPPUNTO del ministro Gui

Roma, 29.

L'ufficio stampa del ministro della sanità comunica: «Il ministro della sanità, Gui, appresa la notizia delle aberranti dichiarazioni di una cittadina inglese pubblicata sul "Times" di Londra, sulle condizioni igieniche e come si sarebbe svolta la cura dei colpiti da infezione colerica nell'ospedale "Cotugno" di Napoli, — dichiarazioni peraltro prontamente ed esaurientemente smentite dal direttore sanitario — ha interessato il ministero degli affari esteri perché, tramite i canali diplomatici, venga espresso lo stupore e il disappunto per il credito dato da un così autorevole organo di stampa a dichiarazioni manifestamente infondate e ingiustamente lesive del prestigio dell'importante ospedale napoletano».

«La cittadina inglese June Chambers, tra le tante farneticazioni, afferma — prosegue De Lorenzo — che c'era sporcizia nell'ospedale e che non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo.

«La cittadina inglese June Chambers, tra le tante farneticazioni, afferma — prosegue De Lorenzo — che c'era sporcizia nell'ospedale e che non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo.

«La cittadina inglese June Chambers, tra le tante farneticazioni, afferma — prosegue De Lorenzo — che c'era sporcizia nell'ospedale e che non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo.

«La cittadina inglese June Chambers, tra le tante farneticazioni, afferma — prosegue De Lorenzo — che c'era sporcizia nell'ospedale e che non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo.

«La cittadina inglese June Chambers, tra le tante farneticazioni, afferma — prosegue De Lorenzo — che c'era sporcizia nell'ospedale e che non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo.

«La cittadina inglese June Chambers, tra le tante farneticazioni, afferma — prosegue De Lorenzo — che c'era sporcizia nell'ospedale e che non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo.

controllato la situazione venuta a crearsi con il colera ma, comunque, portando avanti uno sforzo tremendo in così breve tempo».

«La cittadina inglese June Chambers, tra le tante farneticazioni, afferma — prosegue De Lorenzo — che c'era sporcizia nell'ospedale e che non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo.

«La cittadina inglese June Chambers, tra le tante farneticazioni, afferma — prosegue De Lorenzo — che c'era sporcizia nell'ospedale e che non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo.

«La cittadina inglese June Chambers, tra le tante farneticazioni, afferma — prosegue De Lorenzo — che c'era sporcizia nell'ospedale e che non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo.

«La cittadina inglese June Chambers, tra le tante farneticazioni, afferma — prosegue De Lorenzo — che c'era sporcizia nell'ospedale e che non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo.

«La cittadina inglese June Chambers, tra le tante farneticazioni, afferma — prosegue De Lorenzo — che c'era sporcizia nell'ospedale e che non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo.

«La cittadina inglese June Chambers, tra le tante farneticazioni, afferma — prosegue De Lorenzo — che c'era sporcizia nell'ospedale e che non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo. Ma non ha mai visto alcuno del personale lavorativo.

LA VERTENZA BLOCCATA SUL PROBLEMA DELLE TRATTENUTE

il governo vuole scongiurare altre astensioni dei ferrovieri

Riunione «fuori programma» ieri mattina al ministero: ma l'intesa si conferma sempre difficile - Sciopero dopodomani nelle università

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29.

Stamattina riunione di vertice fuoriprogramma al segretario confederale Fantoni, per la Uil il segretario confederale Ravenna e l'esperto del settore pubblico impiego Mauro. Tema principale della discussione è stato quello relativo alla vertenza da far gravare sull'aumento mensile di 40 mila lire concesso alla categoria con l'accordo già raggiunto.

Alla conclusione dell'incontro i sindacalisti hanno annunciato una prossima seduta per mercoledì prossimo alle 18 qui dovrebbero partecipare anche i rappresentanti della federazione Sif-Saui-Siuf. Ravenna si è augurato che in quella data «si possa sbloccare la situazione».

Ma ha definito la riunione di mercoledì «l'ultimo tentativo per arrivare alla soluzione tanto auspicata. Il ministro Preti dal canto suo ha affermato che se è stato un incontro serio, penso che il punto di vista del governo sia compreso da tutti. Oggi abbiamo fornito alcune informazioni e dati relativi alla vertenza».

I sindacati dei ferrovieri invece non hanno voluto fare dichiarazioni sulla riunione di questa mattina.

Intanto, per quanto riguarda i problemi delle università, lo sciopero di 24 ore è stato proclamato per martedì prossimo. E' quanto hanno deciso i sindacati confederali del personale docente e non docente dell'Onu e la federazione Cgil-Cisl-Uil in conseguenza del fatto che — informa un comunicato sindacale — «nel corso dell'incontro di ieri sera con il ministro della pubblica istruzione Malfatti, è emersa la assoluta mancanza di volontà del governo ad aprire una trattativa con le forze sindacali sulla questione dei decreti urgenti per l'università».

Affermato che tale posizione è stata giudicata inaccettabile e contraddittoria tutti i precedenti, i sindacati hanno deciso di non inoltre deciso che «se venisse in queste condizioni emanato dal consiglio dei ministri il decreto sull'università, tutte le componenti sindacali avrebbero una prima azione di sciopero sin da martedì 2 ottobre».

Si sono conclusi oggi, dopo tre giorni, i lavori dell'esecutivo della federazione (Fim) che ha diffuso un comunicato nel quale, a proposito della vertenza sulle pensioni col governo, si afferma che «il momento attuale non risultano accettabili da parte del governo le sostanziali impegni né concre-

LA VERTENZA BLOCCATA SUL PROBLEMA DELLE TRATTENUTE

il governo vuole scongiurare altre astensioni dei ferrovieri

Riunione «fuori programma» ieri mattina al ministero: ma l'intesa si conferma sempre difficile - Sciopero dopodomani nelle università

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29.

Stamattina riunione di vertice fuoriprogramma al segretario confederale Fantoni, per la Uil il segretario confederale Ravenna e l'esperto del settore pubblico impiego Mauro. Tema principale della discussione è stato quello relativo alla vertenza da far gravare sull'aumento mensile di 40 mila lire concesso alla categoria con l'accordo già raggiunto.

Alla conclusione dell'incontro i sindacalisti hanno annunciato una prossima seduta per mercoledì prossimo alle 18 qui dovrebbero partecipare anche i rappresentanti della federazione Sif-Saui-Siuf. Ravenna si è augurato che in quella data «si possa sbloccare la situazione».

Ma ha definito la riunione di mercoledì «l'ultimo tentativo per arrivare alla soluzione tanto auspicata. Il ministro Preti dal canto suo ha affermato che se è stato un incontro serio, penso che il punto di vista del governo sia compreso da tutti. Oggi abbiamo fornito alcune informazioni e dati relativi alla vertenza».

I sindacati dei ferrovieri invece non hanno voluto fare dichiarazioni sulla riunione di questa mattina.

Intanto, per quanto riguarda i problemi delle università, lo sciopero di 24 ore è stato proclamato per martedì prossimo. E' quanto hanno deciso i sindacati confederali del personale docente e non docente dell'Onu e la federazione Cgil-Cisl-Uil in conseguenza del fatto che — informa un comunicato sindacale — «nel corso dell'incontro di ieri sera con il ministro della pubblica istruzione Malfatti, è emersa la assoluta mancanza di volontà del governo ad aprire una trattativa con le forze sindacali sulla questione dei decreti urgenti per l'università».

Affermato che tale posizione è stata giudicata inaccettabile e contraddittoria tutti i precedenti, i sindacati hanno deciso di non inoltre deciso che «se venisse in queste condizioni emanato dal consiglio dei ministri il decreto sull'università, tutte le componenti sindacali avrebbero una prima azione di sciopero sin da martedì 2 ottobre».

Si sono conclusi oggi, dopo tre giorni, i lavori dell'esecutivo della federazione (Fim) che ha diffuso un comunicato nel quale, a proposito della vertenza sulle pensioni col governo, si afferma che «il momento attuale non risultano accettabili da parte del governo le sostanziali impegni né concre-

TAFFERUGLI DURANTE UNA MANIFESTAZIONE PER IL CILE

Scontri fra studenti e polizia Tre giovani in arresto a Milano

Milano, 29.

Tre giovani appartenenti al Movimento studentesco sono stati arrestati la scorsa notte in seguito agli incidenti scoppiati davanti al teatro «Odeon» dove si stava svolgendo una manifestazione contro il colpo di Stato in Cile. I giovani rinchiusero nel carcere di San Vittore per aggressione e resistenza a sedurre la folla. Uno dei poliziotti è stato ferito.

Nello scontro sono rimasti feriti due carabinieri e un agente di pubblica sicurezza. I due carabinieri ricoverati nel policlinico con una prognosi rispettivamente di 20 e 12 giorni sono Donato Mangia e Giovanbattista Mazzini. L'agente di pubblica sicurezza Giovanni Sgarbi, che ha riportato una lussazione guancia in sette giorni, dopo le cure è stato dimesso. Stamani le condizioni dei

due militi sono notevolmente migliorate.

I tafferugli sono avvenuti davanti all'ingresso dell'Odeon mentre alcuni giovani del Movimento studentesco stavano distribuito volantini e alcuni giornali. Al rifiuto di un passante di accettare un manifesto i giovani lo avrebbero aggredito. I carabinieri intervennero per sedare la folla e poi sono entrati con altri elementi del Movimento studentesco che stazionavano nell'atrio del teatro. Terminati gli scontri, la manifestazione si è svolta regolarmente anche se in un clima particolarmente teso.

Nel teatro Odeon, affollatissimo, hanno parlato Mario Campana, Riccardo Lombardi del Psi, rappresentanti del fronte popolare cileño e Sandro Antinazzi della federazione nazionale metalmeccanica. Secondo quanto affermato dal Movimento studentesco, anche una stu-

dentessa di 20 anni, M. G., ha riportato in seguito agli scontri una ferita al capo e commozione cerebrale. (Ansa)

IN PROVINCIA DI LATINA

ATTERRAGGIO DI FORTUNA

Si salva il pilota

Roma, 29.

Un aereo militare «P 148» ha compiuto un atterraggio d'emergenza vicino a Terracina. Il pilota è stato ricoverato nella clinica «Villa Azzurra» di Terracina. L'aereo che ha compiuto l'atterraggio di emergenza nella campagna circostante Terracina era decollato dall'aeroporto militare di Latina. Ai comandi era allievo pilota Giuseppe Giovannini. Il giovane pilota ha riportato la frattura delle gambe ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. (Ansa)

RELAZIONE DELL'OMS

PREOCCUPA IN ALGERIA l'evolversi del morbo

New York, 29.

Netta regressione dell'infezione colerica in Italia, segnalazione di un altro caso isolato in Francia, conferma dell'assistenza dell'epidemia in Algeria e in altri paesi del Sud-Est asiatico (Bangladesh, Indonesia, Birmania). Ecco i principali dati forniti in questa fine settimana

dal bollettino epidemiologico dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

Questa organizzazione specializzata delle Nazioni Unite, a cui vengono notificati settimanalmente i casi di malattie infettive nel mondo, ha confermato che un caso di colera è stato registrato in Francia all'inizio della settimana. Si tratta di una bambina di sette mesi, ricoverata in un ospedale parigino. Dopo essere rientrata con i genitori da un viaggio in Algeria. Le autorità francesi hanno inoltre comunicato all'OMS che nessuna regione della Francia è infettata dal vibrio colerico.

IL DITO SULLE PIAGHE

NON POSSIAMO dire che Trieste sia un argomento che interessi il giornalismo italiano, disamore che il popolo italiano non condivide anche se manca d'informazione sui nostri reali problemi. E, quando se ne parla — rarissime le eccezioni — l'incompetenza, la faciloneria, la ignoranza, segnano l'itinerario qualunque sia l'argomento trattato, un disinteresse che ci amareggia più assai del silenzio.

Un esempio recente ci è stato offerto dal numero di luglio (1973) di un mensile di successo e di mezzi del Nord Italia che «illustra la Storia». Vi è un articolo «dedicato agli intellettuali che parteciparono alla Prima Grande Guerra», tra i quali figurano tre triestini: Scipio Slapater, Giani e Carlo Stuparich. Desolante l'assenza del poeta Giulio Camber Barni. La sua opera, scritta in trincea, non è solo un esempio raro, per non dire unico, di poesia epica moderna d'alto valore, ma anche un documento autentico, umano, popolare della guerra del '15-18. Pubblicata nel 1950 da Mondadori con una illuminata introduzione di Umberto Saba, «La Buffa» è riapparsa nel 1969, in edizione integrale, a cura di A. Pittoni, nello Zibaldone.

Ma soffermiamoci sulle notizie che ci vengono offerte, quelle riguardanti Giani Stuparich, al limite della più sciatta incoerenza e tali da alterare al fondo i fatti e falsare la sua personalità. Non che siano notizie «inventate», ma peggio, per doppia confusione: sono notizie «trasigrate», da Umberto Saba a Giani Stuparich. Con la conseguenza, tra l'altro, che Saba viene defraudato di una intera silloge delle sue poesie, e Stuparich della Medaglia d'Oro al valor militare. (Del resto, non sono menzionate neanche le decorazioni di guerra alla memoria di Carlo Stuparich e di Scipio Slapater).

Dice l'articolo: «Giani Stuparich, cittadino italiano benché nato a Trieste nel 1883, aveva fatto il servizio di leva nell'esercito italiano a Salerno nel 1908, e aveva scritto i «Versi militari», le prime poesie dedicate al soldato italiano in un linguaggio non retorico. Nel 1915 viene richiamato di nuovo alle armi, ma la malfama salute gli preclude, con suo enorme dolore, di essere mandato al fronte. Raggiunge egualmente la zona di guerra, come addetto alla scorta del materiale bellico e interprete agli interrogatori dei prigionieri austriaci». E, a «illustrare la Storia», c'è a piena pagina una fotografia di... Giani Stuparich, ma è ancora sempre Umberto Saba avvolto nella mantelletta di soldato in servizio di leva a Salerno...

Pensare che bastava aprire il libro di Saba, pubblicato «in casa» come tutte le sue opere, «Storia e Cronistoria del Canzoniere» (Mondadori 1948) per imbattersi nei «Versi militari» ai quali il poeta dedica sette pagine, e inizia con un a raccomandazione: «Non è quindi inutile ricordare al lettore che i «Versi militari» furono scritti nel 1908, al 12.º reggimento di fanteria, allora di guarnigione a Salerno» (pag. 41).

Per quanto riguarda Giani Stuparich, l'occasione ci invita a ripetere che egli è nato a Trieste nel 1891 da padre istriano e da madre triestina. Frequentò l'università di Firenze laureandosi in filosofia e lettere nell'aprile del 1915. Nel maggio del 1915, insieme al fratello Carlo, si arruola volontario combattente nell'esercito italiano. I due fratelli, inquadrati nel I Reggimento Granatieri di Sardegna, partono subito per raggiungere le linee del fuoco. Furono ambedue insigniti della Medaglia d'Oro al valor militare.

Maggio, 1915, a Firenze. I due fratelli nella loro stanza di studenti. Carlo sta componendo una poesia dedicata al mare delle loro vacanze in Istria.

«Certo chi non fu al mare — Non sa come in un giorno — Si nasce si vive si muore — Indomani — Si nasce si vive si muore — Senza fatica senza ricordare...». E' la prima strofa della «Poesia di mare» — annota Giani nei suoi «Ricordi Istriani» —. La componeva Carlo davanti a me, dall'altra parte del tavolo, nel raccoglimento della nostra stanza di via La Farina a Firenze, nel maggio del '15, pochi giorni prima che scoppiasse la guerra (...). Alternavamo studi e poesia con le esercitazioni militari sul Campo di Marte. Pochi giorni dopo, alla dichiarazione di guerra, dovevamo indossare la divisa di granatieri e partire per il fronte dell'Ison-

zo... «Si vive: — Una barca, un albero, — Una vela — Quattro metri quadrati di bianchezza — Che il vento ci scrive la sua voglia...». «Una vela! La nostra vela di Umago...».

Talvolta l'informazione culturale si ostina a mantenere incomprensibili silenzi nei riguardi di personalità che, operando ieri all'avanguardia dei tempi, hanno per primi dissodato il terreno, rimossi gli ostacoli a frutto dell'oggi. Silenzi che non sempre hanno il candore dell'ignoranza, più spesso sono cedimenti al vezzo del miracolo, come se informare sui precedenti potesse in qualche modo offuscare il «miracolo» alla ribalta del momento. Lacune gravi queste leggerezze che rompono il percorso dello spirito creativo, falsano la logica del «miracolo» che, dall'arte alla scienza, non scaturisce mai nulla dal nulla. Soluzioni negative: Nell'assenza della più elementare azione formativa dei rapporti, l'informazione perde il requisito di strumento di cultura, senza per questo dare il suo volto alla cronaca.

Tanto più il silenzio si fa clamoroso quando investe personalità geniali il cui operato è entrato nella storia. E' il caso di Anton Giulio Bragaglia per quanto riguarda l'arte drammatica (e non solo). «Anton Giulio Bragaglia di cui troppo facilmente si tenta oggi di dimenticare non solo l'esempio e l'opera, ma anche il nome», scriveva Curzio Malaparte nel 1953 su «Il Tempo» di Milano.

Curzio Malaparte, testimone oculare di quell'avventura straordinaria fin dagli inizi, dagli anni «di quel commosso dopoguerra», ne sintetizza acutamente lo spirito informatore: «Se in quel tempo ci fu a Roma un luogo che non fosse «provincia» ma «Europa», quel luogo erano le Terme di Anton Giulio». Le Terme di Settimio Severo, dove Bragaglia aveva piantato le tende del suo Teatro Sperimentale degli Indipendenti. Le Terme che egli aveva «indovinato» col fiuto suo proprio di archeologo, nel sottosuolo di una vecchia casa di una stretta povera via, Via degli Avignonesi, nei pressi di Piazza Barberini. Per avere il teatro, aveva saputo convincere il Sovrintendente ai Monumenti d'allora di procedere agli scavi; con coraggiosa prudenza in modo da garantire l'incolumità agli inquilini. E così Bragaglia aveva potuto ammirare le «sue» Terme, il movimento architettonico delle volte sventanti altissime, la mole imponente dei pilastri, l'armonia degli spazi, e scoprire tutti quegli elementi che per Bragaglia costituivano il Teatro ideale, non solo perché suggestivo, come mi diceva, ma innanzitutto per la possibilità funzionale che gli venivano offerte per un rinnovamento delle tecniche teatrali.

In quegli anni, informa Malaparte, «accanto alla rivista «Cronache di attualità» sorvegliava quel Teatro delle Terme di Via degli Avignonesi, e si aprivano quelle mostre di pittura e di scultura, da cui è uscito quanto di più intelligente e di più libero conta l'arte e la letteratura italiana di questi ultimi trent'anni».

Ma quali gli ostacoli che Bragaglia stava affrontando per sconfiggere la «provincia» e portare a Roma l'«Europa»? Ci affidiamo ancora a Malaparte: «Bisogna andare col pensiero a quella che, intellettualmente e artisticamente, era la povera, bigotta, parruccona, provinciale, filisteica, piccolo borghese Italia di allora, per capire tutta l'importanza che Anton Giulio Bragaglia, e il gruppo di giovani raccolti intorno a lui, hanno avuto nel rinnovamento dell'arte e della letteratura italiana». E il grande attore Virgilio Talli, in una lettera a Bragaglia del 1926: «Sono convinto che ai tuoi sforzi può essere legata la rinascita del Teatro italiano travagliato oggi da una crisi veramente grave».

A questa rinascita del Teatro italiano guardavano con ammirato rispetto i più insigni esperti del mondo, che mantennero con Bragaglia quei rapporti di cordiale solidarietà, di spontanea simpatia come avvenne tra coloro che perseguono fini innovatori e ne conoscono le difficoltà: da vecchio André Antoine, a Max Reinhardt, a Meyerhold, Tairoff, Louis Jouvet, Nicola Evreinoff, Gaston Baty, tanto per fare alcuni nomi.

Il poco che si è detto speriamo possa dare un'idea dello spazio che occupa Anton Giulio Bragaglia nell'area del Teatro italiano, e del posto che gli spetta. Tanto più ci

apparirà strano il silenzio in cui è stato avvolto di recente, in un'occasione più che propizia, doverosa di ricordarlo se non altro per esattezza d'informazione. Perché bisogna pur dire, senza minimamente offuscare i meriti del nostro Strehler, che «Die Drei-Groschen-Oper» di Bert Brecht e Kurt Weill non è apparsa la prima volta in Italia questa primavera, come hanno scritto i giornali, ma molti anni addietro, quando Brecht, che aveva appena debuttato a Berlino e furoreggiava a Parigi, era uno sconosciuto nel nostro paese. Il primo colpo di piccone in un terreno a dir poco impervio, l'ha dato Bragaglia nel marzo del 1930. Nella traduzione italiana di Alberto Spina e Corrado Alvaro, la prima assoluta dell'opera spettò a Milano, al Teatro delle Filodrammatiche; seguirono le rappresentazioni in provincia, ad esempio a Parma, al Teatro Reinach il 24 marzo; il giro si concluse al Teatro di Torino.

Tra i documenti, manifesti, volantini, ecc., c'è l'opuscolo divulgativo, con illustrazioni (i disegni delle scene, le fotografie degli attori) e una nota informativa di Bragaglia sull'iter dell'opera: «Questa grande parodia musicale di John Gay, apparsa la prima volta nel 1725 e secolarmente rappresentata in Inghilterra, è stata ripresa negli ultimi tre anni e tiene il cartellone a Londra, a Berlino, e, in questi giorni, anche a Parigi. «The beggars oper» — letteralmente L'Opera dei mendicanti — è una festosa caricatura del melodramma all'italiana e per questo appartiene, in certo modo, essa stessa, al genere classico nostrano: è un'«opera», ma un po' come l'«Opera dei Pupi» siciliana, cioè popolare e teatralissima. L'edizione moderna di Bert Brecht, poeta espressionista berlinese, con musiche di Kurt Weill, stravagantemente orchestrate per una sorta di jazz-opera del genere dell'Opera Statale di Vienna. In tedesco la commedia si chiama «L'Opera dei tre baiochi» (...).

Bragaglia la chiamò «La veglia dei lestofanti», un titolo che lo divertiva assai, più spettacolare, più «erotic», come dire più consono agli ideali popolari che non quel «tre soldi» malinconici, gravidi di realtà... Infine direi ancora, a chi volesse saperne di più, che la sottoscritta faceva parte della troupe: Bragaglia mi aveva chiamata a Milano con l'incarico di ideare i costumi e di affidare i bozzetti — 34 — alla sartoria della Casa Caramba. Poi, i bozzetti se li portò via lui. Era il modo più concreto di esprimere il suo apprezzamento.

Anita Pittoni

AVVENIVA CENT'ANNI FA LA CLAMOROSA ROTTURA TRA MARX E BAKUNIN

Come gli storici tedeschi vedono i rivoluzionari anarchici

Nel capolavoro giovanile di Riccardo Bacchelli il fallimento dell'utopistico giorno eversivo farneticato a Bologna dall'esule russo, che poi prevede le conseguenze del comunismo

Il movimento anarchico proprio fin da principio una vita sociale libera da ogni organizzazione di stato. Esso assume la fisionomia di partito politico nel settembre 1872, dunque circa un secolo fa, quando nella Associazione internazionale dei lavoratori avvenne, per opera di Bakunin, la scissione del partito socialista. In precedenza, Bakunin aveva promosso la fondazione di cellule rivoluzionarie prima in patria, poi a Praga, a Dresda, a Londra, quindi in Svizzera, Francia e Italia. Fu nel nostro paese, e precisamente a Bologna che il famoso scapista russo farneticò di scatenare una rivoluzione mondiale anarchica. A proposito: il capolavoro giovanile di Riccardo Bacchelli, «Il diavolo al Pontelungo», costituisce una fonte preziosamente suggestiva per chi voglia conoscere a fondo lo spirito romantico del nichilismo trapiantato in Occidente e del quale Bakunin fu, con Kropotkin uno dei più notevoli esponenti. Nel romanzo si narrano, come è noto, le vicende della colonia comunitaria alla Baronata presso Locarno, e si rievoca quindi il tentativo, quasi grottesco, di scatenare la rivoluzione mondiale proprio in Emilia, quella di Andrea Costa.

Immensi storici si sono occupati dell'anarchismo, cercando, alcuni, di stabilirne le vere origini e di spiegarne le manifestazioni di violenza alla luce delle cronache, dei rapporti di polizia e dei reperti di medici (psichiatri). Se ne sono occupati anche scrittori, filosofi, perfino l'anarchico «platonico», e precisamente in occasione dell'assassinio di re Umberto per opera di Gaetano Bresci. Tolstoj colse quella occasione per condannare ogni violenza, anche quella che «si tenta di giustificare con argomenti idealistici».

Curiosa coincidenza: quasi simultaneamente sono uscite nella Repubblica federale due opere. Della prima, intitolata «Der Anarchismus» (Walter-Verlag), è autore un autorevole sociologo, Erwin Oberlander, la seconda, «Anarchismus in Deutschland» (Fackelträger-Verlag) è dovuta allo storico Günther Barisch. Secondo quest'ultimo, i primi segni forieri dell'anarchismo intellettuale risalgono all'alba dell'Ottocento. Si allude allo scrittore e romanziere inglese William Godwin che, per primo, idee anarchiche «vere e proprie»; idee che Shelley, marito di una sua figlia, giudicò subito pericolosamente incendiarie, soprattutto l'affermazione che, per natura, l'uomo è buono e che solamente le ingiustizie sociali lo possono traviare e farne un criminale. Tesi, queste, che da allora in poi sbandarono quasi tutti i movimenti anarchici per poter sostenere che le ingiustizie sociali si dovevano combattere con ogni mezzo, avendo come obiettivo ultimo lo smantellamento dello stato con tutte le impalcature

pagnie inglesi, osserò: «Gli utopisti, che seguono le orme di Bakunin e Kropotkin, si possono dividere in due categorie: gli intelligenti e i deficienti. A loro volta, gli intelligenti o sono in buona fede, e in tal caso si ribellano, presto o tardi, squilibrate; oppure non lo sono, e allora state pur certi che si tratta di individui che, pur di far parlare di sé sarebbero capaci di accoppiare la propria madre. C'è poi chi considera lo anarchismo un mestiere redditizio; alludo ai terroristi che si servono di bombe e pistole anche per appropriarsi della roba altrui. Ci sarebbe da parlare, inoltre, di alcuni autentici geni che si potrebbero definire anarchici platonici. Tolstoj, per esempio, che con furor da iconoclasta demolisce tutti gli «idoli» della letteratura e dell'arte, da Dante a Shakespeare, da Michelangelo a Monet, da Beethoven a Wagner».

Bakunin andava ancora più in là: gli uomini possono, anche associati, sfruttare gli altri, gli ingegni, gli imbecilli, purché maggiorenni. In sostanza, egli ammetteva le associazioni per delinquere, però avvertiva: «Ognuno deve avere la libertà di vivere onestamente e di opporre di sfuggita il prossimo che si lascia sfruttare. Dal comportarsi male lo tratterò, presto o tardi, una pressione educativa collettiva, quella della opinione pubblica. Chi, per particolari circostanze, deve comparire davanti ai giudici è viene condannato, ha il diritto di rifiutare il verdetto, ma, ciò facendo, si mette ai margini della società, alla mercé di chiunque voglia ingannarlo, sfruttarlo, aggredirlo, ucciderlo, e la società, alla quale più non appartiene, non muoverà un dito per difenderlo».

Come si è detto, gli anarchici non ammettono alcuna autorità statale e sono per principio ostilmente diffidenti di fronte agli intellettuali, in primo luogo i marxisti. In un momento di sconforto, Bakunin prevede ciò che sarebbe capitato in Russia con l'avvento al potere dei comunisti, prevede cioè che il potere sarebbe stato concentrato nelle mani di pochi intellettuali e costoro sarebbero diventati strumenti di una nuova tirannide, specie nel campo dell'economia, del commercio, della tecnica e della stampa, e alla fine essi avrà un regime dispotico, arrogante, spregevole, non diverso da quello di paesi reazionari. Naturalmente, si scatenerà con ciò il malcontento delle masse, ed ecco che si dovranno costituire organi di repressione non molto diversi da quelli zaristi.

Nel libro di Oberlander sono di particolare interesse le pagine dedicate all'anarchismo moderno (di estrema sinistra o di estrema destra) e alla sue manifestazioni di violenza che, specialmente nella Germania occidentale, in Francia, in Inghilterra e in Italia, hanno assunto spesso proporzioni preoccupanti. Barisch, a sua volta, cerca di spiegare la asurdità di certo anarchismo studentesco nella Germania di Bonn; assurdo, anche perché i più fanatici sono spesso ricchi «figli di papà», come, per citarne un paio, Dutschke e Cohn-Bendit.

Per associazione di idee, citiamo l'ultimo libro di Fidia Gambetti, pubblicato in questi giorni dal Boringhieri (Roma) col titolo «Nuove poesie». Si tratta di versi modernamente melodiosi, alcuni a sfondo autobiografico, che possono far ricordare i migliori di lirici famosi italiani e d'oltre confine. Ne riportiamo alcuni che sfiorano il tema di cui ci si è occupati. I primi, intitolati «Quale rivoluzione?» comprendono i seguenti: «A te che importa, siamo franchi, se l'uomo non sfruttava più l'uomo / se la proprie-

ta dei mezzi di produzione / è comune, quando tu sei costretto / ugualmente a scontare sudando / ogni giorno la biblica condanna? / Che rivoluzione è dunque quella / che non ti condanna l'antico / troso anatema, che rivoluzione / è quella per cui fatica e sudore / non sono, come povertà o ricchezza / come felicità o libertà / potere, uguali per tutti?».

Ed ecco gli ultimi versi di un'altra poesia: «Se la rivoluzione è quel sangue / che circola dentro di noi, prima o poi finisce con l'aver ragione / anche di tutti i suoi profeti / armati e disarmati, in reazione / o no, cammina anche sui loro cadaveri, / va avanti come la verità, come la vita».

Taulero Zulberti

DOPO I DUE MESI TRASCORSI LASSU' DA BEAN, GARRIOTT E LOUSMA

NUOVE SCOPERTE SUL SOLE CON LE MISSIONI «SKYLAB»

L'organismo umano ha dimostrato inoltre di poter lavorare per lungo tempo nello spazio - Fissata per l'11 novembre la partenza del terzo equipaggio

«Le condizioni fisiche degli astronauti dello Skylab indicano che anche un viaggio umano su Marte, che durerebbe almeno sei mesi, non dovrebbe costituire ormai un problema. Queste parole di uno scienziato americano danno la misura migliore della soddisfazione con la quale i medici della NASA hanno potuto constatare che le condizioni di Bean, Garriott e Lousma — appena rientrati a Terra dal due mesi trascorsi in orbita — sono forse anche migliori rispetto a quelle riscontrate negli astronauti dell'«primus turno», rimasti nello spazio per 28 giorni. Sembra associato fin d'ora, infatti, che il maggiore esercizio fisico — svolto soprattutto con la bicicletta ergometrica installata sullo Skylab — ha diminuito anche i disturbi riscontrati nel loro collegio, nel quale, ad esempio, fu rilevata una certa diminuzione di peso (soprattutto a carico del tessuto muscolare delle gambe) e una perdita di calcio dalle ossa, che comunque non superava il valore dell'1 per cento.

Altri rilievi biologici di un certo interesse sono attestati dal piccolo «uomo» che gli astronauti hanno portato con sé nello spazio: due ragni, che dopo un certo disorientamento iniziale sono riusciti a fare una tela perfetta anche in assenza di gravità; uno squalo di moscerini dell'aceto «Drosophila melanogaster» (l'essere vivente più studiato dal punto di vista genetico), per accertare l'insorgenza di eventuali alterazioni cromosomiche causate dalla radiazione cosmica e solare; sei minuscoli topolini, sui quali sono state seguite le variazioni del ritmo di vita in conseguenza dello sconvolgimento dell'orologio biologico regolato dall'alternanza del giorno e della notte; una cinquantina di piccoli pesci, dei quali è stato osservato il comportamento in assenza di gravità. (E' il caso di ricordare che alcuni degli esperimenti per così dire «mirati» delle missioni Skylab sono stati scelti tra quelli proposti da studenti delle scuole medie superiori americane).

Se la prima missione sullo Skylab era focalizzata soprattutto sugli aspetti medico-biologici — vista anche la presenza a bordo del medico dott. Joseph Kerwin —, questa seconda missione sul laboratorio è stata centrata sull'osservazione dell'attività del Sole, dal momento che tra gli astronauti c'era il dott. Owen Garriott, uno specialista di fisica dello spazio. E non si può certo dire che gli astronauti abbiano avuto poca fortuna, visto che in un periodo che si preannunciava di bassa attività solare essi hanno potuto osservare e fotografare al di sopra del velo offuscante dell'atmosfera più di un centinaio di eruzioni solari, tra cui quelle gigantesche del 6 e 7 settembre. In tutto, è stato così accumulato un bottino di oltre 77 mila fotografie del Sole, che certamente apriranno nuove discussioni tra gli specialisti.

Del resto, già le rilevazioni solari effettuate da Conrad, Kerwin e Weiss lo scorso giugno hanno contribuito a presentare una visione inedita dell'attività solare. Le fotografie

scattate dagli astronauti dell'«primus turno» mediante il telescopio installato sullo Skylab hanno permesso infatti di osservare dettagli mai visti prima della corona solare, cioè della parte del Sole che sta al di sopra della sua superficie e che emette una luce debolissima, tanto che in condizioni naturali è visibile soltanto durante le eclissi. Tra l'altro, si è osservato per la prima volta una specie di «buco» nella corona che si spinge fino all'atmosfera interna del Sole: in corrispondenza di questo «buco» — dove mancano quasi del tutto elettroni liberi — la temperatura è di appena 250 mila gradi centigradi. E' stato inoltre possibile seguire il rapidissimo svolgimento — cosa di pochi secondi — di alcune eruzioni solari e sono stati scoperti dei piccoli punti splendenti che emettono raggi X in varie regioni della superficie dell'astro: «Si tratta di un qualcosa di totalmente nuovo, mai prima osservato sul disco solare», ha detto il dott. Garriott, che lavora presso l'American Science and Engineering Inc. Dal momento che le particelle emesse dal Sole raggiungono dopo alcune ore l'atmosfera terrestre, il maggiore interesse degli astrofisici è quello di mettere in relazione l'attività dell'astro con le variazioni meteorologiche che si verificano sul nostro pianeta.

Non dimentichiamo inoltre le dettagliatissime fotografie della superficie terrestre. Bean e compagni hanno scattato oltre 12 mila immagini della Terra, la maggior parte al di sopra degli Stati Uniti, ma anche su molte altre zone — come sull'Africa, per rilevare le condizioni di alcune regioni colpite dalla siccità e per seguire dall'alto gli spostamenti delle orde di cavallette, e sull'Italia per lo studio di fenomeni di natura vulcanica in Toscana, Campania e Sicilia.

Dal punto di vista tecnico, infine, la seconda missione sullo Skylab si è risolta senza particolari inconvenienti, dopo che la scoperta della perdita di propellente in due dei quattro sistemi di controllo dell'assetto dell'Apollo aveva fatto temere di dover accorciare la durata del volo e addirittura di inviare nello spazio un altro veicolo per riportare a Terra l'equipaggio. Invece, la manovrabilità della navicella-traghetto Apollo si è rivelata perfetta anche nella delicata fase di rientro a Terra.

Per il resto, vi sono stati i consueti inconvenienti di lieve entità che si verificano a bordo di un veicolo spaziale, buona parte dei quali aggistati dagli astronauti. D'altronde, sono proprio questi inconvenienti — magari un po' «gonfiati» dalla NASA — che spesso risvegliano un po' d'interesse nell'opinione pubblica, pronta come sempre a passare dall'esaltazione all'indifferenza. Quando invece l'importanza scientifica dei voli spaziali è iniziata — si può dire — proprio con le ultime spedizioni lunari e con queste missioni Skylab. La terza ed ultima delle quali dovrebbe prendere il via da Cape Kennedy il prossimo 11 novembre: tre astronauti — Gerald P. Carr, Edward G. Gibson e William R. Fogue — lavoreranno sul laboratorio orbitale per altre otto settimane, trascorrendo lassu anche Natale e Capodanno.

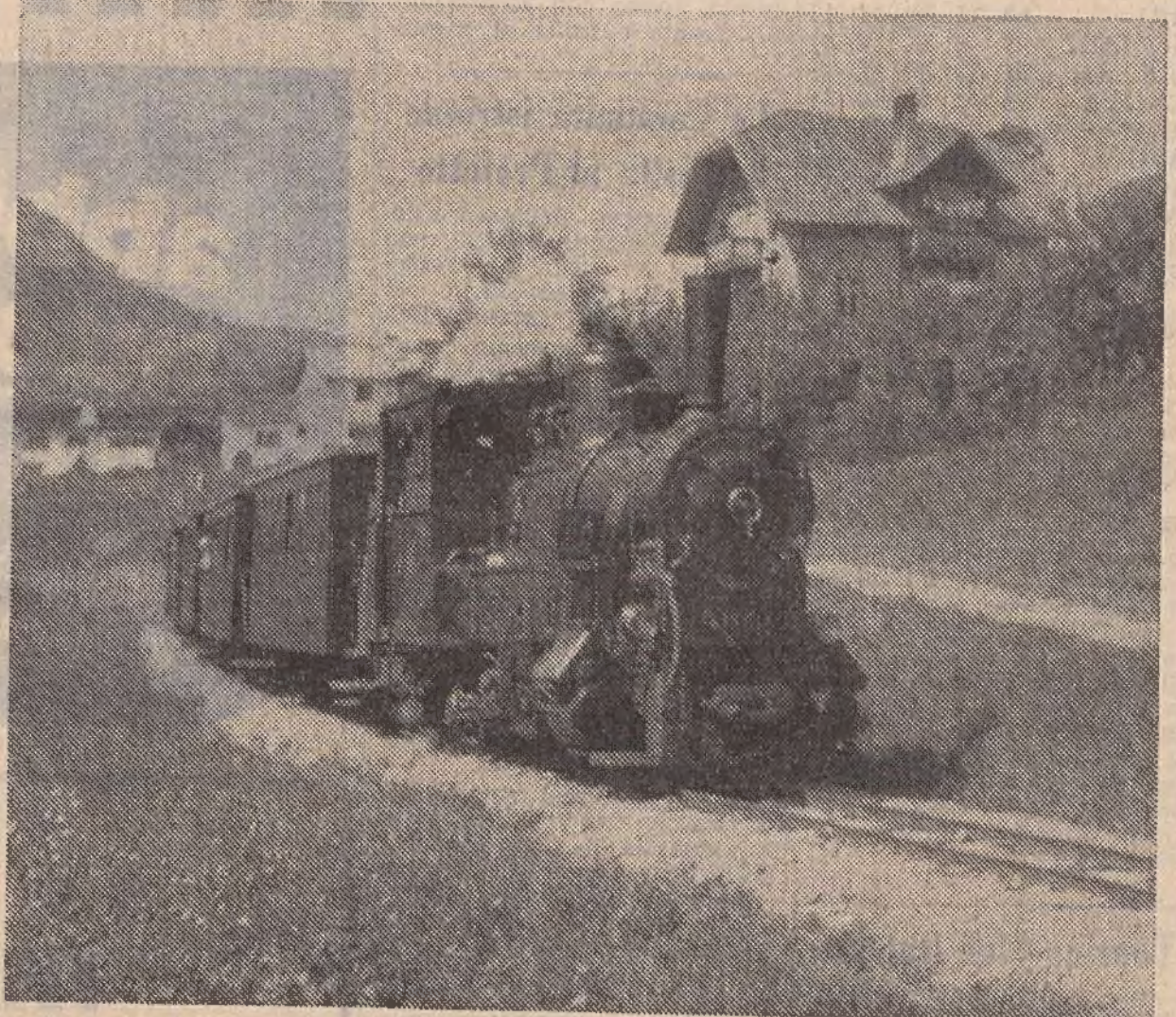
Fabio Pagan



Aspen — Il cancelliere Brandt, in questi giorni nel Colorado, sta rosciando una pannocchia che gli è stata offerta assieme ad un cappello da cow-boy, da lui prontamente usato

SERVÌ IN ANNI LONTANI LA LINEA FERROVIARIA CHIUSA-PLAN

Torna oggi a Ortisei il trenino della Val Gardena



Oggi a Ortisei, sarà festosamente accolta una delle ultime locomotive a vapore che già servirono la cessata linea ferroviaria Chiusa-Plan, per essere collocata in un piazzale della graziosa cittadina a ricordo dell'indimenticabile trenino e per la gioia dei bambini e — perché no? — anche di coloro che sono ormai cresciuti.

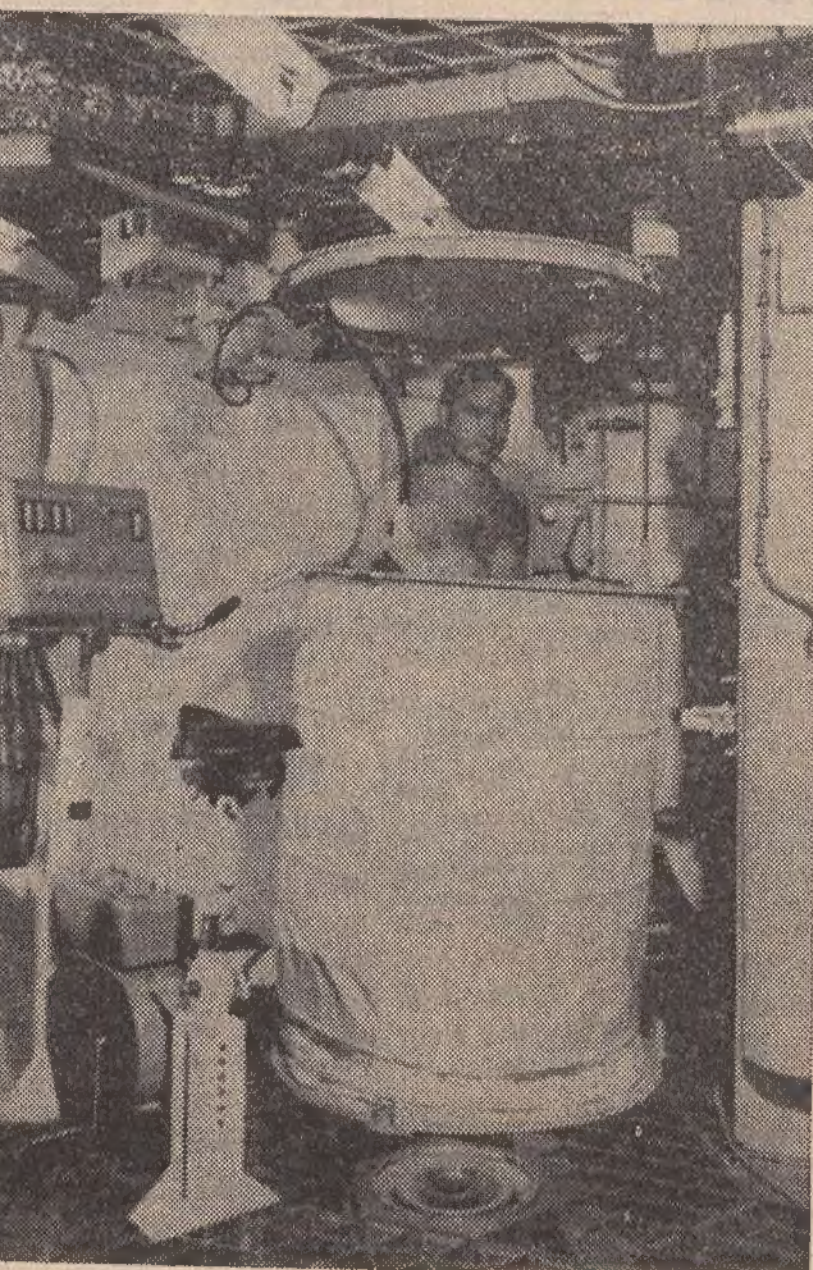
La linea a scartamento ridotto di 760 m/m che, partendo da Chiusa raggiungeva in 32 chilometri Plan, attraversando l'intera valle, venne costruita dagli austriaci negli anni 1915-1916 (inizio dei lavori il 12 settembre, termine il 6 febbraio 1916) per scopi esclusivamente militari.

Nel 1921 venne aperta dalle nostre ferrovie al traffico civile. Il viaggio durava quasi tre ore in salita (Chiusa-Plan) e due ore e un quarto in discesa sul percorso inverso. Le locomotive della classe «C.», costruite dalla Krauss e C.o di Linz sul Danubio, avevano una potenza di 150 HP, sviluppando a pieno carico una velocità massima di 18 chilometri orari, ed erano capaci di affrontare curve di raggio minimo di 30 metri, superando pendenze sino al 49 per cento.

La linea venne chiusa al traffico il 28 maggio 1960, per difficoltà economiche di esercizio e perché considerata uno dei tanti valli, venne costruita dagli austriaci negli anni 1915-1916 (inizio dei lavori il 12 settembre, termine il 6 febbraio 1916) per scopi esclusivamente militari.

E' del maggio scorso la notizia che è stata ripristinata a Catania, per scopi esclusivamente turistici la «Circumetnea»: potrebbe essere di buon auspicio affinché l'intenzione, agli stessi scopi, di far rivivere la bellissima e romantica ferrovia della Val Gardena, diventi una nuova meravigliosa realtà.

Una doccia nello spazio



Tra i lussi di cui dispongono gli astronauti a bordo dello «Skylab» vi è anche la doccia con acqua calda saponata, che non può fare una volta alla settimana. Nella foto si vede la cabina di plastica fissata al pavimento, che circonda lo astronauta per impedire alle gocce d'acqua di disperdersi nel laboratorio. L'acqua viene poi raccolta mediante un sistema di aspirazione. Accanto, è visibile la bicicletta ergometrica con la quale possono mantenere in efficienza il loro organismo

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DI PIU' ALLE ELEMENTARI E STAZIONARI ALLE MEDIE

In trentacinquemila sui banchi di scuola

Ancora ridotti i doppi turni (ma con classi affollate) Esperimenti a «tempo pieno» a S. Sabba e a Banne

Per circa 35 mila alunni e studenti le vacanze sono finite: domani si torna a scuola. Gli iscritti alle elementari sono oltre 17 mila, con un lieve aumento in percentuale rispetto lo scorso anno; quelli alle medie inferiori 10 mila e, alle superiori, 8 mila. In questi due settori la situazione può considerarsi statica, come numero di allievi.

Alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico non vi sono motivi di apprensione, il numero delle aule — secondo il provvedimento degli studi — è sufficiente; in alcuni casi, soltanto, eventuali carenze saranno supplitte dai doppi turni.

Per quanto riguarda le scuole elementari, gli iscritti sono esattamente 16.811 (con 330 classi) per le scuole di lingua italiana, e 1.260 (con 13) per quelle di lingua slovena. Come si può notare a prima vista, l'indice di affollamento delle prime è maggiore di quello delle seconde (il rapporto è di circa 20 a 10). Questo non significa naturalmente che in tutte le classi non si superi il numero massimo consentito dalla legge (25 alunni); mentre infatti le classi di certi rioni «privilegiati» sono molto al di sotto della media, le classi di altri rioni meno fortunati sono sovraffollate e si deve ricorrere ai doppi turni. In ogni modo «stato va molto meglio di uno o due anni fa», spiega il vicedirettore addetto Todeschini, perché i doppi turni sono stati limitati al massimo e tutti gli insegnanti sono al loro posto. Non dovrebbero quindi esserci dei vuoti.

Riduzione dei doppi turni dunque, ma bisognerà vedere esattamente come. Molti provveditori preferiscono limitare i doppi turni pigliando qualche alunno in più nelle classi oltre al numero massimo consentito. Tra i due mali del sovraffollamento e dei doppi turni è preferibile il secondo, ma non è ben certo se sia il minore dei mali.

Il problema dei doppi turni è un riflesso diretto della disponibilità di aule e quindi dell'edilizia scolastica. In proposito l'assessorato comunale alla pubblica istruzione non ha fornito ancora dei dati precisi. Unica assicurazione è quella dell'assessore dott. Banni: «Si farà del nostro meglio perché gli alunni siano sistemati nel migliore dei modi».

Le novità in campo didattico sono due: la scuola media a tempo pieno di S. Sabba e quella elementare a tempo pieno di Banne. La prima nasce nonostante la carenza di spazio e di aule, in un ambiente sinistrato: la «Caprin» di S. Sabba infatti è stata costretta, per sopravvivere, a «mandare» aule in tre stabili diversi e distanti tra loro. Ancor più lodevole quindi l'iniziativa del preside, che ha dato vita all'esperimento. Si tratta di un esperimento che, delle quali si provvederà anche alla refezione: il corpo insegnante è stato rinforzato e si lavorerà in un clima giovanile e di mutua collaborazione con lo spirito dei pionieri in un rione che, scolasticamente parlando, è uno dei più abbandonati della città.

Per quanto riguarda la scuola elementare di Banne, essa sarà situata nella sede dell'ex seminario della Gioventù Italiana, ora dislocata, e ospiterà i ragazzi

zini del distretto scolastico dell'altipiano. La funzione assistenziale del seminario viene a cessare e quindi nella scuola non potranno più essere ospitati i ragazzi di altri distretti scolastici.

A complicare le cose però proprio oggi c'è lo sciopero proclamato dalle SNADAS (Autonomia degli amministratori della P. I. dei provveditori e degli uffici scolastici regionali): la trattativa si è interrotta — informa il sindacato dei superpiù amministratori — chiedono che venga loro riconosciuto un maggior numero di ore di straordinario al quale sono legati costretti dall'organico dimezzato, che fa risparmiare allo stato 10 miliardi».

Una nota di protesta è stata diffusa ieri anche dalle tre federazioni sindacali della scuola (Sns-Ggil, Sism-Cisl, Fas-Uil). Vengono denunciati quelli che, secondo i sindacati, sono i padri di sempre della scuola: per gli insegnanti «umiliante prassi per la scelta del posto, trasferimenti, spezzoni, supplenze; per i genitori l'aggravio della spesa per il materiale scolastico che va ad aggiungersi alla lunga lista dei rincari; il problema edilizio — continua la nota — non ha fatto sostanziali passi avanti; c'è stata invece una disposizione ministeriale che invita i provveditori a fornire classi più numerose». Per quanto riguarda il costo dei libri di testo, i sindacati richiedono «la gratuità per tutti, come avviene in tante regioni d'Italia e in alcuni comuni della nostra provincia (Muggia, San Dorligo, Sgonico)».

La decisione dei ministri. Attese da Roma precisazioni sulle agevolazioni

Il Consiglio dei ministri, nella sua riunione di ieri, ha deliberato un provvedimento sulle agevolazioni fiscali a favore delle iniziative industriali nella nostra provincia. Tale decisione, però, non è conosciuta ancora nei suoi dettagli, in quanto le comunicazioni provenienti da palazzo Chigi si limitano al titolo del provvedimento stesso. Si possono solo avanzare delle ipotesi: che il Consiglio dei ministri, cioè, abbia esaminato e accolto la proposta della «commissione del trenta», oppure ancora un'altra proposta, quella avanzata dal ministro alle finanze, on. Colombo, il quale aveva predisposto un particolare provvedimento da presentare al Consiglio dei ministri.

In ogni caso — a quanto è dato di conoscere — la decisione presa ieri dovrebbe riguardare gli aspetti positivi: in attesa di conoscerli nei dettagli, è da augurarsi che le sollecitazioni degli imprenditori siano state accolte come la situazione triestina lo richiede.

LA DECISIONE DEI MINISTRI

Attese da Roma precisazioni sulle agevolazioni

Il Consiglio dei ministri, nella sua riunione di ieri, ha deliberato un provvedimento sulle agevolazioni fiscali a favore delle iniziative industriali nella nostra provincia. Tale decisione, però, non è conosciuta ancora nei suoi dettagli, in quanto le comunicazioni provenienti da palazzo Chigi si limitano al titolo del provvedimento stesso. Si possono solo avanzare delle ipotesi: che il Consiglio dei ministri, cioè, abbia esaminato e accolto la proposta della «commissione del trenta», oppure ancora un'altra proposta, quella avanzata dal ministro alle finanze, on. Colombo, il quale aveva predisposto un particolare provvedimento da presentare al Consiglio dei ministri.

In ogni caso — a quanto è dato di conoscere — la decisione presa ieri dovrebbe riguardare gli aspetti positivi: in attesa di conoscerli nei dettagli, è da augurarsi che le sollecitazioni degli imprenditori siano state accolte come la situazione triestina lo richiede.

LA DIFFICILE IMPASSE DEGLI IMPIANTI PORTUALI

PER LA DECLASSIFICAZIONE FINALMENTE IL PROGETTO

Dopo anni di attesa si sa soltanto che sorgerà a San Sabba Rigorose misure di sicurezza per la «bonifica» delle petroliere

Fra un mese saranno trascorsi due anni di paralisi dei lavori per la costruzione del superpiù di carenaggio in muratura, per l'Arsenale Triestino - San Marco. Altrettanto lunga è l'impasse nella ricerca della zona in cui ubicare l'impianto di declassificazione delle navi, per il quale però proprio ora, finalmente, si è compiuto un passo importante sulla strada — ancora tanto lunga — almeno di questa realizzazione.

Il consorzio ad esso preposto ha infatti predisposto un progetto di massima, per essere avviato al consiglio superiore dei lavori pubblici, concernente la questione di «age-free» che sorgerà sull'interamento dello specchio di mare nel valone di Muggia, antistante la raffineria di San Sabba. Il consorzio si dispone a un finanziamento di 500 milioni del Commissariato di governo sul «Fondo Trieste», e si sta già procedendo a S. Sabba ad una radicale pulizia del fondo marino: già in corso, e che comunque, da questi sondaggi è stato appurato che si è in presenza di un consistente strato di fango, per cui le palificazioni rivestiranno degli aspetti estremamente dannosi, con interventi più complessi e onerosi del previsto.

La relazione tecnica, dal suo canto, illustra le varie attrezzature e l'esercizio della stazione di lavaggio e di declassificazione per motocisterne che sorgerà al porto petroli: per quanto riguarda i problemi di sicurezza, la progettazione ha tenuto conto della massima pericolosità, rispettando pertanto le attuali disposizioni di legge. La stazione è stata equiparata a un deposito

costiero di prodotti petroliferi e quindi, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

La riunione era presieduta dal sindaco, come tale, soggetta ad una serie di misure precauzionali, quali distanze tra serbatoi, tra questi e le strade, bacini di contenimento, categoria prodotta, procedure operative, mezzi e personale, ecc. Particolare cura perciò si è osservata nel mantenere le distanze di sicurezza fra le sorgenti più

CONVALIDATA DALL'ASSOTTIGLIAMENTO DEI DISOCCUPATI

ANCORA IN FASE ASCENDENTE L'OCCUPAZIONE NELL'INDUSTRIA

Toccata la punta più bassa nel 1968 con 35.491 unità siamo adesso a 40.823 e c'è carenza di mano d'opera

Dopo essere andato progressivamente diminuendo sino al mese di giugno 1968 (quando venne toccata la punta più bassa dell'ultimo decennio, con 35.491 unità), il numero degli occupati nell'industria, iscritti presso gli uffici del lavoro della provincia, ha registrato negli ultimi tempi una costante — anche se lenta — ripresa, che si è particolarmente accentuata nel corso di quest'anno: alla fine di luglio infatti sono state raggiunte le 40.823 unità; il che equivale a un aumento del 15 per cento, rispetto al giugno 1968. E in aumento si annunciano anche i dati di agosto.

L'analisi comparata della serie statistica dei dati relativi all'ultimo decennio rivela che, precedentemente, dal lontano maggio 1965 — vale a dire, da oltre otto anni — il livello occupazionale nell'industria non aveva mai toccato, nella provincia di Trieste, un vertice altrettanto elevato quanto quello attuale.

Contemporaneamente, con un andamento proporzionalmente inverso a quello segnato dalla occupazione, i disoccupati iscritti presso gli uffici di collocamento della provincia sono andati gradualmente diminuendo: da 7061 nel 1965 (nel 1960 erano addirittura 13.858), il loro numero è sceso a 2775 unità — cioè al livello più basso di questo dopoguerra — il giugno di quest'anno. Rapportata all'entità numerica delle forze di lavoro complessivamente iscritte presso gli uffici del lavoro e di collocamento nella nostra provincia, tale cifra corrisponde al 6,8 per cento del totale. Il che significa che localmente l'indice della disoccupazione è sceso ormai al cosiddetto «livello triestino», determinato dalla normale mobilità del lavoro («passaggio di ditta o di mestiere, trasferimento di località, ecc.). Né va dimenticato che — come ebbe già a rilevare, in un suo documento scolastico, il pref. Giorgio Bonifacio — un'aliquota di tali iscritti è costituita da «disoccupati cronici» («inoccupabili»), cioè da persone che non sono in grado o non vogliono accettare un lavoro.

Collegata ai due fenomeni precedentemente descritti, nonché ad un complesso di svariate cause (invecchiamento della popolazione, insufficiente afflusso immigratorio, aumento del tasso di scolarità, ecc.), è la carenza di manodopera, che — particolarmente in questi ultimi mesi — è andata vieppiù aggravandosi, creando problemi di non facile soluzione per molte industrie locali.

In effetti, i dati relativi agli iscritti presso gli uffici di collocamento rivelano, in tutto il Friuli-Venezia Giulia, una disponibilità di manodopera inadeguata alle esigenze dell'apparato economico regionale. Alla fine dello scorso mese di luglio, infatti, tali iscritti erano — nell'intera regione — complessivamente 137.702 (rispetto ai 132.611 del corrispondente mese dello scorso anno).

Tale cifra corrisponde al 3,2 per cento di tutte le forze di lavoro esistenti nella regione; percentuale pari a circa la metà della media nazionale (6,1 per cento). In realtà — come si desume dall'esame delle statistiche ufficiali, rese note dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — quattro sole regioni italiane presentano una incidenza di iscritti nelle liste di collocamento, in rapporto alle rispettive forze di lavoro, inferiore a quella riscontrabile nel Friuli-Venezia Giulia: si tratta precisamente della Lombardia (con il 2,2 per cento), del Piemonte (2,5 per cento), della Liguria (2,6 per cento) e della Toscana (3,1 per cento). Tutte le altre regioni italiane denunciano

no tassi superiori a quello riscontrabile nel Friuli-Venezia Giulia.

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

no tassi superiori a quello riscontrabile nel Friuli-Venezia Giulia.

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

Prorogate a martedì le iscrizioni all'Encip

Allo scopo di aderire alle molte richieste, viene prorogata a martedì 2 ottobre la chiusura delle iscrizioni ai corsi professionali e scolastici, programmati per l'esercizio 1973-74 dai Centri Encip-Cifap di via Mazzini 32. L'attività è suddivisa in corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Regione, ed in corsi di libera formazione, che avranno svolgimento presso quattro sedi cittadine.

L'Automobile Club Trieste

comunica che a partire dalle ore 8 del 1.º ottobre tutte le richieste di soccorso stradale dovranno essere effettuate unicamente chiamando il n. «116»

NEI NEGOZI E SUPERMERCATI

DESPAR

PREZZI BLOCCATI e sempre formidabili

OFFERTE SPECIALI

a beneficio dei consumatori

QUESTA SETTIMANA TRA L'ALTRO

Cacao Despar	gr. 100	L. 170
Ovomaltina		L. 390
Nesquik	gr. 150	L. 160
Confettura Despar	gr. 350	L. 240
Fette Despar triple	gr. 420	L. 250
Formaggini Fontebianca	gr. 200	L. 260
Vino Despar	lt. 1	L. 270

(Tocai, Merlot, Cabernet, Verduzzo)

...e sempre i bollini risparmio Despar!

Guina

VIA GENOVA 12-14-23

NUOVI ARRIVI
PREZZI VECCHI
MAGGIORE ASSORTIMENTO
PIÙ CONVENIENZA

COMUNICATO IMPORTANTE

dal 10 al 30 %

di sconto su tutti i lettini, mobili, carrozzine, seggioloni, box e passeggini per rinnovo dei locali. E' un'occasione unica valida sino al 31 ottobre! Approfittate!

CASA DEL MATERASSO

VIA MADONNINA, 7 — TEL. 761784

abbiamo la nuova Taunus '74
(che puoi provare!)

NUOVA CONCESSIONARIA **Ford TRIESTE**
VIA BAIAMONTI 60 TEL. 823000

mobili

ZERIAL

trieste

RIACCOGLIERA' I SERVIZI URBANISTICI

Palazzo Modello torna a Comune

Le case di via Don Bosco e di via Cisternone

Torna al Comune il palazzo Modello, che un tempo già era la sede degli uffici tecnici municipali; poi era stato messo in disarmo, per essere quindi rivestito con il compito di accogliere le provvisoriamente gli uffici della presidenza del Consiglio regionale, frattanto sistemati nella nuova sede di piazza Oberdan. Ora il palazzo Modello è nuovamente delle ri-partizioni che fanno capo al Comune: l'assessorato all'urbanistica e altri uffici ancora, naturalmente previsti dalla sistemazione.

Ne ha dato l'annuncio il sindaco nel corso dell'ultima riunione della giunta municipale, riferendo pure sull'incontro avuto con gli abitanti di via del Bosco. Il caso è noto: quei cittadini sono preoccupati per la azione della società proprietaria delle case, che tenderebbe a vendere quegli alloggi, ora destinati a rifugiare la volontà dell'amministrazione comunale di includere l'area di via del Bosco nei nuovi piani di zona previsti dalla legge 167.

Altro problema affrontato da Spaccini, il colloquio con l'assessore regionale ai lavori pubblici per quanto riguarda la realizzazione di alcune opere in progetto che si è soffermato ad affrontare questioni di carattere scolastico, alla vigilia prima della riapertura delle aule. In particolare — a quanto viene comunicato — sono stati esaminati i problemi relativi alla realizzazione dell'esperimento di scuola a tempo pieno, dei quali quanto prima sarà investito pure il consiglio comunale (che riprenderà i lavori, come è noto, il prossimo 2 ottobre), e

quelli riguardanti l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato Galvani,

A GORIZIA INAUGURATO L'8.0 CONVEGNO

Idea di Mitteleuropa nei suoi vari aspetti

La prolusione del prof. Arduino Agnelli della nostra Università - Altri interventi

Il concetto di Mitteleuropa è un modo di sentire i problemi di questa terra, è un modo di essere protagonisti attivi di un corso storico che non può ripetere certi errori del passato. Io ho affermato il presidente dell'Istituto per gli incontri culturali, Michele Agnelli, inaugurando l'ottavo convegno ieri mattina a Palazzo Altieri, di Gorizia, dove sono intervenuti, con i rappresentanti dei sette paesi aderenti, autorità provinciali e locali.

Il significato dell'iniziativa, che raccoglie ormai i consensi di tutti gli uomini di cultura, è stato ribadito dal prof. Arduino Agnelli, che ha osservato come sia stato raggiunto l'obiettivo di rafforzare un legame di grande apertura umana con popoli di comuni radici storiche e culturali, ma divisi e straziati da fatti contingenti.

L'adesione della Regione Friuli-Venezia Giulia e del suo presidente è stata portata dall'assessore Antonio Tripani, con l'appoggio ad un'iniziativa culturale che ha onore a Gorizia, alla sua tradizione culturale e umana, al ruolo che ha coraggiosamente assunto di unione, di ponte fra le genti.

Quindi il prof. Arduino Agnelli, dell'Università di Trieste, che è coordinatore scientifico del Convegno, ha tenuto la sua prolusione, che aveva per tema: «Mitteleuropa: le diverse espressioni dell'idea negli ultimi due secoli».

Il prof. Agnelli, autore, fra l'altro, del libro «L'idea di Mitteleuropa», ha anzitutto osservato che questa idea non può venir considerata se non nel nesso con le altre idee del suo tempo, non può essere altro che momento d'una storia che si rinnova nel tempo. Ha aggiunto subito, però, che l'incontro attuale non vuole essere riservato a storici e professori, ma caratterizzarsi nella continuità dell'impegno di ricerca e della discussione.

Secondo gli storici nella Mitteleuropa è stata individuata una precisa idea politica, ma — ha osservato il prof. Agnelli — questa idea non può venir considerata se non nel nesso con le altre idee del suo tempo, non può essere altro che momento d'una storia che si rinnova nel tempo. Ha aggiunto subito, però, che l'incontro attuale non vuole essere riservato a storici e professori, ma caratterizzarsi nella continuità dell'impegno di ricerca e della discussione.

La politica adriatica della monarchia austriaca è stata oggetto della più lunga e circostanziata relazione pomeridiana. Ha parlato il prof. Adam Wandruska, dell'Università di Vienna, socio onorario dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano e autore di varie pubblicazioni sulla storia austriaca e italiana.

Interessanti anche gli altri interventi registrati nella giornata inaugurale — fra cui la breve ma acuta analisi delle discussioni e polemiche tra Venezia e Francoforte nel 1948, del prof. Giuseppe Pierazzi — e il tanto il foto pubblico presente, a dimostrazione della validità di questi incontri, non limitati a pochi esperti ma sempre più aperti a tutte le persone che apprezzano la libera circolazione delle idee.

Domani seduta del Consiglio regionale

Domani mattina si riunirà il Consiglio regionale. Come è noto la seduta, che avrà inizio alle ore 9.30, avviene in forza di una disposizione statutaria per cui l'assemblea del Friuli-Venezia Giulia si riunisce di diritto il primo giorno non festivo di febbraio e di ottobre. L'ordine del giorno prevede interrogazioni ed interpellanze nonché una serie di votazioni per l'elezione di membri ed esperti in vari comitati e commissioni, la cui designazione compete al Consiglio regionale. Con ogni probabilità l'assemblea tornerà a riunirsi anche nelle giornate successive, per esaurire lo svolgimento delle varie interrogazioni ed interpellanze.



Una pattuglia di «Honved» poco prima dell'azione tattica (Foto Giovannella)

Ha vinto la «Coppa Pianisti d'Italia»



Massimo Gon, 19 anni, di Staranzano, torna alla ribalta delle prestigiose affermazioni quale vincitore assoluto della «Coppa Pianisti d'Italia», nell'annuale concorso di Osimo (Ancona). Massimo non ha ancora terminato il suo corso di studi al conservatorio «Tartini» di Trieste: allievo dell'ottavo anno, si è permesso il lusso di battere concorrenti già diplomati, conseguendo il massimo dei voti (cento su cento) nel più grosso concorso italiano per concorrenti fino a 25 anni di età.

Maestro del giovane è Luciano Gatto, insegnante di pianoforte al «Tartini». E' stato lui che ha scoperto Massimo Gon tre anni fa, lo ha seguito giorno per giorno e ne ha fatto una creatura sua. «E' ormai un trionfo adottivo», dice affettuosamente l'allievo.

Massimo Gon ha fruttato concluso anche studi al liceo scientifico «Biondini» di Monfalcone, e sta per iscriversi all'Università, probabilmente a filosofia. Conta naturalmente di ottenere il diploma in pianoforte (gli mancano due anni) e di partecipare al massimo concorso pianistico, quello di Bolzano, internazionale ed aperto a pianisti di ogni età, su cui molto più impegnativo.

«SASSARINI» DI OGGI NELLE AUTENTICHE UNIFORMI DELLA PRIMA GUERRA

FATTO D'ARME DI BOSCO CAPPUCO RICOSTRUITO CON SCRUPOLO STORICO

Il generale di divisione Cellentani, comandante delle Truppe Trieste, ha voluto rievocare questa pagina di eroismo ai suoi soldati, chiamandoli a interpretarla



La trincea «Lunetta» sotto il tiro durante la rievocazione del fatto d'arme di Bosco Cappellico

Una macchia di alberi di medio e piccolo fusto, una chiazza di verde più intenso nella polidromia del Carso isontino che aspetta di esplodere nel roco autunnale, sulla direttrice Redipuglia-betta del San Michele. I militari la chiamano Bosco Cappellico, perché la fantasia dell'immagine è necessaria ad inquadrare i larghi spazi lontani dalle strade, dalle città, dai paesi. Oggi sappiamo che Bosco Cappellico non è più una collocazione topografica casuale quasi a metà strada sulla direttrice fra i due sacrali militari ma è da 58 anni collocazione fatale, emblematica per i vecchi combattenti sarai della prima guerra mondiale che, qui, ebbero il battesimo del fuoco il 25 e 26 luglio 1915 nel vasto quadro della seconda battaglia dell'Isonzo. E gli uomini di allora, i giovani di allora della brigata «Sassari», in particolare quelli del 151.º reggimento, riscuotono dove avevano fallito nove brigate sorelle. Per la storia di quel lontano sacrificio di popoli, solo un episodio fra mille.

Si è pensato di rievocarlo, sui luoghi dell'azione, con le uniformi e le armi dell'epoca. L'iniziativa è inedita. Per la prima volta un fatto d'arme della grande guerra è stato ricostruito con scrupolo storico, con indagine paziente, con rispetto della realtà. Una ricognizione nel ricordo, nel dolore di allora, ma anche nell'orgoglio dei vecchi combattenti. E, ad interpretare quella che non può essere contrabbandata con troppo semplicismo come una finzione filmica (anche se un regista ne avrebbe ricavato ricca materia in e-steriori), sono stati chiamati i nipoti dei soldati di allora, i tanti del 151.º reggimento. Stesse mostrine, ma soprattutto stesso spirito.

E' stato il generale di divisione Cellentani, comandante delle Truppe Trieste, voler far rivivere quella pagina di storia ai suoi soldati, chiamandoli ad interpretarla. Una innovazione didattica, se si vuole, ma anche una convincente introduzione psicologica per questi ragazzi, gente di Sardegna forte e unita. La regia è spettata al comandante del reggimento, col. Valentini, secondo la prassi prevista per ogni esercitazione tattica: inquadramento topografico del terreno, cartelloni, altoparlanti, inquadramento storico, strategico e tattico dell'episodio militare, segnalazione, osservatorio, servizi logistici inaspettati. Su tutto, un sole settembrino squillante, regalo inatteso, su questo primo gradino del cinghio carico nord orientale. Un impegno premiato anche dalla fortuna.

Scambio alcune impressioni con il generale Cellentani, poco prima dell'azione. Il generale, giungendo all'osservatorio, si era accostato affabilmente ai giovani, numerosi, e ai pochi anziani reduci. Due generazioni particolarmente importanti in queste circostanze. E fra i giovani contano i soldati d'oggi. «E' per loro — mi dice il generale Cellentani — che si fa questa ricostruzione. Raccontiamo un capitolo della storia del loro reggimento come fu vissuta, entro la stessa cornice. Un modo nuovo per uscire dall'aula. Questi concetti li ribadirei, al termine dell'atto tattico, in un discorso ai soldati, tutto imperniato sulla speranza dell'unità del Paese, sulla laboriosità dei giovani, sul rispetto dei valori che a Bosco Cappellico, come in tanti altri luoghi, il soldato italiano raccolse con sofferenze inaudite.

La vicenda di Bosco Cappellico, in questa giornata di settembre, ha premesse interessanti. Non ci si è rifatti a memoriali storici, a diari di comandanti, a relazioni ufficiali. Si è passati in Sardegna, nei villaggi e nelle città, a tirar fuori dal tempo i pochi superstiti di allora. Si è arrivati in Carinzia a cercare gli altri combattenti. Si è andati nei magazzini a scavare le vecchie uniformi grigio-verdi, i copricapi e panettoni di allora, i fucili dell'epoca, le mitragliatrici. I combattenti sono ritornati quasi, hanno scavato nella memoria, hanno percorso le pietre, hanno segnato a dito punti e distanze.

Lassi, la trincea degli Honved della 20.ª divisione, i duri martiri del duro Boroce. La chiamano la «Lunetta» (sempre la fantasia dei militari) perché la trincea scavata dietro un muretto a secco e orlata di sacchetti con posizioni per le mitragliatrici in posizione di co-

malesco, in cerca di protezione, sempre lì, stesso abbraccio dei soldati alla terra, sempre alla ricerca della natura amica. Sullo sfondo esplosioni di tritolo hanno significato il tiro preparatorio che, nel procedere dell'azione, si è allungato verso fittizi obiettivi distanti.

Dalla «Lunetta» la reazione avversaria non è tardata. Adesso nessuno canta più. Potrebbero essere arrivati sotto i reticolati, ma sufficienti.

I tubi di gelatina hanno aperto i varchi, hanno aperto la strada della morte per altri soldati che, in trincea, si sono trovati a un punto d'acqua, gridando. Due ondate subito stroncate, ufficiali in testa, dalle Schwarzhose, le terzi, ridotti a un pugno d'uomini. E' penetrata nella trincea nemica. Rapido, crudele corpo a corpo. Nella rabbia del combattimento alcuni Honved sono stati proiettati fuori dalla trincea. I mitraglieri nemici falcitati al loro posto di combattimento. Ma era solo una trincea e subito a sparare avanti, verso monte San Michele. Gorizia avrebbe ancora atteso a lungo la sua liberazione.

Non coreografia, non spettacolo assurdo. L'onore ai Caduti reso con il presentarsi sulla stessa fetta di terra che vide agonia, che udì imprecazioni e rantoli, è stato garanzia di serietà. Non esiste la guerra bella, non esiste la guerra santa. E' una maledizione, la guerra, ma è un fatto d'uomini. La sofferenza, gli errori, il sacrificio sono presenti in ogni atto di guerra. E' ingiusto dimenticare. Allora, 58 anni fa, a Bosco Cappellico due terzi della «Sassari» furono distrutti. Oggi i soldati scherzavano, ridevano, presentando «tutti» i fotografi con quelle antiche gloriose uniformi, non più belle, ma ancora care.

Uno solo si è fatto medicare. Suocera a un ginocchio su quelle acque mietite. Era sotto all'ombra di una «Ar», mentre l'infermiere disinfetava la piccola ferita. Già, le pietre del Carso. Il capitano austriaco Fritz Weber, ufficiale di artiglieria sull'Isonzo, scrisse: «Fra le innumerevoli torture inflitte dalla guerra, la natura di questo terreno fu la peggiore di tutte. Eppure oggi questo Carso brulica come un diamante verde».

Fulvio Fumis

STATO CIVILE

29 settembre
MORTI: Strain Pierpolo, anni 68; Sassi Vittorio, 85; Bupak ved. Fedoa Maria, 85; Franzutti Ernesto, 75; Tozzi Geza, 61; Puni ved. Cristian Maria, 56; Kosuta Rodolfo, 65; Millo Alessandro, 67; Nocella Salvatore, 75; Danesi Pietro, 85; Cusi Costantino, 74; Zago in Colfau Sandra, 69; Lukacs in Amadi Elisabetta, 78; Leschiutta in Suard Maria, 64; Zano Mauro, 81; Russian Carlo, 63; Dapretto Manlio, 70; Trevisan Ugo, 74; Poletti Dante, 74; Borri ved. De Rosa Antonietta, 83; Martinelli Helga, giorni 4.

NATI: 9.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Brianzi Giorgio, fotoreporter, con Corti Fulvia, casalinga; Finocchio Fulvio, ingegnere, con Del Piano Maria Grazia, insegnante sc. media; Lenardon Claudio, ingegnere, con Del Savio Angela, impiegata; Tosolin Sergio, impiegato, con Melandri Serenella, impiegata; Box Bruno, autista, con Cendak Anna, casalinga; Gabrielli Sergio, impiegato, con Conte Bruna, impiegata; Klugman Silvio, medico chirurgo, con Bartoli Flora, studentessa univers.; Gherlinch Giuseppe, autista, con Marsich Nadia, operaia; Feliciotti Mario, podestà, con Giovannini Norma, casalinga; Bartoli Antonio, impiegato, con Baldo Luigi, agente comm.; con Marchi Emilia, studentessa; Francolla Leonardo, capitano L.C., con Macerese Maria, segretaria; Ferrari Adriano, muratore, con Koren Maria, bancariera; Swelin Gao, studente, con Ivanova Jasmina, studentessa; Cadeddi Pietro, uff. esercito, con Sachs

Non sarà completo il giorno delle vostre NOZZE

se vi mancheranno le belle fotografie CERETTI

Generoso-Quartarone Primo, impiegato, con Barison Bruno, impiegata; Tommasini Renato, impiegato, con Vukovic Marija, casalinga; Orsaria Giovanni, operaio, con Cusi Lucilla, operaia; Davanzo Pietro, ingegnere, con Frennosh Daniela, interprete; Cozzolino Antonio, operaio, con Ciriello Serenella, casalinga; Giacomini Franco, falegname, con Degliver Nadja, sarta; Mesaro Anai, autista mecc., con Deak Rozsa, studentessa; D'Alonzo Antonio, guardia P.S., con Glanforte Maria, casalinga; Amazzi Costantino, guardia finanza, con Scheriani Claudia, casalinga; Vio Vito, vigile urbano, con Chierighin Egle, casalinga; Hornok Imre, fotografo, con Jokai-Kurucz Gabriella, impiegata; Stomero Angelo Giuseppe, commerciante, con D'Alia Giocchina.

Tecnoplastica
LINEUM MOQUETTE
Tel. 772-665

SPETTACOLI

UN ATTO UNICO DELL'AMERICANO ARTHUR KOPIT

TEATRO GIOVANE ALLA «CANTINA»

Sono seri e lodevoli i ragazzi che hanno messo in scena al club della «Cantina» l'atto unico del commediografo americano Arthur Kopit: «Sing to me through the open windows» (molto liberamente e approssimativamente «Cantando davanti alla finestra»), nella traduzione di Alma Dorles.

Questi giovanissimi — Massimo Salvo (regista dello spettacolo), Roberto Marzi, Renato Sarti e Antonella Marchi, più i compagni che agiscono dietro la quinta, alle luci e alla musica — si sono incontrati praticamente sui banchi di scuola e si può ben credere che proprio nel clima di codesta «cantinaria», fatta d'interessi comuni e di condivisa passione per il teatro, essi abbiano tratto il loro giro consapevole affiatamento.

Anche il testo, di cui sembrano essersi «innamorati», risulta abbastanza rivelatore: se una scelta giovanile potesse costituire da sola un test indicativo di umori e inclinazioni, allora andrebbe a concludere che malgrado le apparenze, malgrado quel che si dice e si pensa di loro, i ragazzi d'oggi non hanno poi, o non hanno più tutti, la voglia matta di rompere i piatti con veri o presunti quarantotto, ma semmai di ripiegarsi intimisticamente nell'ascosto di sé, come conchiglie che conservano ancora, fuori del mare, l'eco del proprio sogno.

Certo una rondine non fa primavera, e del resto un discorso simile ci porterebbe troppo lontano.

G. B.

Il dott. neurologo, comunica di aver trasferito il proprio ambulatorio in
VINICIO ONGARO
via San Francesco d'Assisi 4
tel. 68046.

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 15-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISSAN 20
Telefono 761870

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
ore 13 - 18.30 e 19 - 20
VIA G. CARDUCCI 18
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16638/67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE E VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Trieste) - Ore 12-13 e 17-18.30.
Tel. 37265
Ab.: via Cavour 2 - Tel. 62965

Selezione a Ronchi per «miss tipo Italia»

Avrà luogo questo pomeriggio a Ronchi la selezione valevole quale semifinale del 23.º Concorso nazionale di «miss tipo Italia». Le iscrizioni sono gratuite e si accettano direttamente nel «dancing» questo pomeriggio; sono previsti ricchi premi per le concorrenti. Quest'incontro con le bellezze dell'isontino verrà animato e diretto da Fulvio Marlon.

l'uva da tavola
maturata al sole di puglia
è un prodotto di alto valore
dietetico e ricco di vitamine

mamme preferite per i vostri
bimbi uva da tavola pugliese

A CURA DELL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA DELLA REGIONE PUGLIA

IL CENTRO ITALIANO PELLICCE PREGIATE

INIZIA DOMANI ORE 15.30 UNA

GRANDIOSA VENDITA DI REALIZZO DI 850 PELLICCE ESISTENTI CON LO SCONTO DI OLTRE IL 50%

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Ocelot Peludas	1.600.000	650.000	Capretto d'Asmare	450.000	170.000
Visione Saga Select	1.600.000	890.000	Leopardette	290.000	99.000
Visione Zaffiro	1.400.000	690.000	Rat Mosquet naturale	490.000	250.000
Visione Turmalin	1.000.000	590.000	Montone Doré	290.000	135.000
Visione Ranch	800.000	390.000	Cavallino tigrato	280.000	99.000
Visione Tweed	690.000	350.000	Viscaccia	360.000	99.000
Bolero Visione	500.000	195.000	Gatto	190.000	95.000
Lontra Black	950.000	450.000	Persiano uomo e donna	290.000	125.000
Capretto Ancalia	390.000	160.000	Agnellino	90.000	32.000
Marmotte	790.000	350.000	Cappelli visione	32.000	10.000
Castoro	690.000	350.000	Pelli visione maschi giganti	40.000	20.000
Volpe Patagonia	490.000	265.000	Pelli volpe nera	25.000	8.000
Rei visione	480.000	290.000	Pelli castorino	15.000	5.000
Visel o Visione cinese	690.000	340.000	Pelli persiano	17.000	5.000
Castorino	380.000	195.000	Giacconi uomo	89.000	42.000

Lotto di Lapin Corderos - Cumafix - Capretto L. 39.000 - Pellicce per bambini a sole L. 29.000

TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE MODELLI 1973 - 1974 sono accompagnate da certificato di garanzia

TRIESTE - VIA CARDUCCI 11

A TUTTI GLI ACQUIRENTI VERRANNO RIMBORSATE LE SPESE DI VIAGGIO

Pensiamo al riscaldamento

AVVISI ECONOMICI
MAGAZZINO
FIDES

di **SERGIO RAMANI**
VIA REVOLTELLA 10
TEL. 728308-733371

**QUALITÀ
CORTESIA
PREZZO**

**RISOLVE OGNI
PROBLEMA DI
RISCALDAMENTO
DOMESTICO**

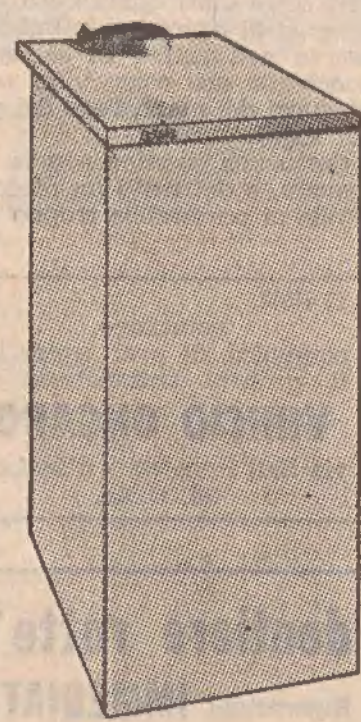
LINARTHERM

TELEFONO 741-997 - TRIESTE
VIALE DELL'IPPODROMO 2/1 A

**RAPIDO SERVIZIO ASSISTENZA BRUCIATORI
AGENZIA BRUCIATORI OERTLI - S. ANDREA**

SILVIO BONIFACIO

VI RISCALDA CON TUTTI I MEZZI!



**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
AUTONOMI E CENTRALIZZATI**

CON CALDAIE A GASOLIO
GAS METANO

**CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA
IMPIANTI DI OGNI GRANDEZZA**

STUFE ELETTRICHE

A CAMINETTO
A RADIATORE
TERMO VENTILATORI
RAGGI INFRAROSSI

**STUFE A KEROSENE
GAS METANO**

IMPIANTI COMPLETI CON PERSONALE SPECIALIZZATO

NEGOZI: VIA ROMA 20 - VIA SAN SPIRIDIONE 3 (ARTE & LUCE)
UFFICIO PROGETTI: VIA VALDIRIVO 10 - TELEF. 69338

PROGETTI — OFFERTE PER IMPIANTI MODERNI

**VENDITA A PREZZI
PRESTAGIONALI!!**

STUFE a kerosene
STUFE a gas metano
STUFE a bombola*)
STUFE elettriche*)

*) trasportabili, senza tubi di scarico

Radio bacchelli

VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEFONO 790552

MINIMO 10 PAROLE

**LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste**
A Lire 40 per parola

MEDIA età tuttofare referenziata con o senza dormire, telefono 60535. 79790 A

**LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte**
B Lire 100 per parola

A.A. CERCASI Italiana referenziata per mattina zona tribunale, previdenza. Telef. 37350 esclusivamente ore 14-16 oppure 19-20. 79858 B
ALTO stipendio offresi tuttofare referenziata stabile con dormire. Telefono 415222. 29066 B

ASSUMESI per lavoro in cucina compreso stiro pratica elettrodomestici. Orario da combinarsi. Esclusi domenica. Zona Grotta via Berlam. Telefonare 412311. 29688 B

CERCASI tuttofare mattina orario da stabilire. Telef. 62885 dopo ore 15 giorni feriali. 28819 B

CERCASI prestaservizi referenziata, quattro cinque ore mattino. Barcola centro. Telef. 410563. 79636 B

CERCASI donna servizio stabile buona retribuzione, telefonare 212625. 29079 B

CERCASI collaboratrice domestica ore, telefonare 93982 alle 19-20. 28874 B

CERCASI prestaservizi per ambulatorio medico dalle 15-18, telefonare 411671 dalle 8-30-9-30. 28816 B

CERCASI prestaservizi anche se infermiera referenziata per coniugi soli alcune ore mattina da combinarsi zona Coronio. Telefonare 766927 lunedì dopo ore 10. 29048 B

CERCASI stabile con o senza dormire trattamento familiare contributi. Tel. 745025. 29034 B

CERCASI domestica stabile con referenze, pomeriggio liberi per signora sola in centro. Telefonare 62358. 50417 B

CERCASI tuttofare stabile, lauto stipendio, telefonare 762742. 28872 B

CERCASI signora per assistenza persona sola, vitto alloggio. Telef. 756443 non ore pasti. 29023 B

CERCO donna per lavori domestici a giornata. Telefonare n. 795839. 79834 B

COLLABORATRICE familiare per signora con 3 bambini cercasi offresi vitto alloggio buona paga trattamento veramente familiare richiedesi referenze. Tel. 68935. 79838 B

CONIUGI soli cercano domestica stabile. Tel. 36022. 50311 B

CONIUGI giovani cercano ragazza stabile ottime condizioni. Telef. 418955. 79860 B

CONIUGI anziani cercano pulitrice appartamento medio dimensioni un giorno la settimana zona centrale. Telefonare al 24492 12-13. 28858 B

DISTINTO solo cerca per governo casa signora anziana. Sgavazzi, via Cassa di Risparmio 3. 29173 B

DONNA stabile affettuosa, media età, cercano coniugi soli. Telefonare 794289. 50421 B

ENGLISH girl required. Various small jobs. Lodging facilities. Office tel. 422642. 50730 B

FAMIGLIA di due adulti cerca prestaservizi per tre ore giornaliere. Telefonare 765811 ore 9-13 17-20. 79794 B

GORIZIA famiglia cerca signorina fissa per bambini e domestica ottimo stipendio. Telefonare 36003. 510 B

MONFALCONE cercasi aiuto famiglia due bambini urgente. Tel. 0481/74131. 646 B

PERSONA SOLA cerca governante casa, quattro ore quattro giorni settimanali referenziata, telefonare 34589 9-12 dopo 20-30 paraggi via Franca. 50373 B

PICCOLA famiglia cerca giovane prestaservizi ore 8-17. Telefonare 37670. 79668 B

PRESTASERVIZI ore combinate cercasi zona Grignano Eden Rock, telefonare 224379. 28860 B

PRESTASERVIZI 8-17 cercano coniugi soli escluso cucinare, telefonare lunedì 35357. 28892 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle ore 8 alle 18 referenziata. Telefonare 36838. 29169 B

PRESTASERVIZI cercasi giorni alterni. Telefonare 734414 ore serali. 28820 B

PRESTASERVIZI o stabile cercasi zona San Luigi. Telefonare 771045. 79844 B

PRESTASERVIZI due mattine settimanali cercano coniugi soli piazzale Rosmini. Telefonare 73633. 50479 B

PRESTASERVIZI quattro ore mattina cercasi, buon trattamento. Telefonare lunedì pomeriggio 24910. 78818 B

PRESTASERVIZI pratica ottimo trattamento cercasi. Telefonare domenica 34218. 29066 B

PRESTASERVIZI 3 mattine settimanali cercasi presentarsi lunedì Severo 33 settimana. 79824 B

SI cerca prestaservizi, ottima retribuzione alcune ore, tre volte settimana, paraggi Faro, telefonare 411671 dalle 8-30-9-30. 28916 B

STABILE referenziata, cercasi, telefonare dalle 14 alle 16 al 224194, esclusi festivi. 29883 B

STABILE tutti elettrodomestici ottimo trattamento cercasi, telefonare domenica 34218. 29066 B

STABILE con dormire cerca famiglia abitante via Beliosguardo, telefonare 734277. 28977 B

STABILE o prestaservizi referenziata cercasi buon stipendio. Telefono 741502. 79738 B

STABILE referenziata assumo coniugi soli. Telefono 24535. 50279 B

STIRO cucito capace cercasi. Telefonare 36455. 29070 B

TUTTOFARE capace referenziata cercasi mattinate. Telefonare 36455. 29070 B

IMPIEGO E LAVORO

Richieste
C Lire 50 per parola

AMERICANO desidera impiegarsi otto anni università. Telefonare mattinata 36150. 29037 C

BARISTA capace offresi. Telef. 35281. 29078 C

COMMESSA diciassettenne fiduciosa offresi, telefonare 418780. 50337 C

CORRISPONDENTE commerciale tedesco inglese perfetta e parlato offresi scopo miglioramento. Cassette 50718 C, SPI DISEGNATORE diploma belle arti cerca occupazione decorazione grafica, pubblicità, arredamenti, design. Telef. 744151 ore pasti. 50790 C

DONNA di fiducia brava cucinare offresi offresi per piccola famiglia 8-30-16. Cassette 28866 C, SPI.

DOPOAVORISTA geometra libero mezza giornata offresi qualsiasi impiego, tel. 32525. 29107 C

FOTOCOPIATORE fotolito grafico ripro retinature trasporti offresi. Scrivere Gellietti F. Venezia, 10. 28840 C

GIOVANE pensionato gruppo B cerca occupazione organizzativa responsabile proposte a casella postale 1802 Leone Trieste. 29017 C

IDRAULICO aggiusta rubinetti, wc, scaldabagni, sanitari, lavatrici, frigoriferi, tel. 421215. 28864 C

IMPIEGATO referenziato aggiornato IVA. Telefono 816107 offresi. 50317 C

INSEGNANTE scuola materna media età occuperebbe anche bambina presso distinta famiglia ore combinate. Telefono 416259. 28989 C

OFFRESI baby-sitter ore serali. Tel. ore pasti 743250. 28862 C

OFFRESI con mezzo proprio mezza giornata per trasporto cose o persone. Tel. domenica mattina ore 9-13 816728. 29187 C

OFFRESI signorina custodia bambini ore serali. Telefonare ore pasti 765678. 29155 C

OFFRESI signora bella presenza volontaria per negozio o altro anche mezza giornata, referenze. Telefonare 791607 lunedì. 50449 C

PERITO termotecnico ventisette con esperienza commerciale, referenziato offresi, libero subito scopo miglioramento. Cassette 50359 C, SPI.

PRATICO Ape consegne domicilio patente B libero ogni pomeriggio. Tel. 797082 lunedì pomeriggio. 29085 C

REFERENZIATA offresi per stiro una mattina alla settimana, telefonare 41951 ore pasti. 50475 C

REFERENZIATISSIMA offresi pulizia uffici da privato non presso terzi, telefonare 751833 ore pasti. 28994 C

SIGNORA offresi per lavoro interno torrefazione. Telefono 821504. 28830 C

STENODATTILOGRAFA 25enne pratica lavori ufficio disponibile 4-6 ore al giorno senza iscrizione offresi. Cassette numero 50287 C, SPI.

STUDENTESSA offresi quale baby-sitter sabato domenica intera giornata oppure ore. Telefonare 742331 lunedì. 29072 C

STUDENTE, studentessa universitari offresi, telef. 771896. 29029 C

TRADUTTORE corrispondente tedesco, olandese, impiego part-time offresi. Tel. 794519 ore pasti. 28742 C

UFFICIO cerca stenodattilografa. Tel. 29444 ore 19-20. 28948 C

VERNICIATORE auto specializzato verniciatura forno, lunga esperienza fatta in Svizzera, offresi carrozzeria attrezzata. Cassette 68777 C, SPI.

VERNICIATORE offresi 2 ore pomeridiane per ambulatorio medico, telefono 744063. 28983 C

30ENNE offresi qualsiasi lavoro 4-5 ore possibilmente mattino. Tel. 749687. 28817 C

30ENNE patente B libero pomeriggio offresi qualsiasi lavoro. Cassette 28838 C, SPI.

**LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANO**
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, telefonare 417006. 28822 CC

A.A.A.A. PITTORE muratore stanze semilavabile 15.000 tappeziate 30.000. Telef. 759080. 29028 CC

A.A.A. PARCHETTI RASCHIATURA VERNICIATURA riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità Di Toro, tel. 775190 - 753492.

ABATANGELO parchetti riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti interpellateci Rossetti 41/c. Tel. 790497. 49991 CC

ARTIGIANO esegue lavori di muratore e piastrellista. Telefono 744582. 28856 CC

ASSISTENZA impianti termici condominiali oltre perito termotecnico. Proposte a casella postale 1802 Leone - Trieste. 29017 C

CORRISPONDENTE francese, giovane espertissima ufficio offresi mezza giornata o proprio domicilio. Cassette 28728 CC, SPI.

ESPERTA tenuta contabilità calcolatore elettronico libri IVA paghe INPS. Scrivere Cassette 29024 CC, SPI.

INCORNICIO quadri, riparazioni, lavoro accurato recando a domicilio. Telefonare 746798. 50337 CC

OFFRESI infermiera per iniezioni a domicilio. Cassette n. 27073 CC, SPI.

PARCHETTI riparazioni posa in opera raschiatura verniciatura. Tel. 38265. 50457 CC

PARRUCHE in genere su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigianale postici d'arte Elda. Tel. 75493. 29103 CC

PELLE antilope ecc., tutto pulisce, smacchia, ricolora con garanzia, tintoria Cattaruzza, Giulio 13. 50389 CC

PITTORE decoratore offresi restauri appartamenti carta da parati. Tel. 824843. 29014 CC

RADIO RIPARAZIONI televisori antenne transistori registratori radiogrammofoni autoradio gradischi cineproiettori radiofonici Universalradio. Settefontane 1, telefono 741317.

RADIO RIPARAZIONI transistori, radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 28779 CC

ROLE' riparazioni, verniciatura, cambio cinghie, tel. 744174. 28969 CC

SARTÀ riparazioni per bottiques negozi offresi. Telefonare 24829. 50281 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti, mantelli uomo, donna. Carducci 32 II p. Telefono 744532. 28965 CC

SARTORIA da uomo confezione vestiti, mantelli e rivolta per signora tailleur, mantelli, campionario stoffe da uomo e donna. Viale D'Annunzio 11 - Kosuta. 50291 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2a rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili, femminili. Telefono 744531. 28971 CC

SARTORIA uomo confezione abiti maschili, tagli signora e anche assume riparazioni antilope, pelle, abiti maschili e femminili, piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 28912 CC

TAPPEZZIERE materasso pure a domicilio. Telef. 411031. 50433 CC

TRASLOCCHI trasporti sgomberi piccoli grandi, prezzi modici. Tel. 773528 interpellateci. 50782 CC

TRASLOCCHIAMO SCOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonare 31877 interpellatela. 50485 CC

VENEZIANE riparazioni posa in opera e sostituzione role'. Via Ugo Foscolo 5 tel. 744520. 29072 C

Continuare in 10.a pagina

Quest'anno riscaldate a metano

Se non conoscete i numerosi vantaggi derivanti dall'uso di una caldaia a metano per il riscaldamento (troppi per essere elencati così sommariamente), riteniamo vi sia utile visitare l'Universaltecnica, per chiedere qualche delucidazione in proposito. Le caldaie a metano possono alimentare impianti di riscaldamento di qualsiasi portata; piccoli, medi, grandi impianti centralizzati, per abitazioni singole e per interi edifici. L'adozione del gas metano per uso domestico nella rete di Trieste ha portato con sé anche questo grande vantaggio, di cui già molti stanno beneficiando. All'Universaltecnica è disponibile un ampio assortimento di caldaie a metano per il riscaldamento prodotte dalle migliori Case. Per qualsiasi chiarimento, il personale della ditta è a vostra disposizione. Potrete richiedere, senza alcun impegno, un sopralluogo da parte di tecnici specializzati che saranno lieti di aiutarvi a risolvere i vostri problemi di riscaldamento.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18

Via Zudecche 1

Piazza Goldoni 1

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Omaggio della TV

a «Nannarella»

Roma, 29. La TV renderà omaggio ad Anna Magnani, la grande attrice scomparsa mercoledì scorso, trasmettendo lunedì 1. ottobre uno dei suoi film più noti, «Bellissima», che la Magnani interpretò nel 1951 con la regia di Luchino Visconti. Insieme ad Anna Magnani appaiono nel film Walter Chiari, Tina Picoletta e Gastone Renelli.

Il film sarà preceduto da una rievocazione e sarà lo stesso regista Luchino Visconti a parlare di Anna Magnani e della sua arte. Per questo omaggio che la TV rende ad Anna Magnani, questa settimana non va in onda «Gli orgogliosi», il quinto film del ciclo dedicato a Gerardo Philipe.

«Bellissima» è una storia semplice, che Visconti realizzò su soggetto di Cesare Zavattini ed è un'opera singolare, unica addirittura nella carriera di Visconti. Questa singolarità deriva probabilmente dal fatto che si tratta di un tema lontano dai modi espressivi «sottosviluppati» del regista.

(Italia)

Il regista americano Norman Jewison e lo sceneggiatore Don Shaw si incontreranno il mese prossimo con l'imperatore Haile Selassie, nell'ambito del loro lavoro di ricerca sul generale Odi Wingate, l'esperto inglese di guerriglia che contribuì alla lotta contro l'occupazione italiana in Etiopia. La realizzazione del film di Jewison, «The Odi Wingate story», è in programma per la prossima primavera.

QUESTA SERA SUL VIDEO

«Lily Champagne» Due comici svedesi

«Lily Champagne» (TV-1, ore 21.20) — Va in onda stasera la seconda parte di questa commedia musicale di Scarnicci e Tarabusi, interpretata da Giuliana Lojodice, Gianfranco Tedeschi, Ave Ninchi, Johnny Dorelli. La regia è di Flaminio Bollini.

«Stasera in Europa» (TV-2, ore 21.20) — Questa sera sono di turno gli svedesi i quali presentano il programma «L'è sopra che, tradotto letteralmente significa «Piccoli rifiuti». Ne sono interpreti i due comici più noti in Svezia, Struwer e Aberg, i quali, per presentare lo spettacolo hanno accettato di venire in Italia. La protagonista femminile è Lilli Linford che, per questa sua interpretazione, ha ricevuto un premio al Festival internazionale di Montreux.

«Una mostra a Milano: Il Sei-

FILODRAMMATICO
FAVOLE CALDE PER LE SVEDESI BOLLENTI

Biglietti ferroviari
PATERMITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

OGGI AL CINEMA

Filodrammatico

IN EDIZIONE INTEGRALE
IL FILM CHE HA TRIONFATO AL FESTIVAL DEL PORNOFILM DI MALMOE

**FAVOLE CALDE...
PER LE SVEDESI
BOLLENTI**

Divertente e piccantissimo
SEVERAMENTE
vietato ai minori di anni 18

POLITEAMA ROSSETTI

STAGIONE DI PROSA
DEL TEATRO STABILE
8 spettacoli in abbonamento
Inaugurazione il 16 ottobre
con

IL CAPITANO
DI KOPENICK
di
CARL ZUCKMAYER

Versione italiana
di CARPINTERI e FARAGUNA
con

Renato Rascel
regia di
SANDRO BOLCHI

TRIONFA all'EXCELSIOR

IL NUOVO
CAPOLAVORO DI
VITTORIO DE SICA

MARINA CICOGLIA
VITTORIO DE SICA
FLORINDA BOLKAN

UNA
BREVE
VACANZA

FILODRAMMATICO
FAVOLE CALDE PER
LE SVEDESI BOLLENTI

Cinema EDEN

Grande successo

LA RAGAZZA DALLA PELLE DI LUNA

LA RAGAZZA
FUORISTRADA

Vietato ai minori di 14 anni

TRIESTE
Borgo S. Sergio - tel. 824060



STREPITOSO SUCCESSO
OGGI 2 SPETTACOLI
ORE 16.30 e 21.30

Servizio speciale autobus
a termine spettacolo serale

Visita allo zoo con il più grande
gorilla del mondo, dalle ore
10 in poi - Ampio parcheggio

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.52: Al-
manacco; 7: Mattino musicale;
7.20: Il grillo parlante; 7.35: Culto
evangelico; 8: Giornale radio; 8.30:
Vita nei campi; 8.45: Musica per ar-
chi; 9: Mondo cattolico; 9.30:
Santa Messa; 10.15: Orchestra in
parata; 11.15: Folk Jockey; 12: Via
col disco; 12.22: Vetrina di Eit Pa-
radiso; 12.45: Musica di gestione; 13:
Giornale radio; 13.20: Gesta; 14:
Carosello di dischi - nell'int. (15):
Giornale radio; 16: Pomeriggio con
Mina; 17.20: Bato quattro; 18.15:
Concerto della domenica - direttore
W. Sanzogni; 19.05: Canzoni di qual-
che anno fa; 19.30: Abc del disco;
20: Giornale radio; 20.20: Ascolta,
si fa sera; 20.25: Andata e ritorno;
21: Giornale radio; 21.15: Sergio
Mendes e Brasil '66; 21.45: Con-
certo della pianista M. Mosca; 22.15:
«Fumos» di Ivan Turgenev; 22.45:
Palco di prosa; 23.00: Interval-
lo musicale; 23: Giornale radio -
Prossimamente - Buonotte.

PROGRAMMA
NAZIONALE

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE
TRIESTE C.I.E. - VENEZIA S.L.

PARTENZE

6.07 R Venezia - Bologna - Firenze (*) (via Venezia S.L.) e Milano - Genova (*) (via V. Mestre)

6.18 L Portogruaro C. (1)

6.56 D Venezia - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)

8.30 DD Venezia

8.30 R Venezia - Roma (*)

9.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene o Istanbul - Parigi) - Brennero - Monaco - Puttgaroden

10.33 L Venezia

12.38 R Venezia

13.45 L Portogruaro

14.33 DD Venezia - Milano - Torino

17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi e i giorni 24 e 31.12.1973)

17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*) (soppresso nei giorni 25.12.1973 e 1.1.1974)

18.04 L Venezia

18.55 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano - Lambrate - Domodossola - Parigi (cucette di 1 a e 2 a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Trieste, cucette Belgrado - Trieste - Venezia - Trieste, WL Mosca - Roma (a))

19.32 L Portogruaro

20.28 D Venezia - Bologna e Lecce (via Mestre) (cucette Trieste - Lecce)

22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cucette Trieste - Genova - Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi e nei giorni 24 e 31.12.1973)

7.25 L Portogruaro

7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cucette Genova - Trieste e Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cucette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)

9.15 D Venezia

10.09 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano - Lambrate - Roma - Venezia (cucette Trieste - Trieste e Torino - Trieste) Belgrado - Trieste - Venezia

18.39 R Firenze - Bologna - Venezia (*)

19.17 L Portogruaro

19.34 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene o Istanbul) - Puttgaroden - Monaco - Brennero

20.58 R Milano (via V. Mestre) - Roma - Venezia (*)

22.55 L Venezia

23.28 DD Torino - Milano - Roma - Venezia

(*) Solo 1 a classe e prenotazione obbligatoria

(a) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

(b) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

(c) Soppresso nei giorni 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 dicembre 1973 e 1 gennaio 1974

UDINE - VIENNA
SALISBURG - MONACO

PARTENZE

3.40 L Udine - Pordenone (soppresso nei giorni 25 e 26.12.1973 e 1.1.1974)

5.28 L Udine

6.13 D Udine - Tarvisio

6.25 L Udine

7.18 D Udine - Tarvisio - Vienna

10.38 L Udine

12.38 D Udine

12.43 L Udine

14.00 DD Calais (1)

14.10 D Udine

14.28 L Udine - Tarvisio

17.33 L Udine (soppresso nei giorni festivi e nei giorni 24 e 31 dicembre 1973)

19.10 D Udine

20.02 L Udine

20.50 D (Italien - Österreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cucette per Stuttgart)

22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 7.12.1973 al 16.2.1974 esclusi i giorni 24 e 31.12.1973

ARRIVI

0.33 L Udine

6.50 L Udine (soppresso nei giorni festivi)

7.36 L Udine

8.12 D Pordenone - Udine

8.50 L Udine

9.00 D (Österreich - Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cucette da Stuttgart)

12.05 L Udine

14.05 D Udine

15.04 L Udine

16.05 D Udine

18.08 L Udine

19.55 DD Tarvisio - Udine

21.08 L Pordenone - Udine

22.20 L Udine

22.45 D Vienna - Tarvisio - Udine

23.43 DD Calais (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 9.12.1973 al 17.2.1974 esclusi i giorni 23-25-30 dicembre 1973

TRIESTE - VILLA OPICINA
LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.02 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria

7.10 D Villa Opicina - Lubiana

10.26 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (WL Roma - Mosca) (a) Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)

13.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)

15.15 L Villa Opicina (2)

18.47 D Villa Opicina - Lubiana (1)

20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Tessaloniki (WL Parigi - Atene e Istanbul)

20.35 L Villa Opicina

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE

facente parte di un gruppo industriale di dimensioni sovranazionali operante nel settore siderurgico, in forte espansione sul piano nazionale ed internazionale, ci ha incaricati di ricercare un

Assistente operativo

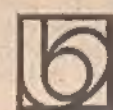
PROGETTO 7352/S

La POSIZIONE, che comporta inizialmente l'affiancamento sistematico degli organi direzionali dell'Azienda nell'esplicitamento delle pratiche commerciali, è di notevole interesse prospettico per un giovane che, oltre ad ecletticità ed essenzialità nell'approccio ai problemi, possieda anche rapidità decisionale, ordine e sistematicità nella gestione delle situazioni.

La PERSONA ricercata dovrà possedere un'età inferiore ai 30 anni ed una buona preparazione culturale di base. Esperienze professionali, possibilmente diversificate, maturate nel campo del commercio internazionale (ivi compresa la conoscenza delle procedure bancarie, valutarie, doganali, di notò, di assicurazioni merci, ecc.) e la conoscenza di una o più lingue straniere (tedesco, inglese e francese in ordine di priorità), costituiranno elemento preferenziale.

La sede di lavoro è TORINO.

Si prega di rispondere, entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando chiaramente sulla busta e sulla lettera il numero di progetto e specificando: età, studi, lingue conosciute, attività svolte, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche, ed ogni altro elemento utile per una prima selezione sulla corrispondenza: indirizzo, CAP, numero di telefono. Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati. Indirizzare a:



Studio Organizzazione Aziendale

10121 TORINO / CORSO VINZAGLIO 12

AVVISO

L'A.C.E.G.A.T. di Trieste indice pubblica selezione per l'assunzione di:

N. 8 RAGIONIERI e PERITI COMMERCIALI o PERITI AZIENDALI
3 CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE

da inquadrare nella categoria «B1» del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende Municipalizzate del Gas e di:

N. 8 GEOMETRI - DISEGNATORI (di sesso maschile)

da inquadrare n. 6 nella categoria «B1» del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende Municipalizzate del Gas e n. 2 nella categoria «B1» del Contratto Collettivo di Lavoro per i lavoratori delle Aziende Elettriche Municipalizzate.

Gli aspiranti in possesso dei rispettivi diplomi e che non abbiano superato il 30.0 anno di età alla data di pubblicazione del presente avviso, potranno ritirare l'apposito bando dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriali compreso nel periodo dall'1 al 15 ottobre 1973, presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, il piano, stanza n. 48, ove sarà fornita, a richiesta, ogni altra informazione ritenuta utile.

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 30 settembre 1973

OSPEDALE CIVILE DI CORMONS

cerca

PERSONALE DA ADIBIRE
AL SERVIZIO DI CORSIA

Gli interessati dovranno presentare domanda in carta bollata da L. 500 entro le ore 18.00 del giorno 10 ottobre.

IMPIEGO E LAVORO

Offerta

Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. BABY sitter esperta giorno e notte con vitto e alloggio cercasi, telef. 764576 ore 13-15.

A.A.A. ASSUMIAMO elettricista ed idraulico per assistenza a riparazione ascensori. Scrivere Casella 29188 D, SPI.

A.A.A. CERCASI autista magazzino. Presentarsi via Carducci 32.

A.A.A. COMMESSE pratica cucina cerca negozio Carniel, via S. Caterina 11.

A.A.A. COMMESSE e aiuto commesse cercansi per panificio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32.

A.A.A. GRANDE azienda nazionale seleziona 5 elementi ambasciatori per proprio settore commerciale. Richiede: si moralità media cultura referenze ineccepibili. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3 i piano lunedì ore 8-10 pomeriggio 18-20.

A.A.A. IMPORTANTE compagnia internazionale assume: presentatori, speakers, collaboratori ambasciatori, bella presenza per lavoro organizzato esclusivamente nelle sale cinematografiche guadagno lire 250 mila mensili. Presentarsi signor Majure Mario ore 9.30-12.30 e ore 15.30-19 lunedì martedì Hotel Corso, via S. Spiridione 2.

A.A. ASSUME prontamente validi manovali edili impresa costruzioni. Presentarsi, via Machiavelli 2, ore ufficio.

A.A. CERCASI operaio per montaggio scaffalatura e piccole riparazioni meccaniche. Presentarsi lunedì, Crispi 12, negozio.

A. AGENZIA «RAS» via Martiri della Libertà 8 assumerebbe giovane milite di avviamento professionale assicuratore, offrisi inserimento interessante lavoro organizzato con metodi moderni, decorosa stabilità e adeguato inquadramento.

A. TRASPORTATORE con Ape disposto carico scarico, munito patente «C» offrisi lavoro stabile, tel. 796434. 50351 D

ABILE guardarobiera uomo stire cercasi zona Grignone Eden Rock, telefonare 224579.

ABILE commessa abbigliamento a presenza assume Drilli p. S. Antonio 4.

ACCONCIATURE Vanità v. Ghega 3 cerca urgentemente mezza lavorante o apprendista pratica ottima paga. Telefonare 68742.

ACCONCIATURE Norma cerca mezza lavorante, apprendista. Tel. 767233.

ACCONCIATURE 28638 D

ACCONCIATURE 28638 D

ACCONCIATURE 28638 D

ACCONCIATURE 28638 D

ACCONCIATURE 28638 D

ACCONCIATURE 28638 D

ACCONCIATURE 28638 D

ACCONCIATURE 28638 D

ACCONCIATURE 28638 D

ACCONCIATURE 28638 D

ACCONCIATURE 28638 D

ACCONCIATURE 28638 D

L'80% dei nostri

collaboratori

guadagna

1.000.000 al mese.

Il 20% guadagna

oltre

1.500.000 al mese.

Se siete interessati ad operare nell'ambito di una società in costante sviluppo ed a svolgere un'attività di carattere professionale nella quale la vostra personalità, la vostra ambizione, il vostro dinamismo e la vostra capacità di impostare relazioni ad alto livello sono i presupposti essenziali del Vostro successo, inviate dettagliato curriculum ai nostri consulenti incaricati della selezione:

Interservice srl - Via Flavio Vegio 4 - 20149 Milano

Si assicura la massima riservatezza

AMPEX

Amplex Italiana S.p.A.

Divisione nastri magnetici

RICERCA AGENTI

Introdotti settore Autoradio elettrodomestici - Radio TV - Dischi, residenti capoluoghi provincia 3 Venezia.

OFFRE: Elevate provvigioni con incentivi Portafoglio clienti Inquadramento ENASARCO

Inviare curriculum dettagliato a: AMPEX ITALIANA - VIA TURATI, 6 - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA FABBRICANTE
CALENDARI PUBBLICITARI ED AFFINI cerca

RAPPRESENTANTI

abili ed introdotti per Zone Libere

Scrivere CASELLA 55/N SPI 20100 MILANO

IMPORTANTE SOCIETÀ
CERCA

Per ampliamento propria produzione operai:
TORINORI - TRAPANISTI - CARPENTIERI
MAGAZZINIERI - OPERAI COMUNI

Presentarsi o telefonare per appuntamento dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 alla

CROUSE HINDS OF EUROPE S.p.A.
TRIESTE via del Gerreto, 7 - tel. 410962 (4 linee)

AZIENDA commerciale campo vetro assumerebbe impiegato massimo 30enne per lavori ufficio contatti cliente. Offerte manoscritte e specifico curriculum. Casseta 29010 D, SPI.

BAR Torinese cerca aiuto banconiere e apprendista corso Italia 2.

BAR interno Acegat cerca apprendista orario 7.30-2.30 tutte le festività libere presentarsi via Genova 6 lunedì.

BANCONIERA pratica presenza assume torrefazione. Il Caffè, Barriera Vecchia 16. 50283 D

BANCONIERA pratica cerca bar. Esso di Benvenuti strada statale 202 Prosecco tel. 229141.

BAR Torinese cerca aiuto banconiere e apprendista corso Italia 2.

BAR interno Acegat cerca apprendista orario 7.30-2.30 tutte le festività libere presentarsi via Genova 6 lunedì.

BANCONIERA pratica presenza assume torrefazione. Il Caffè, Barriera Vecchia 16. 50283 D

BANCONIERA pratica cerca bar. Esso di Benvenuti strada statale 202 Prosecco tel. 229141.

BAR Torinese cerca aiuto banconiere e apprendista corso Italia 2.

BAR interno Acegat cerca apprendista orario 7.30-2.30 tutte le festività libere presentarsi via Genova 6 lunedì.

BANCONIERA pratica presenza assume torrefazione. Il Caffè, Barriera Vecchia 16. 50283 D

BANCONIERA pratica cerca bar. Esso di Benvenuti strada statale 202 Prosecco tel. 229141.

BAR Torinese cerca aiuto banconiere e apprendista corso Italia 2.

BAR interno Acegat cerca apprendista orario 7.30-2.30 tutte le festività libere presentarsi via Genova 6 lunedì.

BANCONIERA pratica presenza assume torrefazione. Il Caffè, Barriera Vecchia 16. 50283 D

BANCONIERA pratica cerca bar. Esso di Benvenuti strada statale 202 Prosecco tel. 229141.

BAR Torinese cerca aiuto banconiere e apprendista corso Italia 2.

BAR interno Acegat cerca apprendista orario 7.30-2.30 tutte le festività libere presentarsi via Genova 6 lunedì.

BANCONIERA pratica presenza assume torrefazione. Il Caffè, Barriera Vecchia 16. 50283 D

BANCONIERA pratica cerca bar. Esso di Benvenuti strada statale 202 Prosecco tel. 229141.

BAR Torinese cerca aiuto banconiere e apprendista corso Italia 2.

BAR interno Acegat cerca apprendista orario 7.30-2.30 tutte le festività libere presentarsi via Genova 6 lunedì.

BANCONIERA pratica presenza assume torrefazione. Il Caffè, Barriera Vecchia 16. 50283 D

BANCONIERA pratica cerca bar. Esso di Benvenuti strada statale 202 Prosecco tel. 229141.

BAR Torinese cerca aiuto banconiere e apprendista corso Italia 2.

BAR interno Acegat cerca apprendista orario 7.30-2.30 tutte le festività libere presentarsi via Genova 6 lunedì.

BANCONIERA pratica presenza assume torrefazione. Il Caffè, Barriera Vecchia 16. 50283 D

BANCONIERA pratica cerca bar. Esso di Benvenuti strada statale 202 Prosecco tel. 229141.

Euroleasing

Abbiamo trasformato il Leasing finanziario in una forma di investimento particolarmente adatta per il piccolo e medio risparmiatore, assolutamente inedita per l'Europa e le cui caratteristiche principali sono l'alto reddito garantito per contratto e la sicurezza.

Il successo che abbiamo riscosso e la necessità di seguire i clienti potenziali in tutte le zone dell'Italia settentrionale ci determinano ad entrare in contatto con persone di elevato livello professionale, che abbiano maturato esperienze in campo finanziario, assicurativo e bancario già

Consulenti finanziari

interessati a collaborare con noi.

Il guadagno che siamo in grado di offrire ai candidati prescelti è molto interessante, ma il portafoglio che potranno costituirsi lo è ancora di più.

Saremo lieti di ricevere un breve curriculum indirizzato a Euroleasing - Divisione Leasing della Società Azionaria Italiana per gli investimenti (S.A.I.P.I.) S.p.A. - Piazza Meda, 3 - 20121 Milano.

I colloqui saranno condotti a Milano, Torino, Genova, Bologna, Mestre.

Una moderna carriera
nella vendita

Un'importante Società (oltre 1100 dipendenti, Sede Centrale Milano), leader nel settore per la distribuzione di prodotti affermati di largo consumo, in fase di ampliamento, assume:

venditori responsabili

residenti a: TRIESTE - GORIZIA e PROVINCE.

OFFRE: inquadramento contrattuale con: stipendio fisso superiore alla media (14 mensilità), premi, incentivi, rimborso spese auto e trasferta, addestramento e concrete possibilità di carriera in una moderna organizzazione.

CHIEDE: età non oltre 28 anni, istruzione media superiore, automezzo proprio.

Scrivere a CASSETTA 7343 Z SPI 34100 TRIESTE chiedendo colloquio.

F.LLI BIANCHI S.r.l.

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI

SUBBIANO (Arezzo)

RICERCA AGENTI di vendita

Età 25-40 anni per le province di UDINE - GORIZIA - PORDENONE - TRIESTE.

Si richiede massima serietà e ottima introduzione presso la clientela più qualificata.

Trattamento provvisorio con minimo garantito - Inviare curriculum vitae.

CERCASI apprendista e mezzalavorante parrucchiere 10.000 15.000 settimanali, buon trattamento, telefonare 723338 ore ufficio.

CERCASI capo cantiere pratica decennale cantieri stradali costruzione fognature per Friuli Venezia Giulia, manoscrittura referenze curriculum pretese a Casseta 28748 D, SPI.

CERCASI apprendista impiegata. Tel. 765308.

CERCASI aiuto commesso o apprendista per alimentari. Tel. 766599.

CERCASI apprendista parrucchiere. Telefono 762418.

CERCASI buffettista ed apprendista buffet. Tel. 68988.

CERCASI cameriera ai piani sana costituzione e referenze albergo Continental Trieste tel. 37577.

CERCASI commessa possibilmente pratica per panificio. Presentarsi nei pomeriggi orario negozio panificio Riosa strada di Fiume 4 tel. 796145.

CERCASI urgentemente internista per ristorante pizzeria. Tel. 68988.

CERCASI idraulico anche pensionato. Rocco piazza V. Veneto 3. Tel. 68180.

CERCASI meccanico per riparazioni bilance affettatrici veramente capaci, stipendio interessante. Casseta 28386 D, SPI.

CERCASI 15-18 anni negozio alimentari, buon trattamento. Zennaro piazza Venezia.

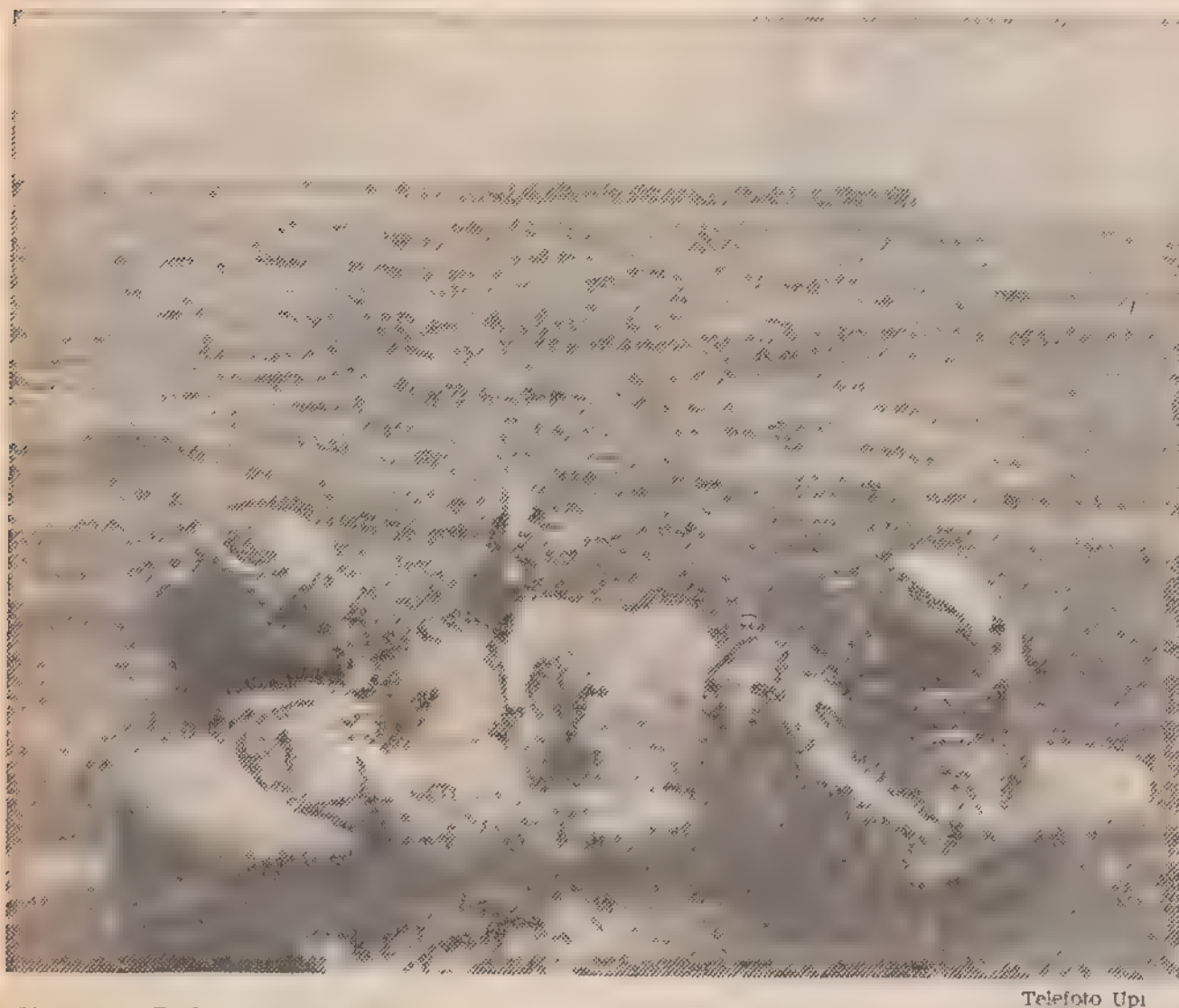
CERCASI donna o uomo per pulizia scale via Ghega 8. Fabris. 28948 D

CERCASI apprendista commessa panetteria, pasticceria, via D'Annunzio 54 turno di riposo domenica.

PUNTUALE ALL'APPUNTAMENTO CON LA TERRA DOPO DUE GIORNI DI VOLO NELLO SPAZIO

MORBIDO RIENTRO NEL KAZAKHISTAN DELL'ASTRONAVE RUSSA «SOYUZ 12»

Sono entrambi in ottime condizioni fisiche i cosmonauti Lazarev e Makarov - Perfetta riuscita secondo la «Tass» di tutti gli esperimenti previsti per le nuove apparecchiature del veicolo



Mosca — I due astronauti Lazarev e Makarov durante un allenamento di ammaraggio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 29

Nel pieno rispetto del programma di volo annunciato giovedì in occasione del lancio, la «Soyuz 12», con gli astronauti Vasily Lazarev e Oleg Makarov, è tornata a Terra atterrando dolcemente, alle 14.34 di Mosca, nella steppa del Kazakistan. Lazarev, il comandante della missione, e Makarov, l'ingegnere di volo, sono in ottime condizioni, secondo quanto ha annunciato radio Mosca, mentre la «Tass» ha sottolineato il pieno successo del volo, mirante a collaudare le apparecchiature della «Soyuz», modificata rispetto ai precedenti modelli. In tutte le fasi del volo, ha comunicato l'agenzia ufficiale sovietica, le apparecchiature di bordo hanno funzionato impeccabilmente.

L'astronave, prima avventura

pilota dell'Unione Sovietica

in 27 mesi, era stata lanciata,

come si è detto, giovedì e

in quella occasione i responsabili della missione avevano preannunciato che il volo orbitale sarebbe durato due giorni. Era stato un preannuncio davvero insolito per le consuetudini russe, come del resto la relativa tempestività dell'annuncio stesso del lancio, dato appena due ore dopo la partenza della Soyuz.

La radio e la televisione hanno

interrotto i programmi per

informare gli ascoltatori del

l'atterraggio della «Soyuz 12»

avvenuto nella zona prefissata,

400 km a Sud-Ovest di Kara-

ganda, alle 14.34 di Mosca. La

tecnica della manovra conclusiva

della missione è stata

quella sempre adottata in pas-

sato: un grande paracadute si

è aperto quando l'astronave si

è venuta a trovare a 7500 me-

tri di quota rallentandone for-

temente la velocità di discesa.

Poi, allorché lo stadio di disce-

sa si è trovato più vicino alla

superficie terrestre, sono stati

azionati i razzi frenanti per realizzare l'atterraggio morbido. Come si accennava all'inizio, il volo era stato concepito essenzialmente come un collaudo della «Soyuz» modificata, modello che probabilmente sarà impiegato nel 1975 per il volo spaziale russo-americano. Per i sovietici si tratta indubbiamente di un grosso respiro di sollievo dopo la serie di fallimenti spaziali in cui erano stati coinvolti sia la «Soyuz» vecchio modello sia il laboratorio spaziale «Salyut». Essi erano chiaramente ansiosi di realizzare un volo coronato da pieno successo per dimostrare, soprattutto ai titubanti americani, la piena affidabilità della «Soyuz».

Il veicolo spaziale era stato

oggetto di quasi due anni di

studi per modificare il pro-

getto e le apparecchiature do-

po la tragedia della «Soyuz 11»

che nel giugno 1971 era costat-

ta la vita a tre cosmonauti in seguito al difetto di funzionamento di un portello durante la fase di rientro. Nell'annuncio del lancio, giovedì, la radiotelevisione e la «Tass» avevano precisato che il programma della «Soyuz 12» comprendeva un completo controllo e collaudo dei sistemi di volo perfezionati, l'ulteriore collaudo di un procedimento di controllo manuale e automatico in varie condizioni di volo, spettrografia di sezioni separate della superficie terrestre per ottenere dati per la soluzione di problemi economici.

Al loro primo volo spaziale, Lazarev e Makarov sono principalmente piloti collaudatori con molti anni d'esperienza a terra per quanto riguarda progettazione e collaudi di veicoli. I due uomini sono sostanzialmente più anziani dei loro colleghi nella squadra astronauti: Lazarev avendo 45 anni e il suo ingegnere di volo 40. La necessità di controllare a fondo il modello rinnovato della «Soyuz» ha evidentemente imposto il ricorso a due esperti tecnici come Lazarev e Makarov, piuttosto che a una coppia di cosmonauti «puri» qualificati per lunghi voli e per la conduzione di complessi esperimenti scientifici.

Nessuno dei due, d'altra parte, è destinato a partecipare al volo congiunto russo-americano che, fra due anni, dovrebbe vedere l'aggancio fra una astronave «Soyuz» e una «Apollo». Anche se Lazarev e Makarov riferiranno che la missione è stata coronata da pieno successo, non si ritiene, in ambienti qualificati occidentali, che i russi annunceranno pubblicamente la piena certificazione di «sanità» del nuovo veicolo. Tuttavia è probabile che informino i colleghi americani che la «Soyuz» è pronta a partecipare alla missione del 75.

A. P.

RIACQUISTA LA VISTA con l'agopuntura

Sanremo, 29

Una donna di 54 anni, Maria Peletti, abitante a Castelvetere Tricino (Novara), cieca, avrebbe

riacquisito la vista grazie alla agopuntura praticata da un medico sanremese. La donna, nel dicembre dello scorso anno, perse la vista, sempre per atrofia del nervo ottico. Una sua nipote, che abita a Sanremo, l'ha portata da un medico sanremese, Mimmo Natta, specialista di agopuntura che aveva già risolto casi di indebolimento della vista.

Dopo dodici sedute (la terapia è iniziata in giugno) l'anziana donna è tornata a vedere. Malgrado l'esito favorevole dell'incredibile esperimento, i sanitari specializzati in oculistica restano piuttosto perplessi sulla possibilità di applicazione della agopuntura in questo campo. E non escludono che il risultato positivo ottenuto dal medico sanremese sia dovuto semplicemente alla suggestione.

(Italia)

BRUTALE DELITTO SCOPERTO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

Metronotte massacrato a colpi di spranga a Verona

Il corpo della guardia notturna è stato trovato nel cantiere stradale che doveva ispezionare - Probabilmente aveva sorpreso dei ladri

Verona, 29

Un vigile notturno, Alessandro Menini, di 35 anni, di S. Michele Extra, è stato stamattina trovato ucciso a colpi di spranga di ferro in un cantiere alla periferia di Verona. Il sostituto procuratore della Repubblica di Verona, dott. Curtarello, accompagnato dal medico legale, avrebbe accertato — da un sommario esame del corpo — che l'uomo è stato ucciso verso le 24. Questo particolare è stato confermato da un agricoltore al quale, mentre stava ricasando — la sua abitazione dista 300 metri dal cantiere — ha sentito delle urla che ha però attribuito a degli ubriachi.

Il vigile, secondo quanto è stato possibile apprendere dalla direzione dell'Istituto di vigilanza «La Rondà», doveva ispezionare più volte, nel corso della notte, un cantiere della società «Alfavit», che sta costruendo una superstrada. La scorsa notte il Menini si è recato nel cantiere e, dalla ricostruzione della polizia, dovrebbe avere scorto degli sconosciuti all'interno della baracca adibita ad ufficio e deposito attrezzi.

I ladri, sorpresi dal vigile notturno, avrebbero tentato di fuggire, ma sarebbero stati fermati dall'agente che li avrebbe minacciati con la pistola di ordinanza. Ne sarebbe nata una violenta colluttazione nel corso della quale i malviventi avrebbero aggredito e ucciso l'uomo, usando una chiave inglese o una spranga di ferro. I ladri, quindi, sarebbero fuggiti. Il Menini sarebbe riuscito a stento ad uscire dalla baracca — dove sono state trovate tracce di sangue e evidenti segni di lotta — ed a raggiungere il cortile del cantiere.

Il corpo, ormai privo di vita, è stato notato da un camionista di Brescia, Carlo Rendoni, di 47 anni, che ha avvisato i carabinieri di Pescantina. Sia gli agenti della squadra mobile che i carabinieri non hanno sinora trovato altre tracce con cui l'agente è stato ucciso. Sono in corso le ricerche del cane-lupo della vittima. Il Menini, infatti, come altri vigili notturni della zona, alla sera portava con sé una chiave inglese, che però non è stato trovato. Alessandro Menini non era sposato e lavorava come vigile notturno soltanto da un anno. La direzione dell'Istituto di vigilanza «La Rondà» non ha ancora dato notizia di un'indagine scrupolosa e l'ha già affidata al servizio.

(Ansa)

OPERAIO ITALIANO ucciso in Svizzera

Ginevra, 29

Un operaio italiano di 47 anni, Salvatore Pintabona, è stato aggredito non lontano dal suo domicilio, e ieri ha arrestato cinque italiani, fra cui una donna. Le loro dichiarazioni, come riferisce l'agenzia di stampa svizzera, sarebbero state contraddittorie. Si ignorano tuttavia, per il momento, i motivi dell'arresto e qualsiasi altro dettaglio concernente questo caso.

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

to a Wetztingen nel '72. (Ansa)

L'arma del delitto non è stata

ritrovata.

Salvatore Pintabona era giun-

DIRITTA Cavalieri autotrasporti, cerca giovane autista con patente C. Telefonare 820288 lunedì. 28770 D

ELETTRICISTI per lavori in tutto stabilimento, assistenza. Presentarsi Plastilux Dili S.p.A. Zona Industriale. 79784 D

ELETTRICISTI operai ed apprendisti cercansi urgentemente, telefonare 75449 ditta locale. 79786 D

ESTETISTA completa manicure e pedicure cerca salone Miccoli via Mazzini 18. 79828 D

ESTETISTA diplomata con qualifica professionale di almeno due anni cerca primario Istituto assicurazione trattamento economico di particolare interesse. Scrivere cassetta 50333 D, SPI.

FATTORINO 16-17 anni cerca prontamente agenzia marittima. Telefono 68401 ore ufficio. 29064 D

FELICE intercoiffeur cerca manicure pedicure via Murati 1. 29064 D

FRIGORISTA veramente capace cerca ditta arredamenti commerciali, retribuzione da contrattarsi. Cassetta 28936 D, SPI.

FUCHESTI condizioni impianto riscaldamento STAGIONE. LI cerca, tel. 796347 - 727572. 79636 D

GALTRUCCO assume fattorino serio volontario per manutenzione locali e consegne a domicilio. Retribuzione adeguata. Presentarsi in piazza Goldoni 1 orario negozio. 28958 D

GIOVANE con cognizioni radio Alabarda, orario negozio. 79674 D

GRANDE società d'importanza nazionale con uffici in tutta Italia assume elementi militanti anche senza esperienza per Trieste e provincia. Richiedesi massima serietà e volontà. Presentarsi lunedì 1-10 in via San Nicolò 22, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.30. 28987 D



AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale PARTENZE

da RONCHI per	Partenze Arrivi
Alghero	08.55 13.10
Bari	07.15 21.15
Brindisi	14.30 18.25
Cagliari	14.30 18.00
Catania	07.15 11.05
Genova	14.30 17.15
Milano	14.30 17.40
Napoli	20.30 22.10
Palermo	08.55 09.25
Palermo	17.05 17.50
Palermo	07.15 10.00
Palermo	14.30 18.40
Palermo	07.15 10.15
Palermo	14.30 18.10
Palermo	07.15 12.30
Palermo	07.15 11.00
Roma	14.30 20.00
Roma	07.15 08.15
Taranto	14.30 15.30
Trapani	14.30 15.30
Venezia	07.15 11.20
Venezia	20.30 20.50

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze Arrivi
Alghero	07.30 12.40
Bari	17.00 20.00
Bari	18.55 22.30
Brindisi	18.25 22.30
Cagliari	11.50 15.25
Cagliari	19.10 22.50
Catania	15.55 15.25
Catania	19.25 22.30
Genova	07.00 08.30
Milano	11.55 12.40
Milano	19.15 20.00
Napoli	10.45 15.25
Napoli	19.30 22.30
Palermo	11.05 15.25
Palermo	19.05 22.30
Palermo	16.50 22.30
Palermo	17.15 22.30
Palermo	14.25 15.25
Palermo	21.25 22.30
Taranto	19.10 22.30
Trapani	17.50 22.30
Venezia	08.10 08.30



Rete internazionale PARTENZE

da RONCHI per	Partenze Arrivi
Amburgo	17.05 21.35
Atene	08.55 14.10
Barcellona	08.55 13.15
Basilea	08.55 14.05
Bruxelles	08.55 12.50
Columbia Bonn	17.05 20.50
Düsseldorf	08.55 14.45
Düsseldorf	17.05 20.45
Francfort	17.05 20.45
Madrid	08.55 13.10
Malta	07.15 14.15
Monaco	07.15 20.45
New York	08.55 14.40
Parigi	08.55 12.20
Parigi	17.05 20.20
Stoccarda	17.05 19.45
Tel Aviv	07.15 14.15

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze Arrivi
Amburgo	08.00 12.40
Atene	15.25 22.30
Barcellona	16.15 20.40
Basilea	09.10 12.40
Bruxelles	09.05 12.40
Copenaghen	16.30 20.40
Düsseldorf	09.05 12.40
Düsseldorf	15.30 20.40
Francfort	17.00 20.00
Londra	09.05 12.40
Malta	14.55 22.40
New York	19.30 22.40
Parigi	08.55 12.40
Parigi	16.30 20.40
Stoccarda	14.40 20.00
Stoccarda	09.55 12.40
Tel Aviv	15.00 22.30

HOTEL RISTORANTE SISTIANA - DUINO

mq coperti 2500, mc 5800, terreno mq 3800, salone per 180 coperti, 30 stanze, 12 licenze commerciali e P. S., tutti i servizi, piena efficienza. Vende-si migliore offerente. Informazioni, trattative ns. uffici previo appuntamento telefonico ore 16-20

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
Piazza Ponterosso 3, telefoni 38102, 61512

CORDAROLI panoramico in palazzina al piano attico, splendida vista con grandi terrazze, salone, matrimoniale, cucina, stanzetta, ripostiglio, tripli servizi, poggiori, grandissima terrazza, box auto, centralnata, mq coperti 120 — VENDESI PRONTA ENTRATA.

GRETTA ubicazione via del Berlam — appartamento su suozio in palazzina signorile di recente costruzione — zona tranquilla, con vista sul mare — salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, spogliatoio, terrazza, rifiniture in stile, posto auto, centralnata, ascensore — VENDESI CON MUTUO APPROVATO.

BORGIO TERESIANO, appartamento in casa recente al terzo piano, tre stanze, cucina con stanzino, bagnogabinetto, ascensore, riscaldamento autonomo, VENDESI PRONTA ENTRATA.

MONTEBELLO, via Cumano palazzina in costruzione, appartamento panoramico al piano attico, salottino con caminetto, due stanze, cucina, doppi servizi, due terrazze panoramiche, armadi a muro, box auto, ascensore, acqua calda centralizzata. VENDESI.

TERRENO CON PROGETTO APPROVATO — ubicazione bellissima in zona Monrupino, mq complessivi 540, progetto per la costruzione di una villa composta da salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi, garage, cantina, soffitta, ultima disponibilità di costruzione nella zona. VENDESI PRONTAMENTE.

TIGOR ubicazione via Giustinelli, appartamento bellissimo modernamente restaurato, quattro stanze grandi, stanzino, cucina abitabile, bagnogabinetto con doccia, cantina, riscaldamento autonomo, mq complessivi 146. VENDESI OCCASIONE.

OPICINA iniziate prenotazioni nuovo cantiere ubicazione via Papaveri — costruzione di una palazzina signorile di tre piani per un totale di nove appartamenti — tre o quattro stanze, doppi servizi, terrazze, moderni comfort centralizzati, box auto. — INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO LA NOSTRA AGENZIA.

SERVOLA iniziate prenotazioni nuova casa in zona verde e tranquilla tra Servola e Valmaura, ubicazione via Ponticello, costruzione di una palazzina di due piani con appartamenti di tre stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiori, tutti i moderni comfort centralizzati, posti auto, prezzi vantaggiosi con mutui bancari. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO LA NOSTRA AGENZIA.

VIA CANTU' ubicazione via Balardi — ultime disponibilità palazzina in costruzione consegna febbraio — appartamento di tre stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiori, tutti i moderni comfort centralizzati, posti auto, prezzi vantaggiosi con mutui bancari. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO LA NOSTRA AGENZIA.

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS

Galleria Tergeste / Piazza della Borsa - tel. 69-210

STANZE E PENSIONI

Richieste Lire 80 per parola

E

MOBILIATA anche modesta camera pensionato riguardoso. Tel. 79895 ore 9-12. 0029785 E

UNIVERSITARIA lettere serie, referenzia cerca stanza confort. Telefonare Udine 78150 7942. 28618 E

UNIVERSITARIO cerca stanza bagno o doccia paraggi Università o Fabio Severo, telefonare dopo le 19.30 93600. 28922 E

STANZE E PENSIONI Offerte Lire 80 per parola

F

AFFITTATI stanza con servizi in appartamento nuovo centro Goriato, proprietà quasi sempre assente. Casella postale 105 Goriato. 77 F

AFFITTATI mobilata servizi 2 letti, indirizzo S.P.I. 50405 F

AFFITTATI stanza telefonare 750595. 29060 F

AFFITTATI stanzetta a giovane occupato tel. 74518, 50431 F

AFFITTATI 2 studentesse mobilata zona tranquilla, massima serietà. Tel. 790820 ore pasti. 28946 F

50451/1 D

TORNITORI meccanici, apprendisti meccanici assunsi, presentarsi G. M. Colombin S.P.A. via dei Cosulich 1 Zona Industriale, ore 8-13, 14-17. 79714 D

TRASPORTATORE mezzo proprio, minimo 5 q. per consegne a domicilio, lavoro assicurato tutto l'anno, cerca DI.BE.M.A. via Pagliarici ang. Beato Angelico. 28988 D

TRASPORTATORI con mezzo proprio per consegne cherosene in canestri cercansi urgentemente. Compensato da convenire. Presentarsi Carbone, Giardolice 45. 79690 D

TRATTORIA Al Collio piazza Venezia 4 cerca internista. 29008 D

STANZE E PENSIONI

Richieste Lire 80 per parola

E

MOBILIATA anche modesta camera pensionato riguardoso. Tel. 79895 ore 9-12. 0029785 E

UNIVERSITARIA lettere serie, referenzia cerca stanza confort. Telefonare Udine 78150 7942. 28618 E

UNIVERSITARIO cerca stanza bagno o doccia paraggi Università o Fabio Severo, telefonare dopo le 19.30 93600. 28922 E

STANZE E PENSIONI Offerte Lire 80 per parola

F

AFFITTATI stanza con servizi in appartamento nuovo centro Goriato, proprietà quasi sempre assente. Casella postale 105 Goriato. 77 F

AFFITTATI mobilata servizi 2 letti, indirizzo S.P.I. 50405 F

AFFITTATI stanza telefonare 750595. 29060 F

AFFITTATI stanzetta a giovane occupato tel. 74518, 50431 F

AFFITTATI 2 studentesse mobilata zona tranquilla, massima serietà. Tel. 790820 ore pasti. 28946 F

50451/1 D

TORNITORI meccanici, apprendisti meccanici assunsi, presentarsi G. M. Colombin S.P.A. via dei Cosulich 1 Zona Industriale, ore 8-13, 14-17. 79714 D

TRASPORTATORE mezzo proprio, minimo 5 q. per consegne a domicilio, lavoro assicurato tutto l'anno, cerca DI.BE.M.A. via Pagliarici ang. Beato Angelico. 28988 D

TRASPORTATORI con mezzo proprio per consegne cherosene in canestri cercansi urgentemente. Compensato da convenire. Presentarsi Carbone, Giardolice 45. 79690 D

TRATTORIA Al Collio piazza Venezia 4 cerca internista. 29008 D

STANZE E PENSIONI

Richieste Lire 80 per parola

E

MOBILIATA anche modesta camera pensionato riguardoso. Tel. 79895 ore 9-12. 0029785 E

UNIVERSITARIA lettere serie, referenzia cerca stanza confort. Telefonare Udine 78150 7942. 28618 E

UNIVERSITARIO cerca stanza bagno o doccia paraggi Università o Fabio Severo, telefonare dopo le 19.30 93600. 28922 E

STANZE E PENSIONI Offerte Lire 80 per parola

F

AFFITTATI stanza con servizi in appartamento nuovo centro Goriato, proprietà quasi sempre assente. Casella postale 105 Goriato. 77 F

AFFITTATI mobilata servizi 2 letti, indirizzo S.P.I. 50405 F

AFFITTATI stanza telefonare 750595. 29060 F

AFFITTATI stanzetta a giovane occupato tel. 74518, 50431 F

AFFITTATI 2 studentesse mobilata zona tranquilla, massima serietà. Tel. 790820 ore pasti. 28946 F

50451/1 D

TORNITORI meccanici, apprendisti meccanici assunsi, presentarsi G. M. Colombin S.P.A. via dei Cosulich 1 Zona Industriale, ore 8-13, 14-17. 79714 D

TRASPORTATORE mezzo proprio, minimo 5 q. per consegne a domicilio, lavoro assicurato tutto l'anno, cerca DI.BE.M.A. via Pagliarici ang. Beato Angelico. 28988 D

TRASPORTATORI con mezzo proprio per consegne cherosene in canestri cercansi urgentemente. Compensato da convenire. Presentarsi Carbone, Giardolice 45. 79690 D

TRATTORIA Al Collio piazza Venezia 4 cerca internista. 29008 D

STANZE E PENSIONI

Richieste Lire 80 per parola

E

MOBILIATA anche modesta camera pensionato riguardoso. Tel. 79895 ore 9-12. 0029785 E

UNIVERSITARIA lettere serie, referenzia cerca stanza confort. Telefonare Udine 78150 7942. 28618 E

UNIVERSITARIO cerca stanza bagno o doccia paraggi Università o Fabio Severo, telefonare dopo le 19.30 93600. 28922 E

STANZE E PENSIONI Offerte Lire 80 per parola

F

AFFITTATI stanza con servizi in appartamento nuovo centro Goriato, proprietà quasi sempre assente. Casella postale 105 Goriato. 77 F

AFFITTATI mobilata servizi 2 letti, indirizzo S.P.I. 50405 F

AFFITTATI stanza telefonare 750595. 29060 F

AFFITTATI stanzetta a giovane occupato tel. 74518, 50431 F

AFFITTATI 2 studentesse mobilata zona tranquilla, massima serietà. Tel. 790820 ore pasti. 28946 F

50451/1 D

TORNITORI meccanici, apprendisti meccanici assunsi, presentarsi G. M. Colombin S.P.A. via dei Cosulich 1 Zona Industriale, ore 8-13, 14-17. 79714 D

TRASPORTATORE mezzo proprio, minimo 5 q. per consegne a domicilio, lavoro assicurato tutto l'anno, cerca DI.BE.M.A. via Pagliarici ang. Beato Angelico. 28988 D

TRASPORTATORI con mezzo proprio per consegne cherosene in canestri cercansi urgentemente. Compensato da convenire. Presentarsi Carbone, Giardolice 45. 79690 D

TRATTORIA Al Collio piazza Venezia 4 cerca internista. 29008 D

STANZE E PENSIONI

Richieste Lire 80 per parola

E

MOBILIATA anche modesta camera pensionato riguardoso. Tel. 79895 ore 9-12. 0029785 E

UNIVERSITARIA lettere serie, referenzia cerca stanza confort. Telefonare Udine 78150 7942. 28618 E

UNIVERSITARIO cerca stanza bagno o doccia paraggi Università o Fabio Severo, telefonare dopo le 19.30 93600. 28922 E

STANZE E PENSIONI Offerte Lire 80 per parola

F

AFFITTATI stanza con servizi in appartamento nuovo centro Goriato, proprietà quasi sempre assente. Casella postale 105 Goriato. 77 F

AFFITTATI mobilata servizi 2 letti, indirizzo S.P.I. 50405 F

AFFITTATI stanza telefonare 750595. 29060 F

AFFITTATI stanzetta a giovane occupato tel. 74518, 50431 F

AFFITTATI 2 studentesse mobilata zona tranquilla, massima serietà. Tel. 790820 ore pasti. 28946 F

50451/1 D

TORNITORI meccanici, apprendisti meccanici assunsi, presentarsi G. M. Colombin S.P.A. via dei Cosulich 1 Zona Industriale, ore 8-13, 14-17. 79714 D

TRASPORTATORE mezzo proprio, minimo 5 q. per consegne a domicilio, lavoro assicurato tutto l'anno, cerca DI.BE.M.A. via Pagliarici ang. Beato Angelico. 28988 D

TRASPORTATORI con mezzo proprio per consegne cherosene in canestri cercansi urgentemente. Compensato da convenire. Presentarsi Carbone, Giardolice 45. 79690 D

TRATTORIA Al Collio piazza Venezia 4 cerca internista. 29008 D

STANZE E PENSIONI

Richieste Lire 80 per parola

E

MOBILIATA anche modesta camera pensionato riguardoso. Tel. 79895 ore 9-12. 0029785 E

UNIVERSITARIA lettere serie, referenzia cerca stanza confort. Telefonare Udine 78150 7942. 28618 E

UNIVERSITARIO cerca stanza bagno o doccia paraggi Università o Fabio Severo, telefonare dopo le 19.30 93600. 28922 E

STANZE E PENSIONI Offerte Lire 80 per parola

F

AFFITTATI stanza con servizi in appartamento nuovo centro Goriato, proprietà quasi sempre assente. Casella postale 105 Goriato. 77 F

AFFITTATI mobilata servizi 2 letti, indirizzo S.P.I. 50405 F

AFFITTATI stanza telefonare 750595. 29060 F

AFFITTATI stanzetta a giovane occupato tel. 74518, 50431 F

AFFITTATI 2 studentesse mobilata zona tranquilla, massima serietà. Tel. 790820 ore pasti. 28946 F

50451/1 D

TORNITORI meccanici, apprendisti meccanici assunsi, presentarsi G. M. Colombin S.P.A. via dei Cosulich 1 Zona Industriale, ore 8-13, 14-17. 79714 D

TRASPORTATORE mezzo proprio, minimo 5 q. per consegne a domicilio, lavoro assicurato tutto l'anno, cerca DI.BE.M.A. via Pagliarici ang. Beato Angelico. 28988 D

TRASPORTATORI con mezzo proprio per consegne cherosene in canestri cercansi urgentemente. Compensato da convenire. Presentarsi Carbone, Giardolice 45. 79690 D

TRATTORIA Al Collio piazza Venezia 4 cerca internista. 29008 D

LA casa per voi a condizioni eccezionali

salonino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, vasta terrazza, acqua, riscaldamento centralizzato, garage proprio con soli 5.000.000 contanti, saldo mutuo regionale. Vende Immobiliare Orani 2. 50381 I

LOCALE 45 mq con 140 mq di magazzino, Basovizza affittasi. Telefono 24445. 50395 I

LOCALE zona ROIANO mq 45 circa, riscaldamento centrale, acqua, wc, 70.000 mensili affitti. Amministrazione Samarian, telefono 767733. 79774 I

MAGAZZINO grande via Caccia affittasi telefonare 797542. 50399 I

MAGAZZINO centralissimo affittasi in parte (mq 400), telefonare 761807 ore ufficio. 79792 I

MAGAZZINO, locale buone posizioni, vari usi, grandezze affittasi, telefonare 37813. 50371 I

MOBILIATO zona corso camera cucina III p. conigli soli referenzati distinti. Scrivere dettagliatamente Cassetta numero 50305 I SPI. 50381 I

MONFALCONE centro affittasi appartamento piccolo. Cassetta 666666 I, SPI. 28988 I

MONOCAMERA centralissima lussuosa arredata affittasi, telefonare orario ufficio 727330. 50381 I

NEGOZIO affari affittasi via Aldegardi 16/A tel. 814367 feriali. 50483 I

NEGOZIO grande (da completarsi) via Parini angolo via Caccia affittasi telef. 797542. 50399 I

NEGOZIO angolo via Matteotti (da completare) 50.000 mensili. Amministrazione Spagnoli, tel. 24227 pomeriggio. 29175 I

PIED-A-TERRA completamente indipendente studio-letto acqua corrente riscaldamento centrale affittasi indirizzo SPI. 50411 I

POSTO macchina, via Capello, affittasi prontamente. Telefono 768419. 50381 I

RIVA Gulli villa meravigliosa golfo, 3 stanze vastissimo salone, cucina, servizi separati, riscaldamento affitta Immobiliare Orani 2. 50381 I

ROSSETTI appartamento signorile, salone, 2 stanze, doppi servizi, tutti comfort moderni affittasi Immobiliare «Lorenza» Torò 4. 50341 I

SIGNORILE zona MARINA 3 camere, camerata, salone grande, doppi servizi, terrazza, vista mare, ascensore, centralnata affittasi prontamente ESPERIA, Imbriani 8. 28994 I

STANZA vuota centralissima uo ufficio laboratorio ubicazione affittasi telefonare 93586 ore 13-15. 50467 I

USO UFFICIO - 34 camere, servizi, centralnata, ascensore affittasi ESPERIA, Imbriani 8. 28994 I

28994 I

28994 I

28994 I

28994 I

28994 I

28994 I

28994 I

28994 I

28994 I

28994 I

CRONACHE SPORTIVE

Collaudo positivo dell'Italia con la Svezia: 2-0



ITALIA - SVEZIA 2-0. Anastasi con una bella deviazione di testa segna la prima rete, anticipando l'intervento di Karlsson

Telefoto Ansa



Gigi Riva segna un gol storico: è quello del 2-0 alla Svezia, che gli permette di superare Meazza nella classifica dei cannonieri azzurri, portandosi a quota 34

Telefoto Ansa

LA PARTITA «FRENATA» DEGLI AZZURRI SBLOCCATA DALLE RETI NEL SECONDO TEMPO

Acrobatico gol di Anastasi e raddoppio di Riva in agguato

Mazzola poco attivo sulla fascia destra ha limitato all'inizio l'offensiva dell'Italia che si è manifestata più compiutamente alla distanza sulla spinta dei centrocampisti

Milano, 29. L'Italia ha battuto la Svezia vista in questi ultimi anni, che pure sono stati ricchi di confronti fra le due nazionali. E lo ha fatto in una maniera inaspettata: venendo fuori nella ripresa quando, invece, si pensava con timore ad una possibile accentuazione della pressione degli svedesi, dotati per loro stessa costituzione di un maggior fondo atletico e per di più con già alle spalle la prima parte del loro campionato e pertanto un maggiore allenamento. Invece sono stati gli azzurri a venire fuori sorprendentemente ed a ottenere due reti grazie alla ottima vena dimostrata da Anastasi, sicuramente il migliore giocatore in campo oggi.

L'Italia ha stentato per tutto il primo tempo a trovare il ritmo giusto. Un primo tempo che ha anche provocato fischi del pubblico, che non perdonava neppure ad uno dei suoi beniamini, vale a dire Mazzola. Ed è pur vero che in questa prima parte della partita Mazzola e i fischi si sono meritati, lasciando completamente sgombrato il fronte destro di attacco. Attaccati su una sola metà del fronte d'attacco, quella del centro-destra, gli svedesi non avevano difficoltà a controllare Riva e Anastasi, che venivano per di più cercati con palloni alti, sui quali i prestanti scandinavi finivano costantemente con l'avere la meglio. Riva si dibatteva così senza riuscire a toccare un pallone decente. Anastasi, vista la situazione, tornava indietro a cercarsi i palloni, svolgendo un gran movimento e cercando anche di aprire dei varchi, peraltro poco sfruttati.

ITALIA - SVEZIA 2-0 (0-0)

MARCA: nel s.d. al 18' Anastasi, al 21' Riva. ITALIA: Zoff; Spinosi, Facchetti, Benetti, Morini, Burgnich; Mazzola, Capello, Anastasi, Rivera. SVEZIA: Hellstrom, Olsson, K. Olsson, Norqvist, B. Andersson, Tapper, Larsson, Torslund, Svensson, Edstrom, Sandberg. ARBITRO: Taylor (Inghilterra). NOTE: nella ripresa al 19' l'allenatore svedese sostituisce Edstrom con Kindvall e al 22' Torslund con L. Andersson. Al 40' Bellugi sostituisce l'infelice Morini. L'incasso della partita è stato di 183 milioni e mezzo, con 60 mila spettatori. Calci d'angolo 1-4 per la Svezia.

In questa situazione si rimpiangeva l'assente Sabadini e le sue puntate in avanti nel settore destro che Spinosi, difensore puro e oggi incolato al pericoloso Sandberg, non è in grado di svolgere.

Bloccato l'attacco azzurro, gli svedesi hanno preso a macinare gioco con il loro ritmo forse un po' lento ma costante. Molte volte gli scandinavi sono giunti in area azzurra in questo primo tempo ma né Edstrom né Sandberg, loro elementi di punta e sicuramente giocatori di buona levatura, hanno saputo trovare lo spunto per battere Zoff.

Valcareggi deve avere parlato chiaro nell'intervallo. Nella ripresa, infatti, gli azzurri hanno saputo cambiare tattica. Il settore destro non è stato così assurdamente dimenticato e vi si sono spostati più spesso non solo Mazzola, ma anche Coppola e Benetti. Attaccati su un fronte più largo, gli svedesi hanno finito con il lasciare aperti maggiori varchi e sono state le reti che non hanno dato all'Italia questa vittoria.

In questo secondo tempo la squadra italiana ha saputo anche rompere il ritmo degli svedesi che non sanno affrontare repentini cambiamenti di velocità. E' invece una capacità degli azzurri, dotati di minore

mo degli svedesi con i vari Larsson, B. Andersson, Torslund e Tapper, che impostavano azioni su azioni. Nella ripresa, per un sone presi la rinuncia, apparendo i promotori della riscossa italiana. Mazzola ha saputo farsi perdonare dal pubblico, Rivera è entrato in tutte le azioni di maggior rilievo ed anche Capello e Benetti hanno saputo farsi valere.

Alla retroguardia va il merito di aver saputo bloccare il risultato sullo 0 a 0 in quel travagliato primo tempo: se gli svedesi fossero riusciti a passare allora, tutta la partita avrebbe preso un andamento diverso.

Gli svedesi non hanno così saputo dare il loro contributo, e spese degli italiani. Era infatti da 12 incontri che non perdevano ed avevano tutte le migliori intenzioni di proseguire in questa serie positiva. Hanno fatto questo traguardo come hanno fatto quello di segnare almeno un gol (cosa che non avevano saputo fare negli ultimi quattro incontri con gli svedesi) e hanno comunque dimostrato di essere una squadra in netto progresso ed in grado di migliorare ancora, quando potrà anche contare su alcuni altri suoi elementi come Grahn, che gioca professionista in Svezia e che non ha ottenuto il permesso di venire a Milano.

Una squadra che può puntare ad un onorevole comportamento ai mondiali di Monaco per i quali sicuramente si qualificherebbe (gli rimane solo da battere la squadra di Malta: compito non certo facile). E forse in Germania, sorteggio permettendo, potranno trovarsi ancora di fronte gli italiani.

Soddisfatto Valcareggi: «Tutti bravi gli azzurri»

Milano, 29

Ferruccio Valcareggi si è presentato davanti alla porta degli spogliatoi della squadra italiana con un grande sorriso sulla labbra. «Tutti bravi gli azzurri», da Zoff a Riva — ha detto —. Nel primo tempo, per buoni venti minuti abbiamo giocato un buon calcio e se ci fosse scappato il gol la partita si sarebbe messa molto meglio. Nella seconda fase del primo tempo gli azzurri hanno avuto una pausa, una specie di rilassamento collettivo che giustifico perché siamo all'inizio dell'attività agonistica vera e propria. Anche in queste condizioni, comunque, non abbiamo corso alcun pericolo, consentendo agli avversari soltanto di tessere una fitta rete di passaggi laterali e inutili. Penso che contro la Svezia, fra tre settimane, la squadra sarà al meglio delle proprie possibilità.

Quanto al prossimo impegno con la Svizzera in cui l'Italia si giocherà l'ammissione ai mondiali, Valcareggi ha espresso ottimismo. «La partita di oggi — ha detto — ha dimostrato che siamo a buon punto e che la squadra c'è. Confido che due settimane del clima di campionato consentano a quei pochi giocatori che hanno dimostrato di averne bisogno, di giungere al cento per cento della condizione».

Valcareggi, come suo solito, non ha voluto parlare delle singole prestazioni, ma ha fatto un'eccezione per Anastasi. «E' stato veramente bravo — ha detto —. E' un giocatore molto e bene, dando una mano a centrocampista e scambiando in velocità nella zona pericolosa dell'area avversaria. Ha il merito di avere rotto il ghiaccio segnando il primo gol».

I giocatori hanno mostrato soddisfazione. FACCHETTI: «Era un ossa duro questa Svezia, altro che storie. E sapevano anche farsi valere in attacco».

RIVERA: «Ormai squadre "facili" a livello di nazionale non ce ne sono più. Da parte nostra c'è stato un certo calo alla metà del primo tempo, forse dovuto alla preparazione o forse a qualche altro motivo. Loro tenevano la palla a centrocampo molto a lungo, cosa che se la facesse noi ci coprirebbero di fischi».

RIVA: «Contentissimo del gol che mi ha permesso di scavalcare Meazza nella classifica dei cannonieri azzurri, anche se gran parte del merito va a Pietro. Sarei stato più contento se l'arbitro mi avesse convalidato il primo gol che per me era regolarissimo».

ANASTASI: «Stavo bene e non era un mistero: sono felice della mia serie positiva ma soprattutto del record di Riva e di Zoff, che è imbattuto da un bel po' di tempo».

Alle spalle dell'altro spogliatoio, il commissario tecnico svedese Ericsson non ha fatto un dramma della sconfitta. «Anche se abbiamo perso per due a zero — ha detto — c'è da rimanere ugualmente soddisfatti di come ha giocato la mia squadra. Credo che l'Italia sia una delle possibili vincitrici dei mondiali di Monaco. La Svezia ha giocato molto di quanto mi aspettassi, specialmente nel primo tempo; inaspettatamente siamo stati noi ad accusare la distanza invece degli italiani. Particolarmente brillante mi sono apparso Riva, Facchetti e Capello, mentre quei centravanti, Anastasi, è sicuramente stato il migliore».

IL CAMPIONE DEL MONDO HA CONSERVATO IL TITOLO MA CON FATICA

Monzon soltanto nel finale riesce ad abbattere Bouttier

Tre knock down nelle ultime tre riprese fatali allo sfidante che si era battuto bene

Parigi, 29. Carlos Monzon, campione del mondo dei pesi medi, ha battuto stasera ai punti il francese Jean Claude Bouttier nell'incontro valevole per il titolo dei medi. Monzon ha risolto a proprio favore il confronto nelle ultime tre riprese, dopo essere stato in balia dell'avversario nella seconda metà del confronto. La svolta è venuta nella tredicesima ripresa, allorché Monzon ha spedito al tappeto Bouttier con un destro d'incontro. Quel pugno ha fatto vacillare le speranze dei sostenitori del pugile non meno che le gambe di Bouttier, perché successivamente non è parso più il combattente aggressivo che si era rivelato inizialmente con i suoi furiosi assalti al campione.

Parte la Serie B

Inizia oggi il campionato di Serie B che ha nell'Atalanta la favorita d'obbligo, anche se fra

TROTTO A MONTEBELLO CON INIZIO ALLE 14.30

Quizzano o Eudossio nella corsa di centro?

Sulla scia del recente ultramilionario Premio Città di Trieste, l'ippodromo di Montebello s'accinge a ospitare questo pomeriggio (inizio ore 14.30) otto prove interessanti, che saranno movimentate da buona parte dei migliori soggetti stabilmente di stanza a Trieste.

Per maggiore consistenza del premio (lire 1.200.000) e per eccellenza dei soggetti in gara, spicca il Premio delle Professioni, che sulla distanza di m. 1680 vedrà al confronto Malatesta, Quizzano, Eudossio, Kleber e Vadim, condotti rispettivamente da Mazzucchi, Grandi, Quadri, Esposito e Dus. Per classe e per mezzi, indiscutibilmente superiori agli altri concorrenti, chiaramente favoriti

I NOSTRI FAVORITI

Premio degli Ingegneri: Andrea del Castagno, Bell'aur, Premio degli Architetti: Azzurra, Badolosa, Premio dei Giudici (I div.): Gerardo, Michelino, Nisar, Premio dei Medici: Olivo di Pilar, Denaro, Perosi, Premio dei Giudici (II div.): Ceraciario, Mezzosoldo, Montopoli, Premio delle Professioni: Quizzano, Malatesta, Eudossio, Premio degli Avvocati: Labrador d'Ausa, Icomma, Ieffren, Premio dei Magistrati: Gallego Ep., Randara Wey, Mequ.

V. F.

PALLAVOLO

L'Arc Linea finalista al torneo di Treviso

L'Arc Linea di Trieste si è qualificata per la finale del «Torneo Città di Treviso», battendo per 2-0 i polacchi del Czestochowa.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15)

Alessandria - Seregno: Celli, Belluno - Legnano: Menotti, Bolzano - Gavinese: Bel, Clodiasottom. P. Vercelli: Tonolini, Mantova - Savona: Barbi, Monza - Udinese: Lupi, Padova - Lecco: Crista, Solbiatese - Derthona: Saccini, Venezia - Trieste: Lattanzi, Vigevano - Trento: Marino.

CLASSIFICA: Monza, Mantova

p. 4; Pro Vercelli, Belluno, Lecco, Trento, Alessandria, Udinese p. 3; Gavinese, Solbiatese, Venezia, Clodiasottomarina, Trieste p. 2; Legnano, Savona, Vigevano, Padova p. 1; Bolzano, Derthona, Seregno p. 0.

CICLISMO

«Torneo della Vittoria» valido quale prova del «Torneo Tricolore» per dilettanti. Organizza il G. S. Hausbrandt, Km 130, Partenza ore 11.30 da via Fabio Severo e arrivo al Cacciatore.

BASKET

Quadrangolare nazionale femminile allievi. Palestra di Muggia: ore 17, POM-Ginnastica Trieste; ore 18.30, Geas-Interclub.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.30.

CICLISMO

«Torneo della Vittoria» valido quale prova del «Torneo Tricolore» per dilettanti. Organizza il G. S. Hausbrandt, Km 130, Partenza ore 11.30 da via Fabio Severo e arrivo al Cacciatore.

BASKET

Quadrangolare nazionale femminile allievi. Palestra di Muggia: ore 17, POM-Ginnastica Trieste; ore 18.30, Geas-Interclub.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.30.

CICLISMO

«Torneo della Vittoria» valido quale prova del «Torneo Tricolore» per dilettanti. Organizza il G. S. Hausbrandt, Km 130, Partenza ore 11.30 da via Fabio Severo e arrivo al Cacciatore.

BASKET

Quadrangolare nazionale femminile allievi. Palestra di Muggia: ore 17, POM-Ginnastica Trieste; ore 18.30, Geas-Interclub.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.30.

CICLISMO

«Torneo della Vittoria» valido quale prova del «Torneo Tricolore» per dilettanti. Organizza il G. S. Hausbrandt, Km 130, Partenza ore 11.30 da via Fabio Severo e arrivo al Cacciatore.

BASKET

Quadrangolare nazionale femminile allievi. Palestra di Muggia: ore 17, POM-Ginnastica Trieste; ore 18.30, Geas-Interclub.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.30.

Al Giro del Veneto gran finale di Bitossi

Montegrotto Terme, 29

Franco Bitossi ha vinto la prima classica di questa sua difficile stagione, il 45.º giro ciclistico del Veneto. Il corridore toscano è arrivato sotto lo striscione del traguardo con una manciata di secondi di vantaggio su quattro corridori — Paolini, Panizza, Battaglia e Maggioni — dopo un periplo scatto, all'ultimo chilometro.

Al rifornimento, posto ad Albi Cecato (Vicenza), a più di 100 chilometri dall'arrivo, una ventina di corridori prendono il comando della corsa; tra questi anche Maggioni, che sulla salita del San Gottardo, scatta, raggiunge una quindicina di secondi di vantaggio su un drappello di corridori guidato da Battaglia, dal campione d'Italia Paolini, Boliva e Gavazzi. Maggioni caratterizza la parte finale del giro e aumenta il vantaggio sugli altri corridori. Battaglia, che non sa più di quanto è in vantaggio, si scontra con i mondiali, rimane inattivo, seguono Bitossi, Paolini e Panizza con a ruota, Battaglia che non collabora perché aspetta il compagno di squadra Gavazzi, un velocista candidato al successo finale. Maggioni però viene ripreso nei pressi di Torreglia.

Il finale è stato tutto di Bitossi, che all'ultimo chilometro ha lasciato i compagni di fuga, vincendo a braccia alzate, con pochi secondi di vantaggio. Il gruppo, di cui facevano parte anche Giomondi e Basso, è stato regolato in volata da Tosello ad oltre sei minuti.

COPPA ITALIA

Napoli e Bologna recupereranno oggi a Poggiorella l'incontro di Coppa Italia rinviato il 9 settembre.

CONCHIGLIA D'ORO

Si disputano oggi a Imola le prove della «Conchiglia d'Oro Shell», gara motociclistica che si svolge all'autodromo «Dino Ferrari».

Dilettanti in orbita nel Trofeo della Vittoria

Scatta questa mattina da piazza Unità il Trofeo della Vittoria, oltre una cinquantina sono i concorrenti che hanno già dato la loro adesione a questa prestigiosa competizione, che anche quest'anno il G.S. Hausbrandt ha voluto offrire agli sportivi della nostra provincia.

Sarà indubbiamente una corsa equilibrata, soprattutto perché i grossi calibri che gareggeranno all'altro anno sono passati al professionismo: ora sono i concorrenti dilettanti, coloro che stanno ancora stabilendo una esatta scala di valori che proprio nella gara di oggi potrebbe trovare un giusto assetto.

Il raduno dei concorrenti è iniziato per le 10 in piazza Unità, alle 10.45 avranno inizio le operazioni di partenza dopo di che i partecipanti proseguiranno incolumi attraverso la Riva 3 Novembre, Piazza Duca degli Abruzzi, corso Savonarola, via Milano, via Coroneo, da dove, all'altezza del Foro Ulpiano, verrà data la partenza alle 11.30. Al XXXI Trofeo della Vittoria, che è stato però cancellato dal rinvio, sono abbinati il XVII G.

P. Hausbrandt e il Trofeo Vittorio Bieker messo in palio dall'USST regionale; la gara inoltre è valida quale prova del Trofeo Tricolore 1973.

Il percorso, come già comunicato è il seguente: via Coroneo e Fabio Severo, via Savonarola, raccordo SS 202, Monte Spaccato, quadrivio Opicina SS 202, Sistiana, Costiera, Miramare, Barcola, Salita del faro, indi Prosecco, Santa Croce, Anagnina, Sistiana, raccordo SS 202, raccordo strada vecchia Opicina, Prosecco, da ripetersi 3 volte, e poi quadrivio Opicina, Monte Spaccato, via Brigata Casale, Borgo San Sergio (via Grego), Dornio, strada per San Dorico, bivio Bagnoli, Bagnoli, salita della Chiesa, con arrivo al Cacciatore per un totale di 150 km. Traguardo della montagna messo in palio dagli sportivi di Montebello.

L'arrivo al Cacciatore è previsto tra le 15.15 e le 15.45.

L. G.

VENCATO - SPONZA

I triestini Vencato e Sponza sono classificati al secondo posto nel campionato italiano 470's.

Confermate a D'Alessi le tre giornate

Dino D'Alessi dovrà scontare per intero la punizione inflittagli dal giudice sportivo della Lega semiprofessionista e seguirà dell'equilibrato nella prima partita di campionato contro il Derthona. La Commissione disciplinare ha infatti respinto il ricorso d'urgenza presentato dalla Triestina per ottenere la riduzione delle tre giornate di squalifica decise in prima istanza dal giudice.

La Triestina si trova dal primo pomeriggio di ieri a Venezia dove oggi affronterà i neroverdi del «derby dell'Adriatico». Gli abbinati sono decisi a riscattare in questa seconda trasferta consecutiva la pesante sconfitta di domenica scorsa a Vercelli. La assenza dello squalificato Schilliro non ha inerbato il morale degli uomini di Bonifazi. La formazione abbinata non è stata ancora varata del tutto. L'allenatore deve assegnare la maglia numero tre, in battistrada fra Lucchetti e Tugliach. Lo schieramento, dopo il positivo esito del sostituto da De Luca e Traballa, sarà il seguente: Canaglia; Traballa, Lucchetti e Tugliach; Riva, De Luca, Fera, Truani, Toietto, Rinaldi, Brusadelli, Bertoli. In panchina siederanno il secondo, Pontana, Marsan, il giovane centrocampista Zanini e Tugliach o Lucchetti.

Al seguito della squadra alabardata viaggeranno numerosi tifosi che raggiungeranno stamane Venezia in treno, in pullman e con mezzi privati.

DILETTANTI

Cremcaffè e C.M.M. debuttano in casa

Partono oggi i campionati regionali delle categorie dilettantistiche. Al via 128 squadre del Friuli Venezia Giulia impegnate nei vari gironi dei tre campionati maggiori.

Il girone unico di Promozione presenta quattro triestine decise a farsi onore: C.M.M., Cremcaffè, Pontana e San Giovanni. Debuttano in casa i «marinaretta» di Pison, ricevendo in viale Sanzio il Maniago, e i «cafetier» di Birnberg, ospitando il Corno di Rosazzo in Borgo San Sergio.

In Prima categoria Rosandra Zerai e Fortitudo cominciano le loro fauche in trasferta.

CARBI SCORFITTO

Nevio Carbi è stato sconfitto ai punti, al limite delle 8 riprese, nell'incontro disputato l'altra sera ad Ancona contro il brasiliano Miguel Araujo, per la categoria superpiuma.

MONDIALE PESO

A Varna la sovietica Nadesda Givova ha migliorato il proprio primato mondiale di lancio del peso con m. 21.45, 11 limite precedente era di m. 21.20, stabilito a Lvov (Polonia) il 28 agosto scorso.

Fiocco azzurro

La casa di Mara e Mauro Masè, pallanuotista dell'Italsider è stata allestita dalla nascita del primogenito cui è stato imposto il nome di Michele. Al piccolo Michele, ai genitori e a nonna Gastone, la non dimenticata mezzala della Libertas degli anni 50, vivissime felicitazioni.

Giancarlo Bulfoni

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CERCA DI ALLARGARE LA BASE DI CONSENSO LA GIUNTA DI SANTIAGO

LE MINIERE DI RAME IN CILE RESTERANNO NAZIONALIZZATE

I militari però sono pronti ad aprire trattative per l'indennizzo con le società espropriate - Destituiti anche i rettori: nelle università «uomini di fiducia»

Santiago, 29. La giunta militare cilena ha proclamato che non denazionalizzerà le miniere di rame. E' pronta però ad aprire trattative con le società americane espropriate, per definire l'indennizzo, ma a patto che i diritti sovranisti della Cile siano rispettati. Così ha dichiarato il ministro degli Esteri, viceministro Ismael Huerta.

Nella conferenza stampa tenuta a Santiago, Huerta ha osservato che «le nazionalizzazioni delle miniere di rame, che sono state approvate all'unanimità dal congresso, ciò significa che il paese intero la desiderava, e non è dunque il caso di tornare su questo punto».

Il ministro degli Esteri si recherà a New York l'8 ottobre, per esporre all'Assemblea generale delle Nazioni Unite le idee politiche ed economiche del nuovo governo. Egli ha insistito su un punto. «Il Cile — ha detto — esige il rispetto della sua sovranità nella utilizzazione delle risorse naturali del paese. La politica estera del Cile è basata sui principi del reciproco rispetto e non intervento e su quelli della sovranità nazionale, sia per le risorse naturali sia per i limiti territoriali e lo spazio aereo e marittimo».

Dopo l'arresto del segretario generale del partito comunista Luis Corvalan Lepe, annunciato ieri sera, continua la ricerca degli altri esponenti del regime Allende dei quali è stata disposta la cattura. Corvalan Oquendo si è rifugiato nella ambasciata paraguayana. Secondo notizie dalla zona della frontiera argentina, si sono avuti nella notte fra giovedì e venerdì brevi quanto violenti scontri fra le forze cileni sulle Ande e gruppi di guerriglieri che cercavano di varcare il confine in direzione della città.

La giunta militare cilena ha osservato che «le nazionalizzazioni delle miniere di rame, che sono state approvate all'unanimità dal congresso, ciò significa che il paese intero la desiderava, e non è dunque il caso di tornare su questo punto».

Il ministro degli Esteri si recherà a New York l'8 ottobre, per esporre all'Assemblea generale delle Nazioni Unite le idee politiche ed economiche del nuovo governo. Egli ha insistito su un punto. «Il Cile — ha detto — esige il rispetto della sua sovranità nella utilizzazione delle risorse naturali del paese. La politica estera del Cile è basata sui principi del reciproco rispetto e non intervento e su quelli della sovranità nazionale, sia per le risorse naturali sia per i limiti territoriali e lo spazio aereo e marittimo».

Dopo l'arresto del segretario generale del partito comunista Luis Corvalan Lepe, annunciato ieri sera, continua la ricerca degli altri esponenti del regime Allende dei quali è stata disposta la cattura. Corvalan Oquendo si è rifugiato nella ambasciata paraguayana. Secondo notizie dalla zona della frontiera argentina, si sono avuti nella notte fra giovedì e venerdì brevi quanto violenti scontri fra le forze cileni sulle Ande e gruppi di guerriglieri che cercavano di varcare il confine in direzione della città.

HA GIOVATO L'AUTOCRITICA DEI DUE DISSIDENTI

Yakir e Krasin liberi in ottobre

Il tribunale d'appello ha ridotto le pene detentive - Invariata invece la condanna all'«esilio interno» - Breznev contrario alla «linea dura»?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 29.

Gli ex dissidenti Yakir e Krasin, accusati di tradimento, saranno liberati in ottobre: erano stati condannati a tre anni di prigione per attività sovversive. La notizia dell'imminente rilascio è stata data oggi da fonti dissidenti dell'URSS, mentre, in diversi ambienti sovietici, insistono ancora a credere che i due dissidenti saranno ancora in carcere.

Le fonti dissidenti hanno detto che un tribunale d'appello moscovita, venerdì, ha ridotto di quasi due anni ciascuno le pene detentive contro i due ex dissidenti: esse sono così scese da un anno e quattro mesi per Yakir, e da un anno e un mese per Krasin. Restano invece invariati le pene accessorie: tutte e due infatti erano, e sono, condannati inoltre a tre anni di esilio interno, durante i quali, in particolare, non potranno vivere a Mosca, dove abitano e lavorano i giornalisti esteri.

Tutte e due i condannati avevano fatto ricorso in appello, ma erano comparsi davanti alla Corte senza avvocato. Le fonti dissidenti hanno detto che il pubblico ministero (il cui nome non è stato comunicato) non ha chiesto la riduzione delle pene. Secondo quanto affermato da fonti dissidenti, il processo a porte chiuse durò cinque giorni, durante cui i due sono pentiti.

Quanto alle voci sulla posizione di Leonida Breznev, esse affermano che questi ha disapprovato il tono dell'offensiva anti-Sakharov scagliata dai giornali russi. Secondo tali voci, i propagandisti del PCUS, durante le riunioni del partito, hanno deciso di affermare che lo scienziato (considerato il «padre della bomba H sovietica») non è effettivamente cattivo, ma soltanto «malconsigliato». Da varie parti si è appreso che il segretario del comitato del partito della città di Mosca, Vladimir Vapokitin, ha fatto dichiarazioni in cui ha espresso riserve sulla campagna contro Sakharov, su cui come è stato organizzato il processo contro Yakir e Krasin, sia in merito alle manifestazioni di ostilità contro la squadra israeliana durante le Olimpiadi.

Maurice Hamilton dell'Ansa - Reuters

E' MORTO IL POETA WYSTAN H. AUDEN

Londra, 29.

All'età di 66 anni è morto la scorsa notte il poeta Wystan Hugh Auden. Il decesso — hanno riferito alcuni familiari — è avvenuto a Vienna, nel sonno. Auden soffriva da tempo di disturbi cardiaci.

Il poeta, uno dei più grandi della letteratura inglese, aveva una angustiosa trascorrenza normalmente metà dell'anno presso la capitale austriaca, in una propria casa ad una quarantina di chilometri da questa ultima. Giorni fa per lui era l'asferto in un albergo di Vienna, desiderando far visita ad alcuni amici.

(Ansa - Reuters)

Phnom Penh, 29.

Secondo notizie di fonte militare, posizioni governative sono state attaccate oggi dagli avversari a nord e a sud della capitale cambogiana.

A sud, dove ieri i comunisti avevano costretto i soldati governativi a evacuare due posizioni strategiche del perimetro di difesa di Phnom Penh, le forze governative combinate per fermare l'infiltrazione delle forze avversarie.

L'alto comando cambogiano ha dichiarato, da parte sua, che il villaggio di Prak Kampoe, a dieci chilometri dalla capitale, è stato incendiato ieri da un gruppo di soldati nemici.

Nella foto: Upi, giovani soldati governativi mettono in salvo immagini sacre da un tempio danneggiato.

CHINO ALESSI

Direttore responsabile: Editore S. E. T. Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 8

Il Piccolo è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

41-10-1972 - 1-10-1973

DOTT. Claudio Cocevar

In quale dolorosa e triste ricorrenza noi oggi Ti ricordiamo.

Fam. SADELLI, DILENA, FRANCA, CANEVA, FRISCIONE, DEFFENT

Il giorno 29 corr. è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Dante Paoletti consulente del lavoro

Il giorno 29 corr. è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Santina Zago in Caffau

Ne danno il triste annuncio il marito PIERO, il figlio MARINO con la moglie ELISA e il caro MAURETTO, i fratelli PIO, DONATO, ILARIO ed EMILIO, il cognato, le cognate e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 1 ottobre alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Un grazie di cuore al medico curante dott. TRAVAN per le lunghe e premurose cure.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre, alle ore 15.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al lutto della famiglia gli amici LUCIA e EUDINE.

Si associano commosse al lutto le famiglie MANCINELLI e SARTORI.

Si associano al lutto le famiglie CHIARUTTINI e TIBERIO.

Il giorno 29 corr. si è spento il nostro caro

Manlio Dapretto

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia GIULIA, il marito FELICE e la figliuola BARBARA, i parenti e gli amici tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre, alle ore 14.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

NIXON E BRANDT

un'ora assieme

Washington, 29.

Il presidente Richard Nixon e il cancelliere Willy Brandt si sono incontrati oggi alla Casa Bianca per discutere il futuro equilibrio atlantico. L'incontro è durato un'ora e cinque minuti. All'incontro ha partecipato anche il nuovo segretario di Stato, Henry Kissinger.

Per quanto nulla sia trapelato sull'argomento dei colloqui, fonti informate affermano che il punto principale è stato la riduzione delle forze americane in Europa. I due leader avrebbero anche affrontato il tema dei rapporti commerciali tra CEE e Stati Uniti.

(Ansa - Reuters - Ap)

Il giorno 29 corr. ha cessato di battere a quasi 88 anni il cuore generoso di

Alberto Piscopello

Cavaliere di Vittorio Veneto

Costernati, ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli ALDO, LEDA, MARIA (assente) e DALLA, le nuore SANTINA, ROSITA, i generi ALBANO e OLIVIO, gli adorati nipoti e pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 2 ottobre alle ore 9 dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Maggiore.

DEA ricorderà sempre il suo adorato nonno.

Si associano al lutto le famiglie MOSCARDA, PICCOLI, TORBIANELLI, PERSOGNIA e SANTORO.

Il giorno 25 settembre è mancata la nostra cara mamma

Maria v. Farugina

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la figlia, il figlio, il genero ed i parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente tutti coloro che, unitamente alla direzione e al personale dell'ASST, ci sono stati vicini in questo triste momento.

Prendono parte al lutto le famiglie: CARLI, LA PAGNA, REATTI, TOMASI.

MARIA, NINO e TULLIO PERIZZI si associano al lutto della famiglia.

Il 28 settembre è spirato il nostro caro

Carlo Russian

Ne danno il triste annuncio il fratello MICHELE e la sorella NERINA, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 1 ottobre alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Camposanto di San'Anna.

Il giorno 23 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Berta Filippini

n. Zanussi

I figli ELENA, CORA ed AUGUSTO con le rispettive famiglie ne danno il triste annuncio ad esequie avvenute.

Firenze, Brozzi, 30.9.1973

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Pietro Umek

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Un ringraziamento di cuore al signor medico e al personale tutto del Sanatorio Sanatorio S. Maria di Ospina.

Le famiglie UMEK, BELLAMI, LEONARDINI e RASINI

Nel primo tristissimo anniversario della tragica scomparsa del loro indimenticabile

DOTT. Claudio Cocevar

la mamma, gli zii LIBERA e OTTONE LANTIERI ed i parenti tutti Lo ricordano con immenso rimpianto a tutti coloro che Lo stimarono e Gli vollero bene.

1-10-1972 - 1-10-1973

DOTT. Claudio Cocevar

In quale dolorosa e triste ricorrenza noi oggi Ti ricordiamo.

Fam. SADELLI, DILENA, FRANCA, CANEVA, FRISCIONE, DEFFENT

Il giorno 29 corr. è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Dante Paoletti consulente del lavoro

Il giorno 29 corr. è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Santina Zago in Caffau

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia GIULIA, il marito FELICE e la figliuola BARBARA, i parenti e gli amici tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre, alle ore 14.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Un grazie di cuore al medico curante dott. TRAVAN per le lunghe e premurose cure.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre, alle ore 15.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al lutto della famiglia gli amici LUCIA e EUDINE.

Si associano commosse al lutto le famiglie MANCINELLI e SARTORI.

Si associano al lutto le famiglie CHIARUTTINI e TIBERIO.

Il giorno 29 corr. si è spento il nostro caro

Manlio Dapretto

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia GIULIA, il marito FELICE e la figliuola BARBARA, i parenti e gli amici tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre, alle ore 14.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

GINO FOSCA e SANDRO MONCINI partecipano al lutto della famiglia DAPRETTO per la scomparsa del caro

Manlio

ricordando tanti anni di apprezzata collaborazione.

Partecipano al lutto i DIPENDENTI della Ditta Moncini.

Il giorno 29 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta (Margit) Amadi

Ne danno il triste annuncio il marito EUGENIO, la cognata, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Opicina.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Il giorno 28 corrente è mancata al suo cari

Ugo Baldo

Ne danno il triste annuncio NERINA ZORZIN, i fratelli AGOSTINO e MARIO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

SPIRO AGNEW CONTRATTACCA

New York, 29.

Spiro Agnew ha sparato a zero contro la stampa, sostenendo di essere vittima di un «crudele processo fabbricato dai mezzi d'informazione, che hanno distrutto la mia presunzione d'innocenza».

Nel discorso pronunciato oggi a Los Angeles al consiglio della federazione nazionale delle donne repubblicane, dopo aver ribadito che non si dimetterà, egli ha criticato il dipartimento della giustizia affermando: «Durante gli ultimi mesi abbiamo assistito a un disavvolto atteggiamento (di quel ministero) circa la soluzione dei principi essenziali del segreto istruttorio nelle procedure davanti al gran giurì. Ci sono state fughe senza precedenti e la pubblicazione di notizie distorte e di mezza verità ha condotto a una fredda, crudele forma di processo giornalistico, con accuse malamente fornite da fonti anonime».

Ieri addì 29 corr. ha cessato di battere a quasi 88 anni il cuore generoso di

Alberto Piscopello

Cavaliere di Vittorio Veneto

Costernati, ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli ALDO, LEDA, MARIA (assente) e DALLA, le nuore SANTINA, ROSITA, i generi ALBANO e OLIVIO, gli adorati nipoti e pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 2 ottobre alle ore 9 dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Maggiore.

DEA ricorderà sempre il suo adorato nonno.

Si associano al lutto le famiglie MOSCARDA, PICCOLI, TORBIANELLI, PERSOGNIA e SANTORO.

Il giorno 25 settembre è mancata la nostra cara mamma

Maria v. Farugina

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la figlia, il figlio, il genero ed i parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente tutti coloro che, unitamente alla direzione e al personale dell'ASST, ci sono stati vicini in questo triste momento.

Prendono parte al lutto le famiglie: CARLI, LA PAGNA, REATTI, TOMASI.

MARIA, NINO e TULLIO PERIZZI si associano al lutto della famiglia.

Il 28 settembre è spirato il nostro caro

Carlo Russian

Ne danno il triste annuncio il fratello MICHELE e la sorella NERINA, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 1 ottobre alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Camposanto di San'Anna.

Il giorno 23 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Berta Filippini

n. Zanussi

I figli ELENA, CORA ed AUGUSTO con le rispettive famiglie ne danno il triste annuncio ad esequie avvenute.

Firenze, Brozzi, 30.9.1973

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Pietro Umek

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Un ringraziamento di cuore al signor medico e al personale tutto del Sanatorio Sanatorio S. Maria di Ospina.

Le famiglie UMEK, BELLAMI, LEONARDINI e RASINI

Nel primo tristissimo anniversario della tragica scomparsa del loro indimenticabile

DOTT. Claudio Cocevar

la mamma, gli zii LIBERA e OTTONE LANTIERI ed i parenti tutti Lo ricordano con immenso rimpianto a tutti coloro che Lo stimarono e Gli vollero bene.

1-10-1972 - 1-10-1973

DOTT. Claudio Cocevar

In quale dolorosa e triste ricorrenza noi oggi Ti ricordiamo.

Fam. SADELLI, DILENA, FRANCA, CANEVA, FRISCIONE, DEFFENT

Il giorno 29 corr. è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Dante Paoletti consulente del lavoro

Il giorno 29 corr. è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Santina Zago in Caffau

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia GIULIA, il marito FELICE e la figliuola BARBARA, i parenti e gli amici tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre, alle ore 14.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Un grazie di cuore al medico curante dott. TRAVAN per le lunghe e premurose cure.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre, alle ore 15.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al lutto della famiglia gli amici LUCIA e EUDINE.

Si associano commosse al lutto le famiglie MANCINELLI e SARTORI.

Si associano al lutto le famiglie CHIARUTTINI e TIBERIO.

Il giorno 29 corr. si è spento il nostro caro

Manlio Dapretto

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia GIULIA, il marito FELICE e la figliuola BARBARA, i parenti e gli amici tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre, alle ore 14.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

GINO FOSCA e SANDRO MONCINI partecipano al lutto della famiglia DAPRETTO per la scomparsa del caro

Manlio

ricordando tanti anni di apprezzata collaborazione.

Partecipano al lutto i DIPENDENTI della Ditta Moncini.

Il giorno 29 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta (Margit) Amadi

Ne danno il triste annuncio il marito EUGENIO, la cognata, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Opicina.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Il giorno 28 corrente è mancata al suo cari

Ugo Baldo

Ne danno il triste annuncio NERINA ZORZIN, i fratelli AGOSTINO e MARIO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Il giorno 29 corr. si è spento il nostro caro

Manlio Dapretto

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia GIULIA, il marito FELICE e la figliuola BARBARA, i parenti e gli amici tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre, alle ore 14.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

GINO FOSCA e SANDRO MONCINI partecipano al lutto della famiglia DAPRETTO per la scomparsa del caro

Manlio

ricordando tanti anni di apprezzata collaborazione.

Partecipano al lutto i DIPENDENTI della Ditta Moncini.

Il giorno 29 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta (Margit) Amadi

Ne danno il triste annuncio il marito EUGENIO, la cognata, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Opicina.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Il giorno 28 corrente è mancata al suo cari

Ugo Baldo

Ne danno il triste annuncio NERINA ZORZIN, i fratelli AGOSTINO e MARIO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Il giorno 29 corr. è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

NSU Prinz 4L



PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate
revisionate in garanzia
AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

UNICO proprietario vende coupé 850 sport, condizioni perfette. Telefonare 814285.

VENDESI Fiat 1500 C meccanicamente perfetta L. 120.000. Tel. 726352 lunedì mattina.

VENDESI cabinato «Manuela» n. 11/3, 50 accessoriato radio-telefono generatore corr. 220 ecc. 2 diesel Perkins 260 hp navigazione costruz. luglio 1970 arredamento curatissimo bagno cucina a posti letto vasto pozzo sole possibile visione panoramica. 28794 Q

VENDESI Morini 125 SL prezzo da convenire. Tel. 272573 ore pasti.

VENDO Alfa Romeo 1300 Super 71. Tel. 413337 lunedì ore ufficio.

VENDO 500 uniproprietario '66, 88, Via Pigeletta 6, 28970 Q

VENDO Yamaha 650 unico proprietario. Settembre '72. F. Severo 142/3 Officina. 28902 Q

VERA occasione Audi 100 L.S. 71 vendo permuta. Tel. 733038.

VESPA 50 '71, vendo 100.000 trattabili. Telefonare 752972.

VESPA usata cerca, telefonare lunedì 41443.

JEEP Autocarro Munga 1000 con carrozzeria meccanica nuove contanti 950.000 garage Linari piazzetta S. Lucia. 28734 Q

124 vende privato. Telefonare 733733 lunedì.

500 lusso dicembre 1972 km 3000 vendesi, telefonare orario ufficio 727330.

500 anno 1969 «My Car» cede al materiale. Visibile capolinea 19. 29000 Q

500 '68 gommata, autoradio, mangianastri, contagiri, sedili anatomici. Telefonare 733273.

600 T furgone tetto rialzato, porte, fine sessant'anni 30.000 km vendesi. Telefonare 61860 orario negozio.

850 '66 ottimo stato vedibile Simonetto, via delle Doce 22, 28910 Q

1100 R ottimo stato vendesi, telefonare 36259. 50289 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo massima riservatezza. Tel. 29253.

A. NUCLEO familiare sei persone qualificate referenziate, interessa gestione o conduzione bar - ristorante - albergo anche solo stagionale invernale. Cassetta 29171 R. SPI

A. QUADRI d'autore per sicuro investimento. Gemellaro, corso Italia 9. 27209 R

AVVIATA officina meccanica, media carpenteria, vendesi. Cassetta 28844 R. SPI

BAR latteria vendo, gestione, avviatissima. Visitare giorni feriali 8-13, 15-20.30 Vigneti 111.

BAR con superalcolici, tavola fredda, vendesi causa trasferimento. Tel. 744226. 28990 R

BELLISSIMO bar nuovo vendesi anche con muri, permuta, telefono 824992.

CEDESI negozio centralissimo articoli regalo adatto boutique rara occasione tel. 31013.

CEDESI in gestione trattoria centro Servola, tel. 814557.

CERCO socia alimentare frutta verdura cassetta 79802 R. SPI

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julian», piazza Tommaso 2. 28810 R

IMPIANTO completo di torrefazione vendesi causa malattia rivolgersi a Elzerba, Lavatolo 2, tel. 60701.

INVESTIRETE al 15% anticipato. Scrivere cassetta postale n. 18 Gorizia. 666 R

MACELLERIA darei gestione giovane volontario, telefono 70114.

MACELLERIA avviatissima da deli consegna. Telefoni 73918, 74422.

NEGOZIO centralissimo acquisti o affittasi telefonare lunedì 62909.

NEGOZIO gelateria pasticceria affittasi centro Opicina. Cassetta 79734 R. SPI

PRESTITI mutui ipotecari sconto portafoglio Leasing prefrazionamenti rapidamente concediamo a tutte le categorie, telefonare 727365 fino alle 21 - Trieste. 29111 R

SPACCIO vini zona S. Giovanni, cede gestione. Tel. 766121.

SPACCIO vini via Torbiana 41 darebbero in gestione. Rivolgerti magazzino vini via Legnissa 3. 29101 R

TRATTORIA vendesi o cede gestione, via Rivo 13, telefonare 759754. 50349 R

VENDESI autorimessa, annessa officina semiattezzata, posteggiata tutta. Telefono 755876. 50315 R

VENDESI chiosco frutta e verdura. Tel. 814287. 28934 R

VENDESI lavanderia automatica munita macchine Miele ottimo affare. Telefonare pomeriggio 824723. 29073 R

VENDESI bar analcolico centrale, telefonare feriali 31609. 28982 R

VENDESI macchina lavasecco tipo florinda Maestrelli e asciugatoio, telefono 62235.

VENDESI rivendita pane con licenza superalcolici, viale Ippodromo 16. Tel. 812341. 50309 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. AD OFFICINA ERI-GENDA PALAZZINA «NUOVA VILLA CARSA» zona residenziale, vicino capolinea autobus «A» vendesi condominio appartamenti da due, tre o più stanze, soggiorno, cucinino, grandi poggioli, ascensore, centralina, acqua calda centralizzata, ultimi piani con sovrastante sottotetto. Mutui al 75 per cento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 50331 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città, tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75 per cento in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 50331 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «SAN CILINO» via Verga 54 - palazzina abbinate, zona verde, 12 appartamenti, tutti i servizi, ascensore, posto macchina, mq. circa 100, copertura avveniristica, consegna estate '74. Visite sul posto festivi 11-13, feriali 11-16. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA - TRIESTE, piazza Pontoneroso 3, tel. 8152 - 39102 - 46 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA», 2 palazzine situate in spaziosa zona verde, prossima curva Faccanoni, vista panoramica su città e golfo, vendesi appartamenti modernissimi da tre, quattro stanze, servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 50331 S

A.A.A. VIA FORTUNIO VENDORI APPARTAMENTI in condominio dotati di autoriscaldamento poggioli e servizi separati. Composto da 2-4 stanze, cucina, 2 stanze tinello cucinino. Informazioni e vendite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 50385 S

A.C. BORGO SAN SERGIO Corso costruzione vendesi appartamenti 4 stanze, servizi, riscaldamento, acqua centralizzata. Mutuo Ventennale visione progetti immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 29065 S

A.C. INVESTIMENTO soffitta, centralissima libera rimessa a nuovo stanza, stanzetta, cucina, doccia, wc, 5.000.000 affittabile. 40.000 vende immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 29065 S

A.C. LOCALE CENTRALISSIMO 80 mq con servizi per investimento vendesi immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 29065 S

A.I. DIUNO. BELLISSIMA PALAZZINA. Due unità, 23 stanze, salone, doppi servizi, terrazza, centralina, box auto, cantina. Vendesi 23.000.000. FACILITAZIONI. PAGAMENTO. VENDITE DIRETTE. ESPERIA. Imbriani, 8, telefono 29235. 28896 S

A.I. FLAVIA. Inizio costruzione PALAZZINA. 2 camere, saloncino, servizi, centralina, ANCHE GIARDINI PROPRI. MUTUO 75% 20 ANNI. CONTRIBUTO REGIONALE. Vendesi ESPERIA. Imbriani, 8, telefono 29235. 28896 S

A.I. INVESTIMENTO SEMI-NUOVI - Affittati 1-2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralina vendesi ESPERIA. Imbriani, 8, telefono 29235. 28896 S

A.I. PALAZZINE CONSEGNA 1974. Ultimi appartamenti 3 camere, saloncino, servizi, terrazza, box auto e cantina. 21.000.000. Mutuo già concesso. CONTRIBUTO REGIONALE. VENDITE DIRETTE. ESPERIA. Imbriani, 8, telefono 29235. 28896 S

A.I. PROTAGONISTICO LUSUOSI parco e VISTA FAVOLOSA, su CITTA' e GOLFO. 3-4 camere, salone, doppi e tripli servizi ogni comfort moderno, cantina, box auto. Mq.

150 - 180 - 200. MUTUO GIÀ CONCESSO. 25 anni. VENDITE DIRETTE e INFORMAZIONI PER VITE. ESPERIA. Imbriani, 8, telefono 29235. 28896 S

A.I. SISTIANA. Consegna Primavera: 2 camere, saloncino, servizi, centralina, ANCHE GIARDINI PROPRI. MUTUO 75% 20 ANNI. CONTRIBUTO REGIONALE. Vendesi ESPERIA. Imbriani, 8, telefono 29235. 28896 S

A.I. VALDIRIVO - II piano affittato 2 camere, saloncino, cucina, bagno, autoriscaldamento metano 11.500.000 trattabile. ESPERIA. Imbriani, 8, telefono 29235. 28896 S

A. ACIT. CARLOALBERTO vendesi ultimi stanza, stanzetta, cucina, servizi; altro tre stanze, stanzetta, cucina, centralina. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50487 S

A. ACIT. ULTIMO piano nuovo zona GIULIA stanza, cucina, bagno, centralina, ascensore vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50487 S

A. ACIT. VIA CRISPI Vendesi rimesso nuovo tre stanze, salone, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, 1-2 stanze, affittasi AGEF Zanetti 1. 29047 S

A. BARCOLA palazzina, vendesi attico, salone, trisante, mansarda, giardino. AGEF Zanetti 1. 29047 S

A. COMMERCIALE attico lussuoso, salone, trisante, terrazze, mansarda, garage, vendesi AGEF Zanetti 1. 29047 S

A. FLAVIA locale 350 mq vendesi AGEF Zanetti 1. 29045 S

A. MATTEOTTI locale 80 mq vendesi AGEF Zanetti 1. 29047 S

A. VALMAURA appartamento recente costruzione, 1-2 stanze, bagno, centralina, vendesi affittasi AGEF Zanetti 1. 29047 S

ACQUISTASI terreno o villetta qualsiasi posizione. Telefono 35113. 667 S

ACQUISTO piccolo appartamento per contanti, telefonare 36765.

AFFITTASI vendesi 3 locali 300 mq ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Balamonti per informazioni. Tel. 35408. 29006 S

APPARTAMENTI bellissimi a SISTIANA anche con giardino pronti in primavera vendesi immobiliare VESTA, Gallina 4. 28888 S

STOCK



quando vince il migliore

SIMCA CHRYSLER

SUNBEAM MATRA



CONCESSIONARIA

G. DUPLICA

VIALE IPPODROMO 2

PRONTA CONSEGNA 28

VERSIONI

● RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

● MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO

● PARCHEGGIO INTERNO

APERTO GIORNI FESTIVI

DISPONIBILI

AUTO OCCASIONE

In perfetto stato, massime facilitazioni di pagamento anche senza anticipo

Autobianchi A 112 E '71; Primula '65; BMW 1800 '68 impianto gas omologato; Citroën Ami 8 '72; Fiat 128 Rally '71; Fiat 128 '69, '71; Fiat 125 '68; Fiat 500 F.L. '68, '70, '71; Fiat 600 D '66, '67; Fiat 650 '67, '68; Fiat 1100 R '68, '69; Fiat 1300 R familiare '68; Fiat 2300 berlina lusso; Lancia Fulvia 2 C '66; Innocenti Mini Minor '68, '69; Innocenti Mini Cooper '70; Opel Kadett '70, '71; Simca 1501 '69; 1500 '64; 1301 '70, '71; 1301 Break S '67; Simca 1000 '69, '70, '71.

28888 S

28888 S

28888 S

28888 S

28888 S

28888 S

28888 S

28888 S

28888 S

28888 S

LOCALE AFFARI piano strada e piano ammezzato, complessi 400 mq, paraggi chiesa S. Antonio, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telefono 755885 feriali. Orario 16-19.30. 50331 S

LUSSUOSO panoramico salone 3 stanze, stanzetta, doppi servizi, terrazze, vende immobiliare VESTA, Gallina 4. 28888 S

MAGAZZINO con servizi igienici zona ospedale cede affittato telefonare lunedì 793783. 7965 S

MARINA S. Rocco (Muggia) corso costruzione appartamenti in palazzine, vista incantevole, rifiniti tutti comfort, 2-3 stanze, servizi, ultimi piani, bellissime mansarde, giardini propri. Venditori visione progetto «Lorenza», Toro 4. 50341 S

MONFALCONE villa 4 stanze, servizi, confort, cantina, vendesi. Facilitazioni. Amm. Crispi 9. Tel. 732298 Trieste.

MONFALCONE appartamento v. Boito, 3 stanze servizi vendesi. Telefonare 4074 Monfalcone.

PARCO VILLA OPICINA residence APPARTAMENTI salone, due, tre, quattro stanze, servizi, doppi, tripli, mansarde, box. Prenotazioni: Ing. Battista, Donata 4. 28854 S

PERMUTEREI appartamento 85 mq poggioli, vista mare, cantina, box auto, ogni comfort, casa recente costruzione zona S. Vito, con altro più grande preferibilmente stessa zona o altra panoramica provvista di box auto. Intermediari. Cassetta 50321 S. SPI

PRIVATO vende vuoto, camera, soggiorno, cucinino, poggiolo, riscaldamento. Valmaura. Telefono 3963 S. SPI

PROPRIETARIO vende appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno vista sole seminuovo telef. 411661. 29068 S

ROLANO corso costruzione palazzina signorile disponibili ultimi appartamenti 2-3 stanze, cucina, servizi, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzati ampi poggioli panoramiche, cantina, Informazioni e vendite presso geom. Strizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 50365 S

SALITA Grotta palazzina nuovo lussuoso 3 stanze, salone, cucina, biservizi, cantina, garage, vendesi. Telefonare Monfalcone (0481) 72650. 4445 S

SAN Giacomo stanza, cucina, gabinetto occupato vende immobiliare VESTA, Gallina 4. 28888 S

SISTIANA - inizio costruzione palazzina 2-3 stanze, ampi soggiorni, comfort dilazioni e mutui 75% direttamente CIVILIN & SERPO - Canalicchio 42 S

SISTIANA vendesi appartamento 2 camere soggiorno bagno riscaldamento centralizzato, rivolgersi Malchena 55. 700 S

S. ZENONE seminuovo affittato due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo, vendesi Amm. Crispi 9. 29121 S

SCAMBIEREI appartamento piccolo con più grande pagando differenza. Telefonare 71262. 28750 S

STARANZANO centro appartamento pronto, bicamera, soggiorno, servizi, cucina, vendesi. Tel. 72582. 773 S

STRADA Friuli in palazzina tranquilla vista meravigliosa entrata indipendente, terrazza quattro stanze, servizi, confort vendesi pronto. Facilitazioni. Amm. Crispi 9. 29121 S

TERRENI carsici 25.000 mq vendesi anche appezzamenti adatti per picnic, o per roulotte da 1000 in poi telefonare 731117 dalle 8-11. 50447 S

TERRENI non edificabili zona Montedoro vendesi. Edil. via Caboto 14, telefono 82222.

TERRENI da costruzione a Grotta cerca anche con vecchie costruzioni. Cassetta 28519 S. SPI

TERRENO altipiano 15-20.000 mq acquisto per deposito materiali Cassetta 29002 S. SPI

TERRENO borgo Grotta Gigante pronto alberato vendesi. 22581. 79466 S

VENDESI appartamento 2 stanze e cucina libero via Industria 29 II FONDA, orario visita domenzia 9-11. 29019 S

VENDESI terreno per costruzione villetta San Dorlito. Telefono 35111. 666 S

VENDESI magazzino centralissimo 300 mq circa, accesso carracci, Leonardo Amministrazione Shish 60855.

VENDESI appartamento 2 stanze e cucina libero via Industria 22 II P. FONDA, orario visita domenzia 9-11. 29019 S

VENDESI appartamento in cantina, casa 3 anni, camera letto, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, ascensore. Tel. 773506. 29143 S

VENDESI 2 mansarde mq 42 ognuna in Erta S. Anna per informazioni tel. 35408. 29003 S

VENDO due mini appartamenti attigui mansarde, centro, rifiniture moderne o permuta parte terreno, rustico, vicino Trieste telef. 28215. 28984 S

VENDESI TERRENI. 51. Appartamenti occupati, 2, 3, 4 e 5 stanze, cucina, bagno. LOCALI D'AFFARI. Venditori. VISTARE FERRARI. Ore: 15.30 - 17. Informazioni, telefono 29235. 28894 S

VICOLO DEL CASTAGNETTO reddito mensile 25.000 in casa nuova, 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio 2 poggioli ascensore centralina. PREZZO 14.500.000.

VIA GIACINTI reddito mensile 35.000 in casa recente camera cucina bagno gabinetto ripostiglio centralina ascensore acqua calda centralizzata. PREZZO 9 milioni.

VIA GIULIANI reddito mensile 7000 con contratto nuovo del '73, stanza cucina gabinetto doccia. PREZZO 4.500.000.

VIA FOSCOLO reddito mensile 25.000, mq complessivi 30. PREZZO 5 milioni 200.000.

VIA ALFIERI reddito mensile 25.000, mq complessivi 30. PREZZO 5 milioni 200.000.

VIA ALFIERI reddito mensile 25.000, mq complessivi 30. PREZZO 5 milioni 200.000.

VIA ALFIERI reddito mensile 25.000, mq complessivi 30. PREZZO 5 milioni 200.000.

VIA ALFIERI reddito mensile 25.000, mq complessivi 30. PREZZO 5 milioni 200.000.

VIA ALFIERI reddito mensile 25.000, mq complessivi 30. PREZZO 5 milioni 200.000.

VIA ALFIERI reddito mensile 25.000, mq complessivi 30. PREZZO 5 milioni 200.000.

VIA ALFIERI reddito mensile 25.000, mq complessivi 30. PREZZO 5 milioni 200.000.

VIA ALFIERI reddito mensile 25.000, mq complessivi 30. PREZZO 5 milioni 200.000.

VIA ALFIERI reddito mensile 25.000, mq complessivi 30. PREZZO 5 milioni 200.000.

VIA ALFIERI reddito mensile 25.000, mq complessivi 30. PREZZO 5 milioni 200.000.

VIA ALFIERI reddito mensile 25.000, mq complessivi 30. PREZZO 5 milioni 200.000.

CIVIDIN & ROSENWASSER

APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI

a condizioni buone con mutui e dilazioni

Via A. Diaz 7, tel. 62481

(3 linee a ricerca automatica)